L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVIII - N. 169 — C. C. colla Posta

Cent 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52.— SEMESTRE L. 27.— TRIMESTRE L. 14.— Estero ANNO L. 140.— SEMESTRE L. 70.— TRIMESTRE L. 35.—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno

Sabato 22 Luglio 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-055; e presso l'UFFICIO DI PROPAGANDA in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

CRISI e cristianesimo sociale

Il Cristianesimo ha una sua dottrina, un suo insegnamento, un suo modo di vedere circa la vita economica e sociale ed i fatti che la compongono. Tale concezione è riassunta autorevolmente nei due documenti pontificii, la *Rerum Novarum* e la *Quadragesimo Anno*. L'insieme di questo insegnamento si chiama cristianesimo sociale sebbene, a volere parlare con rigore, il cristianesimo sia completo in se medesimo, e non abbia bisogno di altri appellativi.

Pio XI sviluppando e completando alcuni concetti di Leone XIII, ha fatto una precisa diagnosi dei difetti del sistema economico capitalistico, dei modi per correggerli e delle origini ideali da cui essi scaturiscono.

E' una dottrina sociale viva, alla cui stregua la realtà odierna va osservata e giudicata, capace di concrete, immediate applicazioni.

Talvolta viene fatta all' insegnamento sociale cristiano l'accusa di essere della pura e semplice teoria e quindi al di sopra della realtà odierna ed, in gran parte, inapplicabile.

Quando i sociologi cattolici formularono il programma sociale cristiano si disse « il difficile ora è di applicarlo ».

Leone Harmel, il *bon père*, si incaricò di dimostrare, nei suoi vasti stabilimenti tessili di Val-des-Bois nel Nord della Francia, che quelle idee potevano concretarsi nei fatti.

Anche oggi accade che le idee sociali cristiane vengano discusse e riconosciute capaci di applicazione. Alcune di esse, come la dottrina sul salario giusto, il principio che i beni materiali e la loro ricerca vanno subordinati ai beni superiori, sono favorevolmente accolti.

Uno studioso torinese, Paolo Cattaneo, dopo lunghi anni di vita industriale, si è messo a fare uno studio appassionato dei problemi economici e specialmente dei difetti dell'odierno sistema di distribuzione della ricchezza. Egli osserva che questo problema finora venne osservato essenzialmente dal punto di vista della produzione; perciò lo imposta diversamente, con altri criterii e sostiene doversi tutta la ricchezza prodotta distribuire; solo così può essere eliminato seriamente lo squilibrio tra produzione e consumo.

Il lavoro occupa un posto di primordine nella vita economica; l'uomo colora di sè e delle sue esigenze tutta l'economia. Al lavoratore va data una conveniente retribuzione, onde il Cattaneo propone sia stabilito un salario medio proporzionato al tenore di vita nazionale e messo come obbligatorio il risparmio onde evitare che i guadagni vadado dispersi. E mostra viva fiducia che un sistema di tal genere, col regime corporativo, possa instaurarsi e funzionare convenientemente. Egli non ne misura tutte le difficoltà pratiche, ma le sue idee meritano di essere considerate.

Un altro studioso, e questo un tedesco cattolico, I. Haessle, fa una illustrazione chiara e diffusa del lavoro e della sua funzione, sostenendo anch'egli che, nelle odierne contingenze, si possa applicare la teoria del giusto salario sostenuta dalla scuola sociale cristiana. L'Haessle dimostra che la filosofia scolastica costituisce la base dei principii incrollabili del programma sociale cristiano e rivendica la teoria del giusto salario che gli economisti liberali hanno sempre riguardato come antieconomica in quanto — secondo essi — il salario dipende dall'offerta e dalla domanda. Egli sostiene che il salario deve essere sufficiente per permettere all'operaio di partecipare ai beni della civiltà e per assicurargli un'esistenza degna dell'uomo. Il suo lavoro gli deve procurare non solo il *necessarium vitae*, ma anche il *necessarium personae*, cioè un tenore di vita conforme alla sua condizione.

E sottolinea le condizioni materiali e morali del diritto dell'operaio al giusto salario. Soggiunge che « occorre insistere su questo punto perchè, secondo l'opinione comune, la dottrina cristiana obbliga l'uomo a procreare senza preoccuparsi delle conseguenze economiche dei suoi atti. Contro tale opinione bisogna ripetere con Leone XIII che una legge sacra della natura obbliga il padre di famiglia a provvedere ai bisogni materiali ed all'educazione dei suoi. Un matrimonio affrettato, deciso senza pensiero dell'avvenire è irragionevole quindi contrario ai principi cristiani ».

L'Haessle osserva che l'ordine economico concepito da Leone XIII ammette una rigorosa finalità che, da una parte, considera l'uomo come misura di tutte le cose e, dall'altra, l'economia è considerata come avente dignità di mezzo in rapporto all'ultimo fine dell'uomo.

A questi alti concetti che sono sostanziali per rifare l'ordine economico oggi così profondamente scosso, si ispira un altro sociologo cattolico, il Vialatoux il quale ci parla di filosofia economica e dimostra l'illusione del liberalismo economico nel partire dal materialismo economico.

I concetti elaborati ed illustrati dalla scuola sociale cristiana entrano sempre più nella odierna letteratura economica e ciò è indice del loro valore e della loro vitalità.

A. Cantono

L'udienza degli Atlantici alla Casa Bianca

L'ammirazione americana per la storica impresa in un discorso del Presidente degli Stati Uniti

WASHINGTON, 21

Il generale Balbo e gli Atlantici col grado di ufficiali, partiti da New York alle 9.19 sono giunti a



Washington alle 11,25, corrispondenti alle 16,25 italiane.

Il generale Balbo è qui giunto con i suoi ufficiali, a bordo di aeroplani militari americani e la partenza è stata effettuata dall'aeroporto di Floyd Bennett. All'arrivo a Washington il generale Balbo ha ricevuto gli onori militari mentre una grande folla, tenuta a distanza da agenti di polizia, non si stancava di applaudire. Il generale accompagnato dal suo stato maggiore e dai capisquadriglia, si è recato subito in automobile alla Casa Bianca, ove è stato calorosamente complimentato dal Presidente Roosevelt che gli ha offerto una colazione d'onore alla quale oltre i capi-squadriglia hanno partecipato anche l'ambasciatore Rosso ed il sottosegretario di stato Phillips. Gli altri piloti hanno partecipato ad una colazione offerta dalle gerarchie militari americane al Club della stampa.

L'apparecchio sul quale il generale Balbo ha volato da New York a Washington è lo stesso costruito recentemente per uso personale del presidente della confederazione.

Le cordiali espressioni ammirative
rivolte da Roosevelt a Balbo

WASHINGTON, 21 pom.

Il generale Balbo con il suo Stato maggiore, appena giunto alla Casa Bianca, è stato accolto al suono della « Marcia Reale » e di « Giovinezza ». Attorno alla Casa Bianca una grande quantità di folla accoglieva gli italiani con entusiastiche ovazioni. Il Presidente attendeva nel salone d'onore ove, appena giunto, ha teso la mano a Balbo stringendogliela a lungo e dicendosi lieto di potere accogliere a Washington il comandante della squadra che ha attraversato l'Atlantico. Il Presidente successivamente ha stretto la mano a tutti gli aviatori italiani rivolgendo loro parole di plauso.

Quindi Roosevelt ha trattenuto gli aviatori italiani a colazione. Il Presidente sedeva fra il generale Balbo e il R. Ambasciatore Rosso. Alla colazione hanno assistito il sottosegretario di stato agli esteri Phillips, il capo dell'aviazione dell'esercito generale Coulois, il capo dell'aviazione della marina ammiraglio King, i due aiutanti di campo del Presidente, colonnello Watson e capitano Vernou. Gli ufficiali italiani erano il generale Pellegrini, il tenente colonnello Longo, il capitano Nannini, il capitano Recagno, il capitano Giordano, il capitano Biani, il capitano Questa, il capitano Biseo, il capitano Miglia, il capitano Borghetti oltre il R. Addetto aeronautico all'ambasciata di Washington.

Alla fine della colazione il Presidente, facendo eccezione alle norme protocollari americane, ha rivolto un breve indirizzo a S. E. Balbo per assicurarlo della immensa impressione che la perfetta esecuzione della Crociera ha fatto sulla intera popolazione americana. Ha soggiunto di attribuire il successo della grande impresa alla minuziosa preparazione ed alla organizzazione affermando che questa è la prima volta, nella storia dell'aviazione, che una spedizione aerea è concepita ed eseguita organicamente in maniera completa. Egli desidererebbe che la Squadra aerea italiana si fermasse in America ancora due mesi per dare soddisfazione allo straordinario numero di città ed enti che hanno espresso anche a lui il desiderio di potere dimostrare la propria simpatia agli aviatori italiani.

Roosevelt ha poi affermato che da molto tempo, fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, esiste una comunanza di idee e di sentimenti e che la Crociera giunge a buon punto per consolidare tali sentimenti. Ha soggiunto che oggi stesso invierà a S. M. il Re d'Italia un telegramma per esprimerali la grande soddisfazione sua e dell'intera Federazione per avere l'Italia inviata negli Stati Uniti così importante squadra di messaggeri alati.

Alle cordiali espressioni del Presidente Roosevelt il generale Balbo ha risposto ringraziando per l'ambito alto elogio della squadra atlantica. In seguito il generale Balbo ha offerto al Presidente in ricordo la medaglia d'oro della Crociera.

Usciti dalla Casa Bianca gli aviatori italiani si sono recati a visitare il ministro della guerra, il ministro degli esteri, il ministro della marina ed il ministro del commercio. Successivamente i piloti italiani si sono recati al cimitero di Aelington dove hanno deposto una corona di alloro sul monumento del Milite Ignoto Americano (Stefani).

Il rapporto di Balbo a S. E. Mussolini

ROMA, 21

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente rapporto a firma del Ministro Balbo:

« Nessun rapporto ha più mandato dal giorno dell'arrivo della squadriglia aerea a Chicago. Credo quindi necessario mettere mettere Vostra Eccellenza al corrente degli ultimi avvenimenti che si riferiscono sia alla nostra permanenza in quella città, sia al viaggio fra Chicago e New York e alle accoglienze ricevute in questa metropoli.

Se avessimo lasciato libero corso all'entusiasmo popolare le manifestazioni di Chicago avrebbero preso l'aspetto di una festa colossale. Come è della natura di questo paese entusiasta, giovane, esuberante. Tutte le associazioni di qualsiasi natura e carattere dell'Illinois, le autorità, le personalità, le rappresentanze avevan preparato un programma di festeggiamenti, ciascuno a suo modo, cordialissimo e commovente. Naturalmente ho dovuto ridurre su tutta la linea questo preventivo di feste, perchè essendo stata raggiunta la meta ultima della crociera non potevo avere altro scopo che quello di partire al più presto, per non stancare troppo gli equipaggi sulla via del ritorno.

Entusiasmo popolare

I molti banchetti preparati sono stati ovunque e tutti condensati in un pranzo solo, quello della comunità italiana a cui presero parte cinquemila persone, e il restante programma fu limitato a poche indispensabili feste ufficiali. Non posso tuttavia nascondere la impressione profonda che ha fatto su me e sui miei ufficiali la esplosione di entusiasmo popolare di cui mai erasi visto l'uguai nella stessa Chicago.

Essa supera di gran lunga tutte le nostre previsioni. Ne avemmo una prima dimostrazione colossale la sera stessa dell'arrivo, allorchè, appena sbarcati, fummo condotti tra un delirio di popolo al Soldier Field, il grande stadio popolare, che sta nel recinto dell'Esposizione. Erano nelle adiacenze estern e dentro l'immensa arena cinquecentomila persone, quali soltanto l'America è capace di mettere insieme; di queste, una metà certamente erano italiani ed in grandissima maggioranza del ceto operaio, povera, umile gente, che nella esaltazione dell'Italia fascista, avvertiva la riabilitazione morale, il rinnovamento di prestigio, la restaurata dignità del proprio lavoro sulla grande terra d'America ed aveva la sensazione di contare qualche cosa di più, grazie a voi, Duce, che ci reggeri.

Debbo dire che i discorsi delle personalità americane eminenti furono improntati alla più schietta simpatia per il nostro Paese. Tutti gli oratori parlarono di V. E. come del grande animatore di una nazione unita, disciplinata, potente, che ha trovato, con la rivoluzione fascista, una nuova giovinezza. L'opera di V. E. è stata egualmente esaltata nella più larga sfera internazionale come moderatore degli egoismi particolari e garante della pace nel mondo.

Il significato della Crociera

La crociera è stata interpretata come un grande messaggio di pace, incitamento al progresso, dimostrazione di civiltà. Quantunque sia già da anni cambiata l'atmosfera che circonda l'Italia all'estero, e nonostante che io abbia avuto modo di documentare questo mutamento nei miei viaggi frequenti in paesi stranieri, debbo dire che mai avevo assistito a un così plebiscitario consenso di popolo fuori dai confini d'Italia come in questa occasione, davanti a mezzo milione di persone di uno dei paesi più civili del mondo e con così spontaneo ardente accento di verità.

Mi fu concesso notare alcune sfumature che hanno la loro importanza; ad esempio tutte le musiche militari, dell'esercito e della marina, o quelle civili in servizio ufficiale, hanno sempre alternato la Marcia Reale con l'inno fascista di «Giovinezza». Episodi commoventi quale il seguente: Umili operai mi presentavano al passaggio i loro bimbi, porgendomeli dalle braccia distese e dicendomi: « Questi sono per Mussolini ».

Sintomi psicologici come questo: 1600 km. complessivi, di cui sette od ottocento su terra, ha presentato durante la visita alle Suore dell'ospedale Columbus che facemmo martedì ultimo giorno di nostra permanenza a Chicago mi furono offerte da quelle buone, caritatevoli religiose, che seppi essere le figlie della beata Cabrini, mazzi di fiori al canto di «Giovinezza», dalle suore intonato ed eseguito. E' sempre e ovunque paragonata l'impresa della centuria oceanica alla traversata di Colombo, ricordando che il numero di italiani trasportati per le vie dell'aria superava quello che il genovese condusse per mare. Ma ciò che ha portato l'entusiasmo al più alto vertice è stato l'annuncio che V. E. regalerà alla città di Chicago una colonna dell'antica Roma quale ricordo dell'impresa compiuta dagli aquilotti della Roma nuova. Non posso descrivere con quale slancio di gratitudine verso V E. è stata accolta la notizia che io ho comunicato in un ricevimento alle personalità notabili americane di origine italiana, che sono a Chicago molto numerose ed occupano posti eminenti negli uffici pubblici, nelle corti, nelle alte cariche dello Stato. La comunicazione al « Mayor » che era fuori di città sarà fatta dal console generale Castruccio.

Il ricordo marmoreo di Roma risponde al culto degli americani verso i grandi monumenti storici e sarà l'orgoglio della colonia italiana che sentirà la dignità della grande madre lontana. Il viaggio di oggi da Chicago a New York di circa 80 alche difficoltà al decollo, nel quale si sono come sempre distinte le qualità eccezionali dei nostri piloti, ed è stato lungo, ma si è svolto benissimo senza il più piccolo incidente, in formazione perfetta. Abbiamo notato che sorvolando la terra spiravano forti venti contrari ed abbiamo fatto quota sempendaci fino a 3900 4000 metri, volando noi per lungo tratto a quella altezza, favoriti da venti favorevoli e tenendoci in permanenza sopra le nubi.

Le accoglienze di New York

L'accoglienza di New York è stata clamorosa e tale da emulare quella di Chicago per entusiasmo popolare esplosivo ed irruente in masse di centinaia di migliaia di persone che nello slancio delle acclamazioni minacciavano di sommergerci e perfino di malmenarci. Dall'idroscalo posto all'estrema punta di Brooklin, in località molto eccentrica, fino al nostro albergo che sta nel cuore di Manhattan, le acclamazioni ci hanno seguito annassionatamente.

Sopratutto commoventi i quartieri italiani che il nostro corteo di macchine sfiorerà attraversava in tutta la sua lunghezza, da Brooklin rigurgitante di popolo minuto esultante e plaudente alle zone della città basse che era una festa di bandiere all'interminabile quarta Avenue, anche essa in gran parte abitata da italiani.

Alla dimostrazione di italianità partecipavano uomini, donne, vecchi, bambini, gente di tutte le categorie sociali. L'orgoglio di sentirsi italiani si esprimeva in ogni gesto e parola. Un grido unico era ripetuto da milioni di persone: « Viva l'Italia. Viva Mussolini ». Domattina mi reco a Washington a visitare il presidente Roosevelt. Porto con me solo una rappresentanza degli equipaggi, perchè è necessario sia utilizzato tutto il tempo disponibile per una rapida guardata ai motori ed agli apparecchi in vista della nuova traversata oceanica.

Si tratta di una «toilette» sommaria, cambiamento di candele, sistemazioni di tubi flessibili per contagiri e regolazione di punterie che noi facciamo solo per precauzione perchè gli apparecchi ed i motori funzionano in modo ineccepibile e fanno onore all'industria italiana che li ha costruiti.

Spero di sbrigare il tutto in tre o quattro giorni e di ripartire immediatamente per Shediac Abbiamo concentrato in un giorno solo tutte le feste ed in un pranzo solo tutti i pranzi. Ho riservato soltanto una grande riunione popolare allo Stadium, dove sarà cantato un Te Deum di ringraziamento e dove io, ubbidendo agli ordini di V. E. porterò il saluto dell'Italia fascista alle grandi masse operaie non indegne della patria lontana ».

ITALO BALBO

La "barba alla Balbo,, in voga a Chicago

NEW YORK, 21 pom.

Il « *Progresso Italo-Americano* » ha da Chicago: La popolarità del generale Balbo a Chicago ha una ripercussione perfino nelle botteghe dei barbieri. La «barba alla Balbo» è diventata di moda e già da sabato sono stati moltissimi coloro che hanno chiesto al loro barbitonsore di non radersi sul mento desiderando di farsi crescere l'onor del medesimo in maniera di assomigliare quanto più presto è possibile al giovane ministro italiano che ha guidato la bella squadra dei suoi 24 velivoli».

Il significato delle cerimonie di Washington

WASHINGTON, 21

Washington ha accolto il generale Balbo e gli eroici aviatori italiani con entusiasmo non minore di quello dimostrato da Chicago e New York, dove maree umane hanno espresso la loro ammirazione per i prodigiosi rappresentanti dell'Alitricolore.

Le accoglienze di Washington non vogliono solamente onorare il Generale Balbo trasvolatore dell'Atlantico, ma anche il rappresentante del Governo italiano, che non ha esitato a condurre di persona l'impresa pericolosa.

L'elaborato programma odierno supera per partecipazione e qualità di intervenuti e per le caratteristiche cerimonie che si susseguono, qualsiasi altro deciso dal governo americano negli anni recenti. (Stef.)

La prossima tappa

NEW YORK, 21

Non è stato ancora fissato il giorno in cui gli apparecchi della Crociera inizieranno il volo di ritorno. Ad ogni modo la prima tappa sarà New York-Shediac.

Lasciata New York, la rotta segue la costa settentrionale di Long-Island che è un'isola lunga circa 200 Km., attraversa lo stretto omonimo e sbocca sull'Atlantico. La Squadra sorvola l'isola di Block, corre su mare aperto puntando direttamente sull'isola di Rhode; qui giunta piega a nord, vola sulla costa orientale della Buzzard Bay, attraversa una stretta lingua di terra ed entra nella baia di Capo Cod. Di qui la rotta segue la costa del golfo del Maine fino a Capo Elizabeth. Da Capo Elizabeth le coste del Maine divengono frastagliatissime e ricche di insenature e di baie, tra cui la più importante è quella di Penobscot: numerosissime isole proteggono queste baie. Tra queste isole quella di Mount Desert è collegata alla terra ferma a mezzo di un ponte sospeso.

Le baie e le insenature suddette non sono raccomandabili all'ammaraggio perchè cosparse di isolotti rocciosi e di bassi fondi.

Attraversata l'ampia baia di Passamaquoddy, si costeggia il territorio dello stato di Nuova Brunswick fino all'estuario del fiume Petitcodiak; di qui, piegando a nord lungo l'estuario del fiume si raggiunge Shediac.

Le condizioni atmosferiche lungo la rotta, abbastanza buone sulle coste degli Stati Uniti cominciano a risentire del clima nordico man mano che si procede lungo le coste del New Brunswick su Shediac. Infatti, mentre le nebbie nello stretto di Long Island se non sono rare sono però di breve durata nella baia di Fundy si ha una media di 10/15 giorni nebbiosi ogni mese, calcolando i mesi più favorevoli per la navigazione che sono quelli di giugno, luglio e agosto; in particolar modo sono apportatori di nebbia i venti provenienti da est e da sud est.

Tra New York e Shediac corrono all'incirca 1200 chilometri: la navigazione avrà pertanto una durata di qualche minuto superiore alle cinque ore.

Le città principali che si incontrano dopo New York sono Bridge Port (300.000 abitanti) e New London (40.000 abitanti) situate nella baia di Long Island. Nella Buzzard Bay si incontra la città di New Bedford che conta 125.000 abitanti; nel golfo del Maine, nella baia di Massachussetts, giacciono Boston che ha un milione di abitanti e che è in grandezza il terzo porto degli Stati Uniti e Glouchester che conta 40.000 abitanti.

Man mano che si procede verso nord l'importanza delle città diminuisce; si incontrano Porthmouth, Saco e, dopo Capo Elizabeth, Portland che conta 75.000 abitanti e possiede un porto ben protetto con idroscalo.

Nella grande baia di Penobscot giacciono i porti di Rockland, Rockport, Canden, Belfast e Castine. Il più importante è Belfast, che conta 6000 abitanti.

50 libbre d'argento offerte a Balbo
e donate poi all' E.O.A. di Ferrara

ROMA, 21

Al Segretario del Partito è pervenuto la New York il seguente telegramma da S. E. Balbo:

« Società Cristoforo Colombo di Salt Lake, composta di minatori di argento, mi ha offerto tramite Nastro Azzurro di Chicago 50 libbre di argento fino da fondersi in un trofeo. Ho accettato perchè nel gesto di questi nostri connazionali ho visto orgoglio, fierezza essere italiani, ma ti ho inviato a Roma il dono che offro opere assistenziali Partito grato fin d'ora se vorrai assegnarlo mia provincia. Affettuosi saluti — Balbo ».

Il Segretario del Partito ha disposto che il dono sia assegnato all'Ente Opere Assistenziali della Provincia di Ferrara.

Scambio di messaggi fra Lindberg e Balbo

NEW YORK, 21 pom.

Il colonnello Lindberg ha inviato a S. E. Balbo il seguente dispaccio da Cartwright, dove ora si trova in attesa di spiccare il volo verso la Groenlandia: Prego accettare le nostre sincere congratulazioni per il vostro splendido volo. Voi avete dato un esempio di eccellente organizzazione perfettamente curata. Siamo spiacenti di non avervi potuto incontrare a Cartwright ma ci siamo molto rallegrati vedendo i vostri camerati ufficiali dell'«Alice». Firmato *Charles A. Lindbergh, Anne M. Lindbergh*».

L'On. Balbo ha così risposto al colonnello Lindbergh e a sua moglie:

« Il saluto del più fulgido eroe della terra d'America trasvolatore dell'Oceano in un'impresa leggendaria lusinga e onora la Squadra Atlantica italiana. la quale ringrazia commossa ed augura al colonnello Lindbergh ed alla sua intrepida compagna di aggiungere nuova gloria alla gloria. *Italo Balbo*».

Commenti entusiastici in Polonia

VARSAVIA, 21

Tutti i giornali riportano ampi particolari e commenti entusiastici sul volo della seconda squadra aerea atlantica sottolineando particolarmente le grandiose accoglienze americane.

Il Conto del Tesoro a fine giugno

ROMA, 21 pom.

Il Conto del tesoro del 30 giugno scorso registra un fondo di cassa in contanti e immediatamente spendibile, di L. 2.626 milioni, di cui 2.332 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia, e 294 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e, all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione del bilancio relativa al mese di giugno presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrate per milioni 1.660 e impegni di spese per milioni 1816.

Nel mese di giugno si è quindi verificato un **deficit** di milioni 156 sensibilmente inferiore a quello accertato nel mese di maggio in milioni 395 e alla media di disavanzo dei precedenti undici mesi dell'esercizio che è di milioni 344.

Il disavanzo della parte effettiva che a fine di maggio risulta di milioni 3.782, resta determinato a tutto giugno in milioni 3.938. La categoria del movimento capitali chiude a tutto giugno con una eccedenza passiva di milioni 164. Il **deficit** finanziario complessivo per le due categorie risulta, pertanto, di milioni 4.102.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 96.985 miloni. La circolazione bancaria ammonta a 13.028 milioni.

Il Comitato Centrale per la IV Festa dell'Uva
insediato da S. E. Marescalchi

ROMA, 21 pom.

L'on. Marescalchi, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura ha insediato il Comitato centrale organizzatore della festa dell'uva, presenti i rappresentanti dei Ministeri dell'interno, delle Finanze, delle Corporazioni, delle Comunicazioni, della Educazione Nazionale e quelli del Partito Nazionale Fascista, dell'Opera Nazionale Dopolavoro, del Commissariato per il Turismo e delle Organizzazioni sindacali interessate.

L'on. Marescalchi ha precisato le modalità della quarta Festa dell'uva, la cui data verrà fissata per ogni provincia dai rispettivi Consigli dell'Economia Corporativa, sentiti gli organi tecnici competenti in relazione all'epoca di maturazione dell'uva in ogni zona di produzione.

Il Comitato ha deliberato che in ogni città o grossa borgata si debba costituire entro il 30 luglio corr. un Comitato presieduto dal podestà del quale nelle città capoluogo, faranno parte il Segretario federale, i presidenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori, dei Sindacati fascisti dell'agricoltura e del commercio, del Dopolavoro, il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, il presidente dell'Artigianato, il rappresentante dei Fasci Giovanili, degli Avanguardisti, dei Balilla, dei Fasci femminili e della Federazione delle Associazioni del Clero in Italia.

Mentre si è lasciata libera scelta per le diverse manifestazioni e l'ordine in cui doranno essere svolte, si è ritenuto opportuno suggerire che almeno due iniziative siano prese dovunque: una gara per la migliore offerta in vendita di cestini e sacchetti di uva in tutti i negozi di generi alimentari ed un corteo folcloristico con carri rustici vendemmiali la cui organizzazione come già negli anni scorsi dovrà essere affidata all'O. N. D..

Durante lo svolgersi di questa sarà intensificata l'offerta al pubblico non solo delle uve, ma anche delle spremute e degli sciroppi di uva, delle marmellate e delle bibite dissetanti a base di succo di uva e saranno tenute nel maggior numero di città da fisiologi ed igienisti conferenze sull' uso dell'uva come alimento e nella terapia.

Le ispezioni del min. Gazzera in Sicilia

CAPO D'ORLANDO, 21 pom.

I reggimenti di fanteria e d'artiglieria della divisione di Messina, che stanno esercitandosi sui monti Peloritani sono stati ispezionati ieri l'altro dal Ministro della Guerra. Il Generale Gazzera, che era accompagnato dal Comandante militare della Sicilia Generale Alberti, ha assistito alle manovre delle piccole unità ed alle esercitazioni di tiro in corso.

Il Ministro ha pure visitato gli accampamenti ed ha riunito a gran rapporto, presso l'alto Portelle dello Zoppo oltre 200 ufficiali dei reggimenti, ai quali ha esposto le sue osservazioni circa l'addestramento del corso ed ha segnato direttive sopratutto per la preparazione spirituale dei quadri.

Il Ministro Generale Gazzera, che nelle varie località attraversate è stato salutato dai Podestà e segretari Politici, è ripartito a sera per Roma.

Il Capo del Governo ungherese ritornerà prossimamente a Roma

BUDAPEST, 21 pom.

L'«Uj Nemzedek» scrive che nei circoli politici si è diffusa una notizia che il presidente del consilio ungherese partirà tra breve per Roma. Gomboes, in questa occasione, svolgerà trattative principalmente su questioni economiche.

Von Papen ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 21

Il vice cancelliere Von Papen, venuto a Roma per la firma del Concordato tra i Reich e la Santa Sede, è stato ricevuto da S. E. il Capo del Governo. In tale occasione il vice cancelliere Von Papen ha fatto omaggio al Capo del Governo di un busto di Federico il Grande, lavoro pregevole d'arte. Il Capo del Governo ha gradito molto il dono.

IL PATTO A QUATTRO
La risposta di Mussolini
a Hindenburg e von Neurath

BERLINO, 21

I giornali di Berlino danno grande rilievo al telegramma che il ministro degli Esteri von Neurath ha ricevuto dal Capo del Governo italiano in risposta a quello con cui lo stesso von Neurath comunicava a Mussolini le felicitazioni di Hindenburg per la firma del Patto a quattro.

Il telegramma dice:

Prego V. E. di esprimere al Presidente del Reich von Hindemburg il mio ringraziamento profondamente sincero per il messaggio che per tramite gentile di V. E. ha voluto farmi pervenire in occasione della firma del Patto a quattro.

Sono molto grato per le felicitazioni inviatemi da V. E. che ha energicamente promossa la conclusione delle trattative. Ricambio di cuore l'augurio che il Patto firmato a Roma possa suscitare effetti fecondi per il bene dell'Europa.

Il telegramma del Capo del Governo al Presidente prussiano

BERLINO, 21 pom.

In occasione della firma del Patto a quattro il Presidente prussiano Goering ha inviato al Capo del Governo italiano il seguente telegramma:

« Mi felicito di cuore con V. E. per la firma del Patto delle quattro Potenze So per conoscenza personale con quanta passione V. E. si sia adoperato onde concludere il Patto e fronteggiare a mezzo di esso i pericolosi sviluppi della politica internazionale. Per mezzo della Vostra opera si è formata ora la piattaforma per un riavvicinamento, si è purificata l'atmosfera. Sono convinto che V. E. userà della stessa energia per condurre il Patto a risultati effettivi. Porgo a V. E. i miei sinceri saluti ».

A questo dispaccio Mussolini ha risposto con un telegramma che dice:

Mi ha recato molto piacere il telegramma inviatomi da V. E. in occasione della firma del Patto per l'intesa e la collaborazione delle quattro Potenze occidentali. Nel ringraziarvi per le amichevoli parole rivoltemi ricordo l'efficace contributo che V. E. fin dal primo istante ha portato allo sforzo a cui il Reich ha collaborato con le altre Potenze partecipanti, per condurre le trattative, attraverso le inevitabili difficoltà, a quel felice risultato di cui ora siamo lieti. Sono convinto che con la conclusione del Patto si aprirà un periodo di proficuo lavoro comune per la soluzione di quei problemi dai quali dipendono la pace e la prosperità dell'Europa.

La lettera e la realtà dell'accordo in tema di revisione

BUDAPEST, 21

In un articolo editoriale il *Nyolchz Orai Uusag* scrive:

« Tra breve avrà luogo la ratifica del Patto a 4. Questa svolta della politica europea dà occasione alla stampa mondiale per fare innumerevoli commenti. Tutte le spiegazioni concordano però nello stabilire che la principale importanza del Patto è fissata da due grandi idee: parità e revisione, che la collaborazione delle potenze firmatarie deve realizzare. L'atmosfera prima e dopo la firma dimostra che il Patto non resterà lettera morta bensì sarà una vivente realtà. L'Ungheria con diritto ne spera un miglioramento nella sua sorte e nel compimento delle sue aspirazioni. Tanto la politica governativa quanto l'opinione pubblica in Italia ed in Germania avviano il corso degli avvenimenti in modo che serva la causa dell'Ungheria.

La Francia e l'Inghilterra non si sono ancora manifestate ufficialmente per la revisione.

Lo stato di animo revisionistico dell'opinione pubblica inglese risulta però dalla nota azione dei deputati e dall'atteggiamento della stampa, mentre il mutamento dell'opinione pubblica francese è proclamato da una serie di articoli magiarofili quale quello recente di Hervè.

I paesi fautori dello *statu quo* hanno concluso i cosidetti patti orientali per controbilanciare il revisionismo fissato nel Patto a 4. La diplomazia orientale cerca di controbattere per simili vie tortuose il fermo proposito del Patto a 4 di dare finalmente all'Europa una pace duratura.

Questi accordi di valore teorico non possono far turbare però il trionfo delle idee del Patto a 4 ».

(*Stefani*)

I colloqui di Hitler con Henderson

MONACO DI BAVIERA, 21

Il Cancelliere Hitler e il presidente della Conferenza del disarmo, Henderson, hanno deliberato, alla presenza del Ministro degli esteri del Reich, sulle questioni lasciate in sospeso durante i loro colloqui di Berlino sulla Conferenza del disarmo.

Il progettato incontro Hitler-Daladier accolto favorevolmente in Germania

LONDRA, 21

Secondo il corrispondente del *Times* da Berlino il suggerimento di Henderson che Hitler e Daladier si incontrino per discutere il problema delle relazioni franco-tedesche è accolto in Germania con marcata freddezza.

Il *Times* annuncia la pubblicazione di una serie di articoli estratti dal libro di Hitler « *Mein Kampf* ».

DOMENICA VII DOPO PENTECOSTE

I falsi profeti

Secondo Matteo VII 15-21

State all'erta contro i falsi profeti i quali vengono a voi travestiti da pecore, ma sotto son lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si coglie forse uova dalle spine o fichi dai pruni? Così ogni ogni albero buono darà frutti belli, ma ogni albero maligno darà frutti cattivi. L'albero buono non può dar frutti cattivi nè l'albero maligno può dar nei frutti. Ogni albero che non dà buon frutto, sia tagliato e gettato a far fuoco. Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti. Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei cieli, ma solo chi farà la volontà del Padre mio, che è nei cieli.

***

« Guardatevi dai falsi profeti ». *Anche questo insegnamento fa parte del celebre «discorso della montagna» che Gesù tenne in principio della sua vita pubblica, quando già grandi folle s'eran date a seguirlo.*

Chi sono i falsi profeti?

Profeti *sono quegli uomini straordinarii, inviati da Dio, che ci parlano in nome suo e ci insegnano il vero ed il bene.*

Falsi profeti *invece sono quelli che dicono di essere inviati da Dio e di parlarci in suo nome, per trovar credito, ma che in fatto han fini loschi da raggiungere, e disseminano la menzogna e il male.*

Nessuno si meravigli che ci siano anche di questi. I cattivi generalmente non si contentano di essere soli a praticare l'iniquità, e perciò diventano propagandisti del male.

Anzi la propaganda del male è più facile di quella del bene, per le cattive inclinazioni che si trovano nell'uomo; diventa poi facilissima quando chi è già disposto a seguirla, può illudersi di agire onestamente.

Ecco perchè Gesù ci mette sull'avvertita in una forma così energica.

Siccome poi l'abilità e la sottigliezza di Satana, che parla per bocca di questi falsi profeti, è tale da trarre in inganno anche molti virtuosi, ma non abbastanza pronti di intelligenza da scoprir l'inganno nella parola, dà un segno infallibile per smascherarli: « Li conoscerete dalle loro opere, come si conosce l'albero dal frutto ».

Abbiamo tre sorta d'alberi:

1. *Gli alberi che dàn frutti buoni;*
2. *Gli alberi che dàn frutti cattivi;*
3. *Gli alberi che danno frutti.*

I

L'albero buono dà buoni frutti

Ogni albero dà il suo frutto: suo *per natura,* suo *per qualità. Di modo che si è sicuri che* ordinariamente *se l'albero è buono, il frutto è buono, e viceversa se è buono il frutto è buono anche l'albero.*

L'agricoltore che lo ha piantato e coltivato sa benissimo in antecedenza che cosa raccoglierà dalla pianta, e se non sopravvengono cause perturbatrici esterne, come le poco propizie condizioni climateriche e i parassiti, non si sbaglia. Conosce il sapore del frutto che raccoglierà, le sue dimensioni, la quantità approssimativa, le sue qualità nutrienti e medicinali ecc.

Chi invece non è agricoltore, e non conosce una pianta, bisogna che attenda i frutti, per darne il giudizio.

Così è fra gli uomini: la bontà loro è così collegata alla bontà delle loro opere, che quando uno ha mente retta, non può ingannare con menzogne; quando uno ha il cuore e la volontà abitualmente voltati al bene, non può ordinariamente dire e far cose cattive.

Se un uomo onesto qualche volta vi dirà il falso, conviene attribuirlo ad errore; se commetterà un'azione riprovevole, conviene attribuirlo ad un momento di cecità, di follia, prodotto dalla passione.

Si tratterà, insomma, di un'eccezione, e la eccezione conferma la regola.

Quando noi conosciamo già qualcuno per consuetudine di vita, e sappiamo che è buono, sappiamo anche che tutto il suo agire è incensurabile e ci fidiamo di lui. Se talora lo vediamo peccare, lo compatiamo, sapendo bene che anche il giusto pecca, e che non per questo dobbiamo togliergli la stima.

Ma se si tratta di persone sconosciute, estranee, prima di concederloro la nostra fiducia dobbiamo aspettare di vedere come si comportano.

Se sono umili, pii, prudenti; se dove entrano, entra altresì la carità, il rispetto all'autorità, l'ordine la pace, l'amore a Dio, sodo e semplice; allora da questi buoni frutti, si può ritenere che la pianta è buona.

II

L'albero cattivo dà frutti cattivi

Il contadino conosce gli alberi cattivi e li estirpa fin dal loro spuntare, perchè non vuole che infestino il terreno, e rechino danno agli uomini e agli animali.

Ma quando si tratta di alberi che non si conoscono, bisogna attendere, e intanto diffidare, perchè talvolta anche soltanto l'ombra loro può essere mortifera.

Il frutto, a suo tempo, dirà di che albero si tratta.

Se il frutto è velenoso, certamente l'albero è cattivo.

Ciò in via ordinaria, perchè eccezionalmente può darsi che l'arte umana, per provvidenziale disposizione divina, anche dal veleno sappia e possa trarne un'utile, come quando estrae una medicina.

La similitudine calza perfettamente se consideriamo il falso profeta.

Se è conosciuto, non fa aran male ai buoni, perchè lo evitano; ma quando non è conosciuto, bisogna studiarlo bene prima di seguirlo; tanto più che cotesta gente sanno coprire gli istinti del lupo con la veste dell'agnello.

Pietra di paragone infallibile sono le loro opere. Una mente che non ama la verità, non può fare a meno a lungo andare, di non tradirsi perchè, come dice bene un proverbio: « La bugia ha le gambe corte ».

Un cuore guasto non riesce a tener nascosto il suo putridume; come la mela internamente bacata non tarda a infracidirsi anche alla superficie.

Dio ha ordinate le cose in modo che le apparenze non possono lungamente differire dalla realtà.

Se anche le parole e le opere in se stesse potessero ai poco accorti lasciare un qualche dubbio, vi sono sempre tutti gli effetti, frutti anche essi, che si incaricano di fare la spia.

Quando si vede che i loro insegnamenti ed esempi portano al rilassamento nella pietà e nel costume, tolgono la delicatezza di coscienza, raffreddano l'amore vicendevole e creano diffidenze, solchi, avversioni, pettegolezzi, scalzano il principio d'autorità, portano il disordine e deformano il senso di Cristo, si dica pure che l'albero è cattivo, e che tali riformatori son falsi profeti.

E lo si dica anche se accidentalmente avessero portato qualche utile; perchè è l'utile accidentale del veleno.

III

L'albero sterile

L'albero che non dà frutti, è da annoverarsi fra gli alberi cattivi. Se non avvelenano, coprono il terreno inutilmente e ne succhiano da parassiti gli umori fertilizzanti.

L'uomo vano è di questi.

Non è possibile che uno abbia da Dio la missione tanto alta del profeta, senza la grazia di far del bene. Se non fa del bene, o non ha avuto la missione che vanta, o se ne è reso indegno, o gli è stata tolta.

Non è possibile che il profeta, apostolo per eccellenza, sia un ignavo. Se non opera, e non sprona gli altri ad operare il bene, non è profeta.

Dio non vuole soltanto che si eviti il male: questa è la parte negativa; vuole anche che si operi il bene. Davanti a lui saremo responsabili non solo del male che abbiamo fatto, ma anche del bene che abbiamo colpevolmente tralasciato.

Su questo punto, guardiamo di non essere cattivi profeti noi.

UN VESCOVO

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

ROMA 21 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza:

S. Em.za il Card. Lauri Penitenziere maggiore;

S. Em.za il Card. Rossi, segretario della Concistoriale;

S. E. Radimsky, ministro della Cecoslovacchia con la signora;

S. E. Mons. Nardone;

Padre Bello, Ministro generale dei Frati minori.

Nell'anniversario di Papa Leone

Ieri giovedì nella Patriarcale Arcibasilica Lateranense del Santissimo Salvatore Cattedrale di Roma ove riposa la salma di Papa Leone XIII si sono raccolti numerosi visitatori che hanno pregato sulla tomba del Pontefice presso la quale erano state poste quattro grandi fiaccole a cura del Capitolo Lateranense.

Un paterno discorso del Papa agli armeni

Nella Sala Clementina il Santo Padre ha ricevuto oltre un centinaio di armeni venuti a rendergli omaggio con a capo il Patriarca Armeno Mons Arpiarian. Erano presenti Mons. Der Abraamian Vescovo ordinante per gli Armeni, il Collegio degli armeni in Roma con il rettore Mons. Agagignan e il Vice rettore, numerosi ex alunni di detto Collegio provenienti dalla Palestina, Siria, Egitto, Turchia, Francia, Belgio, Italia ecc.

La Superiora generale delle Suore di Armenia dell'Immacolata Concezione con le suore venute per il Capitolo Generale e le postulanti, nonchè alcune famiglie armene residenti in Roma.

Dopo il baciamano il Santo Padre ha rivolto loro un affettuoso paterno discorso.

Nella chiesa del Collegio degli Armeni di San Nicola lunedì venne celebrata una solenne Messa Pontificale in occasione del 50.mo della fondazione del Collegio degli Armeni ed in suffragio del fondatore Leone XIII, del confondatore S. E. Cardinale Hassun, dei benefattori, superiori ed alunni defunti. Pontificò S. E. Mons. Abraamian con l'assistenza solenne del Patriarca armeno. Servirono all'altare gli ex alunni del Collegio stesso tra cui alcuni già avanzati in età e dalle fluenti barbe bianche.

La tragica morte di due aviatori francesi

MARIGNANE, 21 pom.

Un aeroplano del centro militare di Istress è precipitato all'isola Saint Victoret presso Marignane. A bordo si trovavano il capitano Dorr e un sergente meccanico. Il capitano, gravemente ferito, è morto poco dopo il suo trasporto all'ospedale militare di Marsiglia; il sergente è rimasto ucciso sul colpo.

Gli ex Sovrani di Grecia non divorzieranno

LONDRA, 21 pom.

Il *Dailp Mail* si dice autorizzato a smentire la voce raccolta da un giornale ellenico e secondo cui una procedura di divorzo sarebbe imminente tra gli ex-Sovrani Giorgio ed Elisabetta di Grecia. In una conversazione telefonica avuta con la direzione del giornale londinese l'ex-Regina di Grecia, che si trova a Bucarest, avrebbe affermato che la notizia è assolutamente infondata.

L'ex-Regina Elisabetta è figlia del defunto Re Ferdinando di Romania ed è sorella di Re Carol.

La condanna di dieci deputati confermata in Polonia

VARSAVIA, 21

La Corte d'Appello pronunciato ieri mattina la sentenza che conferma quella del tribunale il quale aveva condannato a pene varianti da un anno e mezzo a tre anni di carcere dieci ben noti deputati dell'opposizione del centro sinistro imputati di avere tentato nel 1929 di abbattere il governo con la violenza. *(Radio Stefani).*

Il direttore d'orchestra Furtwaelgler Consigliere di Stato in Prussia

BERLINO, 21

Il presidente del Consiglio di Prussia Goering ha nominato il noto direttore d'orchestra Wilheim Furtwaelgler membro del consiglio di Stato Prussiano. *(Stefani).*

Terroristi condannati dal Tribunale speciale di Belgrado

BELGRADO, 21 pom.

Il Tribunale per la protezione dello Stato ha pronunciato il verdetto contro altri elementi della organizzazione terroristica degli « Ustasci » I principali accusati Chatcic e Malvach sono stati condannati ai lavori forzati a vita. Japuncio è stato condannato a 15 anni e Benecovic a 12 anni di lavori forzati. Gli altri imputati hanno riportato pene varianti dai sei ai quattro anni di lavori forzati.

NOTIZIE VARIE

morto improvvisamente Lord Burnham — E' morto improvvisamente stanotte nel sonno Lord Burnham, ex proprietario del «Daily Telegraph»

Le dimissioni del Governo colombiano — Giunge notizia al New York Times da Bogotà che il gabinetto colombiano si è dimesso.

La Giornata del Quotidiano nella Diocesi di Ugento

UGENTO, 21 pom.

Precisamente nella seconda domenica dello scorso giugno, in cui era stata fissata, dal Consiglio Centrale dell'Azione Cattolica, la celebrazione della Giornata del «Quotidiano cattolico», l'amatissimo nostro Vescovo, S. S. mons. Antonio Lippolis, a causa delle sue gravi sofferenze fisiche, lasciava tra indescrivibili e indimenticabili dimostrazioni di sincero affetto, il diletto gregge avviandosi al S. Eremo di Camaldoli.

Si credette perciò opportuno differire, in questa Diocesi, nella domenica successiva - 18 giugno - la suddetta celebrazione voluta dal S. Padre. Fu diramata, in merito, a suo tempo, dal rev.mo mons. Vicario Generale, Can. D. Felice Maritati, una comunicazione ufficiale a tutti i Vicari Foranei, nella quale veniva vivamente raccomandata la provvida e santa iniziativa.

Non si hanno ancora notizie precise circa il risultato della Giornata nelle diverse Parrocchie. Vogliamo però sperare che in tutte si sia risposto con lodevole disciplina al nobile appello del Sommo Pontefice. E' necessario invero che sentiamo tutti — clero e popolo — il dovere di aiutare, specialmente con la preghiera e con l'obolo, il quotidiano cattolico, cui è affidata l'alta missione di cooperare all'opera del sacerdote e di portare, non rare volte, la luce e il conforto delle divine verità ai tanti che giammai vengono a riceverla dall'altare o dal pergamo.

Pellegrini spagnoli all'urna della B. Gemma

LUCCA, 21

Questa mattina, provenienti dalla Spagna, sono giunti nella nostra città circa 60 pellegrini spagnoli diretti da mons. Josè Elordi, parroco di Deusto e Bilbao. Essi erano incamminati alla volta di Roma per il Giubileo. Essendo però nelle loro terre molto diffusa la divozione verso la Beata Gemma, hanno voluto fermarsi nella nostra città per visitarne le Reliquie. Dopo essersi recati alla cappella delle Suore Passioniste fuori di Porta Elisa, hanno visitato brevemente la nostra città, recandosi anche agli altri luoghi attinenti alla Beata. Prima di mezzogiorno hanno proseguito per Roma.

Un discorso del Ministro Ercole

ROMA, 21 pom.

Gli Allievi Capicenturia hanno iniziato per Coorti la visita alla Mostra della Rivoluzone, dove convengono a gruppi anche le duemilaottocento insegnanti elementari partecipanti al corso per dirigenti dell'Opera Balilla.

Ieri il Ministro on Ercole, accompagnato dall'on. Ricci dopo aver passato in rassegna le Maestre del corso a Foro Mussolini, ha loro rivolto un discorso, interrotto da frequenti applausi.

Le corporazioni di categoria proposte dalla Confederazione del commercio

ROMA 21 pom.

Il presidente della C. N. del Commercio ha proposto al Ministero delle Corporazioni la costituzione di alcune corporazioni di categoria corrispondenti ai rami essenziali dell'attività commerciale, quali il commerghi ed esercizi pubblici), commercio dei tessuti e dell'abbigliamenta, il cio alimentare, la ospitalità (albercommercio agrario e ortofrutticolo, il commercio enologico e oleario, il commercio del ferro, metalli e derivati e delle macchine, il commercio zootecnico e della carne, il commercio dei cereali e del pane, il commercio dei combustibili e del legname. Le proposte sono state approvate dal Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

L'adesione di 18 nazioni ai giuochi internazionali universitari

ROMA, 21

Ai Giochi internazionali universitari, che avranno luogo a Torino dal 1 al 10 settembre, hanno finora aderito le seguenti Nazioni: Francia, Inghilterra, Svizzera Spagna, Ungheria, Cecoslovacchia, Austria, Grecia, Turchia, Svezia, Lituania, Estonia, Finlandia, Argentina e Iuzoslavia. Francia Inghilterra ed Italia hanno preannunciato l'invio di numerose forti squadre rappresentative.

L'ufficio centrale dei Guf si sta al presente attivamente occupando per rendere possibile anche una partecipazione nord-americana.

Grave investimento d'auto

VERONA, 21

Sulla strada vicentina fra il tratto San Martino Buonalbergo e località Vago. A un'automobile, recante a bordo il commerciante Gherardo Pantano di anni 30, la di lui madre, signora Rita di anni 51, il fratello Pio di anni 12 e una quarta persona è stata investita da un'automobile, che procedeva in senso inverso. Nello scontro la signora Rita riportava la frattura della base cranica e il figlio Gherardo la lussazione della clavicola. I coniugi Plangerani, che erano a bordo della vettura investitrice, riportarono lievi ferite.

Scontro ferroviario sulla linea Napoli-Benevento

Otto morti e 20 feriti

ROMA, 21 pom.

Il treno diretto delle 20.25 di ieri sera da Napoli per Foggia, che avrebbe dovuto nella stazione di Solopaca incrociare un treno accelerato marciante in senso contrario fu per errore del Capo stazione di servizio della stazione di Solopaca fatto proseguire. I due treni si scontrarono in linea alle ore 22 circa.

Si deplorano otto morti tutti del personale, dei quali cinque ferrovieri e tre postelegrafonici e fra i viaggiatori venti feriti dei quali quattro gravi.

Sulla Napoli-Foggia nelle 24 ore successive necessarie per lo sgombero della linea si procederà al trasbordo dei viaggiatori.

S. E. Postiglione Sottosegretario alle Comunicazioni, unitamente ad alcuni Capi servizio dell'Amministrazione centrale delle ferrovie si è stanotte stessa recato sul posto per stabilire esattamente le responsabilità.

L'assassino dell'agente di P. S. arrestato a Genova

MILANO, 21 pom.

Il *Popolo d'Italia* riceve da Genova:

Nell'atrio della stazione Principe è stato arrestato, dopo una pericolosa colluttazione, l'assassino della guardia scelta Currenti della Questura di Bologna. L'arresto è stato eseguito dai militi ferroviari Carlo Queirolo, Dante Romiti e dall'appuntato dei carabinieri Carlo Ghigliotti. L'assassino aveva preso posto in un vagone di terza classe del treno di Ventimiglia, quando il milite Queirolo, insospettito dal suo atteggiamento, è intervenuto per chiedergli di esibire i documenti personali. Per tutta risposta l'individuo estraeva una grossa rivoltella e gliela spianava contro facendola scattare. Fortuna ha voluto che l'arma si inceppasse e il colpo non partisse. Fra il milite e l'individuo si è impegnata allora una violentissima lotta durante la quale l'assassino riusciva a svincolarsi e a darsi alla fuga.

Alle grida del milite accorrevano l'appuntato dei carabinieri e l'altro milite; tutti e tre, dopo una violenta colluttazione, riuscivano a disarmare l'arrestato ed a ridurlo all'impotenza. Prima di essere disarmato l'individuo aveva tentato ma inutilmente di fare scattare ancora l'arma contro il milite e il carabiniere. Tradotto in Questura si è chiuso in un assoluto mutismo. Perquisito è stato trovato in possesso di pallottole e di ritagli di giornali che recavano la narrazione del delitto di Bologna.

E' sorto così il sospetto che l'arrestato potesse essere il pericoloso delinquente che, oltre aver ucciso la guardia scelta Currenti, si era reso responsabile di altri mancati omicidi.

E' stato telefonato a Bologna, richiedendo l'intervento a Genova di un maresciallo dei carabinieri e di alcuni cittadini che erano in grado di conoscere l'assassino. Questa mattina nelle carceri di Marassi ha avuto luogo il confronto, e l'arrestato è stato perfettamente riconosciuto per l'autore dei delitti di Bologna. L'arrestato si è limitato a dichiarare di chiamarsi Angelo Ferri, di anni 26, da Siracusa, ma non è improbabile che tali generalità siano false. Comunque le indagini continuano attivamente.

Un concorso del "Nido delle lucciole,,

TORINO, 21 pom.

Il «Nido delle lucciole» istituzione benefica, che svolge la sua opera sotto l'alto patronato di S. A. la Principessa Maria di Savoia, indice un suo quarto concorso con un premio di lire mille per una commedia in due o tre atti adatta per ragazzi e dove agiscano principalmente personaggi che possono essere rappresentati da attori e da attrici da nove a dodici anni.

Una apposita Commissione della quale fanno parte gli esponenti della scuola e della letteratura renderà noto il suo giudizio entro il febbraio 1934.

Le commedie concorrenti contrassegnate da un motto da ripetersi su busta chiusa contenente il nome dell'autore, devono essere presentate entro il 30 novembre alla sede dell'istituzione in Torino

L'abolizione della patente per la guida di motocicli

ROMA, 21

Gli uffici competenti stanno, in questi giorni, approntando il regolamento per l'applicazione del decreto approvato nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri, per l'abolizione della patente di guida per motocicli.

Data la complessità delle disposizioni si prevede che non prima del 15 agosto p. v. il decreto potrà avere una esatta applicazione.

Il prossimo raduno motonautico nazionale

ROMA, 21 pom.

Allo stadio nazionale del partito ha avuto luogo sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Spoleto Commissario della Reale Federazione italiana motonautica, una riunione di varie personalità sportive per concretare il programma della organizzazione e del grande raduno motonautico che dovrà effettuarsi a Bracciano prossimamente.

Alla riunione ha partecipato il Segretario del «Coni» gen. Vaccaro. In seguito a una ampia discussione è stato deciso di fissare la data della manifestazione che assumerà il titolo: «Raduno motonautico nazionale Roma-Bracciano» per i giorni di sabato 30 settembre, domenica 1 e lunedì 2 ottobre prossimo. La manifestazione comprenderà: una grande rivista motonautica, la finale per il «Campionato nazionale fuori bordo». La finale per il «Trofeo nazionale fuori bordo da turismo», la final eper la «Coppa nazionale motoscafi da turismo».

S. A. R. il Duca di Spoleto ha accettato di assumere la presidenza di un apposito Comitato esecutivo che curerà l'organizzazione generale della manifestazione.

Non trovate «L'Avvenire d'Italia» nella vostra città o nel vostro paese? Reclamatelo dal rivenditore locale.

Tracollo di valori alla Borsa di Chicago

NEW YORK, 21 pom.

Uno spettacoloso tracollo si è avuto alla Borsa dei Cereali di Chicago dove il frumento è ribassato di 15 punti e mezzo per staio e la segala è ribassata fino a 26 punti e mezzo.

A New York la Borsa del cotone ha chiuso debolissima con un ribasso di 80 punti e forti ribassi si sono avuti anche sui mercati del caffè e dello zucchero. Anche alla Borsa Valori si è avuto una grande debolezza che ha accentuato la reazione di ieri. Numerosi valori hanno chiuso con perdite varianti da 3 a 18 punti. Più di 8 milioni di azioni sono stati scambiati. Invece il dollaro ha avuto una valida ripresa che viene attribuita a domanda di dollari per ragioni commerciali.

8 collegiali annegati in uno stagno francese

LE BOURGET, 21 pom.

Alcuni ragazzi di un collegio accompagnati da un abate hanno oggi preso posto in una barca per attraversare lo stagno di Puits. La barca era sovracarica per il gran numero degli occupanti e avanzava a fatica mossa dai remi, quando un ragazzo è caduto nell'acqua. Tutti gli altri hanno cercato di salvare il compagno che stava annegando e si sono precipitati tutti da uno stesso lato dell'imbarcazione che si è capovolta. Undici ragazzi e il prete sono caduti in acqua e di essi solo 4 sono riusciti a salvarsi. Le ricerche fatte fino ad ora non hanno permesso di trovare che uno solo dei cadaveri. Una folla numerosa si è recata sul posto e le ricerche continuano attivamente sotto la direzione della gendarmeria. *(Radio Stefani).*

Ribassi ferroviari per Siena

ROMA, 21 pom.

Fino al 30 agosto sono in vigore i ribassi ferroviari per Siena concessi dal Ministero delle Comunicazioni, in occasione della I Mostra-mercato dei vini tipici d'Italia.

Grave investimento d'auto

LUCCA, 21

Ieri mattina tale Olivieri Lidamo di Giovanni Battista esercente di Lucca transitando in bicicletta sul monte di Quiesa veniva investito da un'auto proveniente da Viareggio.

Il disgraziato Olivieri veniva raccolto dalla Misericordia chiamata d'urgenza e trasportato al nostro ospedale, dove il medico di guardia gli ha riscontrato diverse ferite, giudicate guaribili in 12 giorni.

Fra i pellegrinaggi

che la CIT organizza per il corrente Anno Santo, con il suo più fervido interessamento e con la sua più larga disponibilità di mezzi, quindi con la massima soddisfazione dei partecipanti i quali vedono estremamente facilitate le loro pratiche giubilari, va notato quello che raccolto sotto il simbolico saluto «AVE», proveniente da S. Jose da Costarica, ha sostato nei giorni scorsi a Roma e nei luoghi più importanti d'Italia prima di rientrare in patria.

Del viaggio, svoltosi assai felicemente, i pellegrini hanno raccolto impressioni veramente entusiaste. Va notato in modo particolare il graditissimo soggiorno romano dove dal ricevimento in Vaticano, reso assai caro al cuore dei partecipanti dalla udienza accordata da Sua Santità che li ha paternamente accolti ammettendoli anche al bacio della Mano, al ricevimento cordiale offerto dalle autorità consolari che con un gentile omaggio di fiori allo Signora Otilia Gimenez, nipote del Presidente della Repubblica ed alla Signora Emilia de Pacheco, cognata del Ministro degli Esteri, hanno voluto porgere ancora un saluto del paese ospitale, tutto ha perfettamente risposto all'aspettativa superandola anche.

Si spiega quindi il desiderio vivissimo di venire in Italia, nell'anno della grazia, in quelli che faranno porte del secondo pellegrinaggio.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
VICENZA

Opere GIURIDICO-PASTORALI del Sac. Dott. Gius. STOCCHIERO

DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO. (Codex Juris Canonici Lib. V. Cod. Pen. Ital. 1930) - Manuale teorico-pratico di diritto comparato - In 16, pag. XVI-760 . . L. 20
Legato tela L. 24

IL CODICE DEL CLERO secondo il Codex J. C., i principii del diritto pubblico ecclesiastico e la legislazione in materia ecclesiastica, con le referenze concordatarie - Pagine 877 . . . L. 24
Legato tela L. 30

IL CODICE DELL'AMMINISTRATORE ECCLESIASTICO in regime Concordatario 1929-1933 . . . L. 5
Legato tela L. 7,50

BENI E BENI ECCLESIASTICI IN ITALIA, dopo il Concordato. Manuale giuridico amministrativo 2.a edizione 1933 . . . . . L. 14
Legato tela L. 17

IL MATRIMONIO IN ITALIA secondo il Codice di D. C. e le leggi della Chiesa e dello Stato per l'applicazione dell'art. 34 del Concordato lateranense. Terza Edizione 1932 pagine 527 . . . . L. 12
Legato tela L. 15

PRATICA PASTORALE a norma del Codice di Diritto Canonico in regime concordatario. Terza Edizione 1932, pagine 864 . . . . L. 16
Legato tela L. 19

MANUALE PER LA VISITA PASTORALE ad uso del Clero. Istruzioni, riti e canti liturgici. Quinta Edizione, pagine 128 . . . . L. 2,50
Legato tela L. 4—

DE JURISDICTIONE VICARIORUM PAROECIALIUM In-8 . . . . . L. 5.—

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Poiché

voi bevete acqua minerale, dovete pretendere che vi si dia quella che preferite.

Esigete quindi

ACQUA S.PELLEGRINO

bactericamente pura



FIERA DI LIPSIA 1933

Fiera Campionaria Generale dal 27 al 31 agosto
Fiera Tessile dal 27 al 30 agosto
Mostra Edile dal 27 al 31 agosto

Informazioni particolareggiate presso il nostro Commissario Onorario per l'Italia: TH. MOHWINKEL - Milano 111-23 - Via Quadronno 9, telefoni 50 857 e 53-694 nonchè presso le principali Agenzie di Viaggi.



SCIROPPO di S. AGOSTINO

Purgativo Depurativo Rinfrescativo composto di erbe e radici medicinali per la cura della Stitichezza Emicranie Emorroidi Digestioni penose Ingrossamento del ventre Sfoghi della pelle Congestioni - Lombaggini. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4.40 il flac. nelle farmacie

Dott. Comm. ORESTE BONAZZI
Primario Ospedale Provinciale
riceve per
MALATTIE NERVOSE e MENTALI
dalle 14-16,30 Roberia, 30 Tel. 23914

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI

CHIANCIANO TERME
REGINA - EXCELSIOR Ottimo. Indicato per Clero. Chiedere condizioni a mezzo biglietto da visita.

FIRENZE
Hôtel-Pension Jennings Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce — Tram 19) — Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

MONTECATINI TERME
HOTEL DE LA VILLE. V. Regina Elena Casa di prim'ordine, centrale ma tranquilla Cucina eccellente e curata Auto alla Stazione Prezzi modici Proprietà Bonelli.

MONTECATINI TERME
HOTEL MARGHERITA: Presso la Stazione Raccomandato a famiglie e Sacerdoti Acqua corrente Ottimo trattamento Prezzi modici.

MONTECATINI TERME
PENSIONE BRENNERO E VARSAVIA — VILLA BRUSCHETTI — Via Bicchierai Frequentata dal R. Clero a prezzi speciali

MONTECATINI TERME
ALBERGO PENSIONE MESSINA Frequentata da Sacerdoti - Ottima cucina Prezzi convenientissimi Via Mazzini N. 12

PORRETTA TERME
PENSIONE HOTEL PORRETTA, posizione amenissima, vasto parco, acqua corrente, bagni, adattissima per famiglia. Pensione a 18 24

RECOARO
TRATTORIA ALL'ISOLA. Pensioni famigliari Alloggi Prezzi modici.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONI
Grandine - Incendio - Furti - Vita
An. Cooperativa fondata nel 1896
Sede e Direz. Gener. in VERONA
Via S. Eufemia 43 Palazzo proprio

LE CAUZIONI DEI BENEFICI ECCLESIASTICI

La S. Congregazione del Concilio ha deliberato che tutti i Sacerdoti investiti di un beneficio prestino adeguata cauzione: fra le forme di cauzione ammesse la meno costosa e la più utile è certo quella della polizza vita.

Per la stipulazione della polizza Vita il Sacerdote preferirà la CATTOLICA di Verona, e ciò perchè:

1.o — La « CATTOLICA » è Istituto creato dalle Organizzazioni Cattoliche, appartiene tutora ad esse, e ad esse distribuisce ogni anno per statuto parte dei suoi utili;

2.o — La « CATTOLICA » è in Compagnia fiduciaria della A.C.I. (Federazione delle Associazioni del Clero) e con essa legata da convenzioni che le conoscono particolari vantaggi;

3.o — La « CATTOLICA » ha un posto onorevole fra le migliori Compagnie italiane per la sua serietà, per la correttezza, per i solidissimi bilanci. Le sue polizze Vita sono garantite dallo Stato per quella parte di capitale che deve essere ceduto per legge all'Istituto Nazionale per il resto la garanzia non meno sicura dovendo a norma di legge depositare *integralmente* le sue riserve matematiche presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

PER LE VACANZE

Per quelli che vanno in vacanza, e che certamente vorranno avere la compagnia del loro giornale, apriamo i seguenti abbonamenti straordinari a L'Avvenire d'Italia, con decorrenza degli stessi dal giorno del versamento dell'abbonamento o per un qualsiasi altro periodo indicato all'atto del versamento:

Per 15 giorni . L. 3,—
» 30 » . » 5,—
» 45 » . » 7,50
» 60 » . » 10,—

L'importo può essere versato sul nostro conto corr. postale N. 8-815 oppure inviato direttamente all'Ufficio Abbonamenti del giornale L'AVVENIRE D'ITALIA Bologna — Via Mentana

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

S. Ildegarda
e il dramma liturgico

Sant'Ildegarda di Boeckelheim detta la Sibilla del Reno potrebbe anche essere chiamata la Benincasa del Nord: come la grandissima santa senese essa ebbe corrispondenza con papi ed imperatori, con laici e prelati, con miscredenti e fedeli, e con tutti trattò franca, spesso imperiosa e dura. Lottatrice e contemplatrice, di lei è stato detto — esageratamente — che in sè riassume tutto lo spirito religioso, tutta la mistica del Medioevo, e qualcuno, con la solita fretta, per impressione confusionaria, ha preteso dichiararla superiore a Dante stesso.

Mente profetica e teologale, è singolare in lei la sua accesa attitudine artistica e la sua coscienza estetica — quale si rivela agli iniziati storici del dramma liturgico, cui Ildegarda dette l'opera sua ispirata ed attenta: «Sic et verbum corpus designat, symphonia autem spiritum manifestat».

Ai giorni terreni di questa santa, l'organismo della musiia latino-cristiana, dove tutto il retaggio dell'arte greaa si perpetua e si sublima, è ormai pervenuto a maturità piena, in quella specie di Sacra Scrittura della musica che è l'Antifonario e il Responsoriale gregoriano, e sviluppi nuovi ne cominciano per l'affermarsi sia di diverse coscienze musicali *nazionali*, secondo speciali indirizzi tecnici, sia di una *nuova potenza espressiva* per la simultaneità dei pensieri musicali e quindi dei singoli suoni (organum, diafonìa, discanto, conductus), sia ancora per la novella affermazione del canone della melodìa pura — in forma rigorosamente monodica o coralmente omofona — nel *dramma liturgico*, secondo esigenze dunque d'espressività drammatica.

Sant'Ildegarda, come rivive misticamente la luce arcana del dogma così rivive drammaticamente la verità espressa nella melodia gregoriana.

Se il dramma liturgico presenta una profonda analogia storica con la tragedia greca, nati l'uno e l'altra da un rito religioso, e aventi per contenuto questa un mito, quella una sacra storia, forse anche la loro sostanza musicale può avere un'analogia di sviluppo: le melodie gregoriane nel dramma liturgico corrisponderebbero ai *nomoi* musicali greci nell'antica tragedia.

Spirito essenzialmente tragico è quello di Sant'Ildegarda, tragico secondo il carattere formale dell'antico mito pagano delle genti nordiche, così che meglio che la Sibilla del Reno essa potrebbe essere detta la «Norma di Cristo».

L'espressione mistica, in Ildegarda, supera continuamente ciò che si dice bellezza, mirando, più che in S. Caterina da Siena e in Angela da Foligno, al di là dell'arte; d'altronde, più che le due mistiche italiane, essa è sensibile e preoccupata del puro valore artistico, delle leggi formali, di quella signoria dell'espressione che soggioga ogni tumulto di sentimento definendolo e universalizzandolo in una posizione spirituale tutta diversa da quella per cui questa stessa donna, consacrata a Dio fino dalla nascita, si sentì un giorno penetrare il cervello ed il cuore come da una freccia di fuoco e le fu comandato di scrivere le sue visioni.

Essa viene all'arte dalla mistica, e dall'arte ritorna alla mistica: in lei mistica ed arte rimangono suo malgrado distinte, opposte: la *visione* va al di là dell'espressione, l'espressione non ha forza su di essa, non ne esaurisce in sè tutto il contenuto. il *dramma liturgico* è espressione che resta estranea, e anche superiore, al contenuto *lirico* della visione. La musica entra qui come nuovo elemento, di primissimo ordine, elemento già esteticamente maturo e fecondo, di fronte al quale quel contenuto lirico è cosa più nuova, più acerba, e più antica, per sue formali radici nell'antico mito pagano. La *musica gregoriana*, pure trivissuta drammaticamente nella rappresentazione liturgica, è d'uno spirito affatto diverso dalla lirica, e quindi dalla possibile musicalità, del contenuto delle visioni di questa mistica. E' nella *musica romantica* che tale contenuto troverà modo di palesare la propria voce più esauriente, e, con Wagner, come voce di quello stesso mito pagano del quale, per ripetere la frase d'Ildegarda: «sic et verbum corpus designat, *symphonia autem spiritum manifestat*»:

S. Ildegarda, la veggente mistica e drammaturga liturgica, Riccardo Wagner, il drammaturgo che dall'espressione definitiva dell'antico mito anela a un'esperienza di grazia mistica: ecco i due punti estremi dell'arte musicale e forse in genere della storia spirituale artistica tedesca.

L'essenziale diversità fra arte romantica e arte cristiana medievale sta in questo, che l'una dal mondo naturale, profano, mira a quello soprannaturale, sacro, spezzando la canonica classicità delle forme per imporre nell'espressione il contenuto, lo spirito stesso del soprannaturale, l'altra invece dal mondo soprannaturale mira a quello naturale, dall' espressione artistica del soggetto sacro e del dogma a quella degli aspetti del mondo creato, come si può osservare p. es. nell'arte musiva romanica e bizantina dove accanto ai soliti stilizzati compaiono pure in nessun modo figure d'animali, di piante e d'oggetti, che reciprocamente si dànno risalto e movimento nella rappresentazione. Lo stesso avviene nel dramma liturgico: accanto ai temi rituali gregoriani appaiono elementi melodici di musica profana.

La verità è lo spirituale realismo degli elementi profani, sia figurativi che musicali, è d'un'evidenza e d'un significato altissimo; e tale processo estetico, dal soprannaturale al naturale, continuerà, nell'arte figurativa, sino a Giotto e ai Senesi, all'Angelico e a Pier della Francesca, in musica fino a Palestrina e a Monteverdi: tutto quanto può costituire fascino del contingente, è però sensibilismo, da parte d' un soggetto profano, cade da sè: ogni creatura, ogni momento del creato, sono, logicamente, contemplati «sub specie aeternitatis» nella loro assolutezza.

Nella drammaturgia liturgica la parte musicale è fondata anzitutto sul Responsoriale e sull'Antifonario romano, attorno alla cui inesauribile sorgente concorre, per lo sviluppo musicale dell'azione, un materiale espressivo di diversa origine, come i tropi, le sequenze, il canto laico, così che a volte ne risultano momenti di autentico e sincero valore teatrale, rigorosamente subordinato, almeno in un primo tempo, specie il tempo di Ildegarda, all'austorità del valore liturgico, ben indifferente all'emozione virtuosistica e sentimentale, e tutto inteso, nella sua posizione drammatica, alla caratterizzazione musicale dei personaggi, a coglierne e manifestare appunto lo spirito, l'«idea», di ciascuno (Cristo, la Madonna, la Maddalena) o d'un gruppo (Erode e suo figlio, Pilato e le guardie, le Marie, i Re magi, le Vergini savie), o inteso pure a caratterizzare una situazione.

Il rapporto dunque fra *musica* e *dramma*, fra parola — pensiero — azione scenica ed espressione musicale, rapporto su cui da Peri a Debussy e a Pizzetti tanto s'è meditato, presumendo anche, come la Camerata fiorentina e Wagner, di resuscitare nel suo complesso espressivo la forma della tragedia greca, è qui, nel dramma liturgico della Chiesa romana — unico legittimo erede di quella tragedia — è qui, dico, stabilito spontaneamente nella sua semplicità e chiarezza. Ciò che in Wagner appare frutto di sforzo intellettuale e uno dei caratteri più tipicamente tedeschi dell' arte sua, il *motivo conduttore*, è già realizzato nel cattolico romano dramma liturgico con la *simbologia tematica* che appunto nella musicalità gregoriana, per la sua complessità ritmica, la sua libera melopea, meglio si realizza che non nella stroficità del canto profano a ritmo uniforme. Canto, per sua stessa natura, sempre tendente a staccarsi dal vivo dell'azione drammatica, a restarne indiffrenti e statico, sufficiente in se stesso, o a liricamente contemplarlo.

Augusto Hermet

Un circolo di amici delle orchidee
Una quota annua di due mila lire

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK 21 luglio

(S.I.S.) - L'orchidea può esser coltivata in casa in seguito all'iniziativa presa da un gruppo di floricultori americani.

Essi hanno costituito una associazione a New York sotto forma di circolo. Per essere membro basta di pagare una somma di duemila lire all'anno, mediante la quale somma ogni membro riceve dodici piante di orchidee con la graranzia che ognuna delle piante fiorisce in un mese diverso.

Fino ad ora non era mai stato possibile di coltivare le orchidee in casa. L'associazione mette a disposizione di suoi soci tutte le facilitazioni atte a rendere tale coltivazione possibile.

Piccole serre in miniatura, con appositi apparecchi di scaldamento sono vendute insieme a termometri e a recipienti atti a creare il caldo umido necessario allo sboccio dei fiori.

Dato che le piante di orchidee non danno fiori che dopo sette anni, l'associazione si impegna a non fornire che piante le quali abbiano raggiunto il loro pieno svilupp e sieno atte a dare fiori, inoltre prende custodia delle piante quando i rispettivi proprietari sono in viaggio.

Dove un ladro tedesco nascondeva
i biglietti di banca rubati

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 21 luglio

(*SIC*) — Un ladro ha trovato un nuovo nascondiglio ove celare i biglietti di banca da lui rubati.

Certo Arnold Fuchs era impiegato come cameriere presso ad una ditta. Giorni or sono i suoi superiori sospettando la sua onestà lo licenziarono improvvisamente facendolo però, alla sua uscita dalla ditta, seguire da un poliziotto.

Questi lo accompagnò fino alla sua casa. Ivi, unitamente ad altri poliziotti incontrati per via venne fatta una perquisizione personale sul Fuchs. Da prima non fu possibile rinvenire su di lui nulla di sospetto. Senonchè venne in mente ad uno degli agenti di fare aprire la bocca al perquisito. La forma dei denti pareva strana tanto da decidere il poliziotto ad uno strappamento. Nè risultò che tutta le dentiera, che era falsa si staccò e fu possibile di trovare nell'interno dei denti delle piccole capsule entro le quali erano rotolati con molta cura alcuni biglietti di banca.

Il Fuchs è stato immediatamente arrestato, non potendo egli discolparsi in nessun modo.

Particolari facoltà visive di una donna inglese
Attraverso un corpo umano vede lo scheletro osseo

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 21 pom.

(S.I.C.). - In Inghilterra esisterebbe una donna che avrebbe le qualità dei raggi X. Si tratta di una giovane inglese, Miss Hilde Applee, la quale è ora sotto l'esame clinico dei migliori oculisti di Londra e dei medici i più competenti.

Miss Hilde Applee scoprì la sua insolita facoltà allorquando era ancora bambina. Ella fece fare il bagno ad un bambino entro una bagneruola. Nell'asciugarlo ella notò con suo grande stupore che ne distingueva le ossa. Pensò di avere un'allucinazione, tacque quanto aveva visto, ma rinnovò sovente l'esperimento sia su persone come su animali. Ogni volta il risultato fu uguale. Dopo avere fissato per qualche minuto un corpo essa ne scorgeva lo scheletro. L'esame è sempre risultato negativo quando eseguito su cadaveri.

La strana veggente è ora ricoverata alla clinica oculistica della facoltà medica di Londra. E' stata sottoposta a lunghi ed accurati esami, tra gli altri, l'hanno messa di fronte ad animali esotici di cui assolutamente ignorava la struttura interna e le hanno fatto disegnare lo scheletro.

In medicina questo fenomeno non ha ancora trovato la sua spiegazione. L'esame degli occhi non ha rivelato nessuna particolarità, probabilmente il fenomeno è dovuto a radiazioni di cui si ignora ancora l'origine.

Del resto esistono scritti medici i quali si riferiscono a fatti del genere, occorsi negli ultimi decenni, sia in Spagna come in Francia.

La sola differenza stà nel fatto che le altre persone dotate di questo potere, erano in grado di vedere anche attraverso oggetti in legno o in metallo, al punto di potere leggere uno scritto chiuso in una scatola in argento.

Invece, Miss Applee non scorge nulla all'interno di oggetti materiali.

Un paese eccezionale
L'opposizione alla riduzione delle imposte

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 21 luglio

(*SIC*) — Le condizioni finanziarie della Virginia, negli Stati Uniti sono così floride che gli abitanti si sono opposti ad una riduzione delle imposte.

Tempo fa le autorità locali decisero di procedere ad una diminuzione delle tasse sulle proprietà e sulle scuole. Gli abitanti della Virginia hanno immediatamente redatto una petizione nella quale essi chiedevano che per il 1933 non fosse stabilito nessuna riduzione, essendo essi perfettamente in grado di pagare le tasse attuali.

Il Governo americano ha accettato la loro richiesta e per questo anno nessun cambiamento verrà effettuato nell'amministrazione finanziaria della Virginia.

NEL MONDO DELL'ALTA CULTURA

Tempo di revisione

Il Carroccio, la vigorosa rivista giovanile, diretta da Raimondo Manzini, ha pubblicato un articolo di straordinario valore ed interesse.

Riguarda un problema o meglio una serie di problemi, della più viva attualità.

Siamo certi di far cosa gradita ai nostri lettori facendo loro conoscere nella sua interezza, l'importante articolo.

Siamo in un momento assai interessante per quanto concerne il mondo del pensiero filosofico, in un momento che «sentiamo» (anche se non interamente non comprendiamo come) preludente ad una grande svolta nell'orientamento delle intelligenze studiose.

Anche i meno intenditori dei nostri giovani lettori sanno come il mondo dell'alta cultura sia stato dominato finora da correnti antitetiche alle nostre idee, in Filosofia e in Religione, antitetiche cioè al tomismo e al Cattolicesimo. Perciò riesce sommamente interessante, e per noi doveroso, tenere al corrente i nostri amici dei mutamenti che stanno avvenendo, anche se soltanto si tratti di avviamenti tendenziali: poichè i mutamenti che avvengono, oggi, sono d'accordo nel dar di piccone nelle filosofie laiche dominanti, mentre poi si dividono nell'orientamento positivo.

Alcuni lavorano ad un orientamento cattolico e tomista, altri pur non avendo dinanzi agli occhi i lineamenti di nuove teorie da sostituire alle cadenti, — si dichiarano apertamente ed aspramente, talvolta con fondo mal celato di astio, ostili all'affermarsi delle posizioni collimanti in tutto o in parte con le nostre.

Atteggiamento a noi affine si riscontra in taluna parte della «Sapienza», rivista mensile di revisione scientifica, iniziatasi nel gennaio di quest'anno, e nella rivista quindicinale di «pensiero integrale» il «Secolo fascista», che è già nel suo terz'anno di vita.

Atteggiamento recisamente antitetico è quello del «Saggiatore» (anno IV), mensile di lettere, e dell'«Universale». I primi tre periodici escono a Roma, il quarto a Firenze, e quest ultimo ha un'intonazione apertamente anticlericale, e i nostri lettori hanno avuto recentemente sufficienti notizie in saggio. (Non parliamo qui, naturalmente del «Frontespizio», la simpatica rivista fiorentina, che è cosa tutta nostra).

***

V'è una dottrina, un orientamento, che non solo non tramonta, ma anzi sempre più va alzandosi all'orizzonte, al disopra delle voci discordanti: ed è la dottrina metafisica, psicologica e sociale di San Tommaso, la filosofia scolastica. E nel campo religioso, decadendo sempre più manifestamente le dottrine delle innumeri sette protestanti, si impone sempre maggiormente al rispetto e all'ammirazione, e per molte menti prima lontane, anche all'accettazione intellettuale ed effettiva, la dottrina cattolica apostolica romana integrale.

La solida efficienza dello spirito cattolico, nel dominio della vita vissuta, si può mostrare ad ogni proposito. Al riguardo della stessa Germania, ce ne dà documento il «Secolo fascista» (1933, 15 maggio, p. 164) addirando nei cattolici i difensori autentici del nuovo germanesimo: «la compattezza dimostrata dai cattolici tedeschi nella cruenta guerra mondiale e dopo la loro moralità esemplare, il loro ardente patriottismo, dimostrano che questi ultimi sono i veri e migliori difensori del nuovo germanesimo».

Un articolo di A. Prosperetti, nello stesso fascicolo (p.p. 166-167) stupidia esplicitamente e vibratamente le dottrine finora dominanti nel mondo laico. Si tratta dell'idealismo: «cervelli fantastici, che non si decidono mai a confessare l'insufficienza e l'irrealità della loro posizione filosofica, rigettandola finalmente nel cumulo delle cose passate, le quali possono essere state utili, possono sono essere state belle, ma non valgono mai questo tumultuoso presente che ci impone potentemente la sua innegabile realtà». E' un attestato di benservito, previe dimissioni dell'impiegato.

Nel «Secolo fascista» medesimo, stesso fascicolo, Franco Catalano fa delle precisazioni sui rapporti tra Fascismo e Cattolicesimo, in polemica con l'«Allegemeine Rundschau» che definiva come Hegeliana la rivista romana e il detto scrittore.

«Noi non siamo Hegeliani — precisa il Catalano — perchè il nostro pensiero poggia sulle posizioni eterne di Dio e mondo, oggetto e soggetto, bene e male, spirito e materia, ed eteronomia della legge morale» (p. 175). Son dette con termini moderni, ma queste sono tesi collimanti con la nostra filosofia tradizionale.

E proseguendo con serrata logica, il Catalano, applicando le idee ai fatti mostra come «la grande antitesi tra il bolscevismo e il fascismo è la stessa antitesi tra il bolscevismo e la Chiesa» (p. 170).

Anche questa volta Roma madre addita al mondo attonito la retta via risanatrice «Fascismo e Cattolicesimo, unico e solo fronte antibolscevico». (p. 177).

Ricordiamo che il direttore del «Secolo fascista» è G. A. Fanelli, autore di vibratissimi scritti, spiccioli e in volumi, contro l'idealismo gentiliano, giudicato nel pensiero e nelle opere.

***

Dal proclama «Ragione di vita» della «Sapienza», fascicolo primo rileviamo le seguenti dichiarazioni:

«E' spiacevole ma pur doveroso constatare come l'esigenza di una profonda revisione scientifica in senso eminente, più che dai filosofi sia oggi sentita dagli uomini politici più ragguardevoli».

«Una profonda revisione scientifica, in senso eminente, noi intendiamo, dunque, bandire col primo numero di questa rivista.... una revisione scientifica che soddisfi le esigenze degli uomini di stato del nostro secolo, che a buon diritto può definirsi fascista».

(Questa revisione ha di mira risultati che rivestono carattere di universalità) «l'universalità è una delle caratteristiche della civiltà europea che è essenzialmente romana».

«In questo corsivo (della presentazione) abbiamo soltanto voluto trasfondere tutta la nostra forza, tutto il nostro entusiasmo, tutto il nostro amore per la scienza che deve vivere in ogni giovane».

«Al lavoro, dunque, senza alcun indugio; demoliamo e costruiamo ad un tempo con celerità, con intuito ed ardimento fascista; riviviamo tutti i fenomeni, siano essi storici che economici, dal punto di vista filosofico, armonico, onnicomprensivo, romano».

In questa presentazione si sente l'impeto giovanile, la baldanza, l'aspirazione a una meta sconfinata unita alla consapevolezza della immaturità delle proprie forze: tutte cose simpatiche, e da incoraggiarsi perchè sono indizio di un bisogno di indipendenze che sorge in un'atmosfera che è stata spesso di forzata adesione (magari per ragioni di carriera) alle teorie dominanti.

«La filosofia attuale — dicono questi giovani — ci sia permesso il paragone, ci sembra simile ad un quartiere che non risponda alle norme più elementari dell'igiene e dell'estetica cittadina ». (fasc. I, p. 21).

Dunque demoliamo, poi costruiamo. Benissimo. Però, ritengono questi giovani che nel campo del pensiero si possa «demolire e costruire con facilità?». Li invitiamo a riflettere che una delle ragioni del rapido tramontare dell'idealismo crociano e gentiliano e la celerità, la frettolosità con cui i due astri che ora impalidiscono hanno messo insieme i loro effimeri sistemi.

Nello stesso primo numero un articolo del direttore della «Sapienza» G. S. Spinetti, fa appello alla filosofia di S. Tommaso e a S. Agostino. «La pace non esiste in chi trasgredisce la volontà di Dio». (p. 1). La via dunque è buona e salutare, pensiamo noi che accettiamo il pensiero tomistico tradizionale.

R. Carbonelli, in un articolo «Idealismo o bolscevismo», trova una forte rispondenza logica tra l'attualismo idealista e la filosofia bolscevica dello Stato. Quale ordine sociale e morale può generare una filosofia in cui manca un criterio di distinzione del bene e del male, e che non fornisce una dottrina dei principi di guida nell'empirico reale accidentale?

«Sapienza» fasc. VI, p. 101 «L'idealismo è filosofia soltanto in apparenza». La rivista ha organizzato un convegno antiidealista, che però non ha avuto ancora luogo. Sembra che nella gioventù studentesca di oggi la reazione all'idealismo sia diventata una bandiera di battaglia.

L'idealismo è presso noi di importazione: «sul vecchio albero della vita italiana erano stati innestati rami che non rispondevano nè alla nostra tradizione nè alla nostra coscienza nazionale, perchè erano il frutto di un pensiero e il risultato di una rivoluzione straniera». (p. 105).

Fasc. V p. 131 «Noi giovani siamo scesi coraggiosamente alle radici della nostra inquietudine per saggiarne la tempra e la sincerità ». (p. 137) «Se veramente vogliamo che il fascismo sia una cosa nuova, dobbiamo volere che abbia una filosofia nuova ».

Non vogliamo dilungarci nel segnare i punti di contatto con queste balde e fresche energie giovanili, assetate di verità e di luce di dottrina, non meno che del desiderio di riformare nella verità l'intera vita, economica politica e sociale. Sarebbe certo possibile mostrare con alcune citazioni che noi non potremmo sottoscrivere ad altre tesi e orientamenti particolari delle nominate riviste in certi dominii delicati della metafisica, ma ci è caro manifestare ai movimenti spirituali di cui esse sono espressione, vivi sensi di cordiale simpatia.

***

Il rovescio della medaglia è offerto dal «Saggiatore», di cui teniamo sott'occhio il numero 2 dell'anno V (aprile '33). Lo spirito del «Saggiatore» può essere saggiato nell'articolo di Domenico Carella (pp. 49-56). «Punti fermi»:

«Non bisogna aver paura di affrontare la realtà, di scuoterci dal giogo delle nostre abitudini, dalla riverenzialità verso sentimenti, costumi, idee che da secoli sono famigliari alla vita dell'uomo. In alcuni momenti della storia l'uomo deve porre tutto in dubbio e attraverso un'opera critica, non di affermazioni o di negazioni violente, ricostruire un edificio nuovo, che eventualmente potrà anche essere simile a quello vecchio, ma a differenza di questo appunto perchè nuovo, sarà solido, fermo e non traballante. E' indubbio che siamo in uno di questi momenti di revisione....».

L'articolista, come si vede è radicalmente rivoluzionario quanto a pensiero: «porre tutto in dubbio», che è principio di tipo cartesiano, e forse non del Cartesio autentico come tradizionalmente è inteso.

E nel suo rivoluzionarismo è coinvolta alla radice ogni forma di dottrina costituita, filosofica e religiosa. Prima di tutto se la prende colla «Sapienza» e col «Secolo fascista», per il loro atteggiamento filocattolico e filotomistico: «Molti giovani in Italia, movendo dalla dommatica negazione della filosofia idealistica, si sono ritrovati ad affermare, alcuni consapevolmente, altri forse inconsapevolmente, vecchie e sorpassate formule, molto vicine al decrepito e medievale pensiero tomistico».

Noi pensiamo che, comunque, questo decrepito tomismo è sempre là in piedi, oggetto di «inestinguibil odio e d'indomato amor».

Notava per esempio il Brèhier, che non è uno scolastico nè un cattolico, nella sua storia della filosofia — opera recentissima — come il fatto più notevole del pensiero contemporaneo sia appunto il riaffermarsi del tomismo, con forza incoercibile.

Poi il Carella nega valore alla Religione, asserendo che oggi «essa non è sentita. Il mondo religioso è in crisi. Esso non ci offre nessuna parola nuova». Il ritorno a Dio di molte anime è da lui interpretato come un bisogno che confina colle preoccupazioni materiali. «L'uomo oggi chiede a Dio, e non gli dà nulla. Dice: Dio, c'è la miseria, fate che la miseria finisca».

E questa è una offesa e una menzogna, in confronto di tante coscienze vivamente, sentitamente, asceticamente, misticamente, ardentemente religiose. Si vede che il Carelli non ha la sensibilità di accorgersene.

«Non è dunque attraverso lo spirito religioso che noi possiamo trovare motivi veramente reali: dove allora? Cos'è questa realtà alla quale sempre ci richiamiamo? E' bene chiarire». (p. 53).

E si appella alla contingente realtà. La dottrina deve partire da essa, e non deve uscire da essa: «non crediamo che una morale derivata da principi da premesse, da esigenze esterne a questa nostra contingente realtà possa veramente avere una funzione equilibratrice nella vita contemporanea ». (p. 55).

E allora, come si costruirà una dottrina nuova, non bastando più le vecchie? «Noi abbiamo intrapreso il nostro lavoro culturale con la ferma intenzione di trascurare (il che non significa ignorare) tutte le metafisiche religiose, filosofiche e critiche, di tenerci fermi sulla realtà perchè soltanto essa oggi ci permette agilità di intelligenza, di movimenti, possibilità di costruirci una spiritualità ed una dottrina consona ai tempi». (p. 56).

Noi diciamo al Carella e ai «Saggiatore»: una delle due, o partire dalla realtà e giungere a una dottrina, che domini e organizzi la realtà stessa (e questo è lo spirito metodico orientatore della tanto abborrita metafisica aristotelica-tomistica, che è una vera filosofia dell'esperienza, perenne, progressiva); o partire dalla realtà e.... fermarsi alla realtà, senza elevarsi sopra di essa con una dottrina che la domini: che è una forma di positivismo.

Il Carella, cioè il «Saggiatore» vuole una dottrina, in certi punti del suo programma; e non la vuole in certi altri, quando parla di non uscire dalla contingenza della realtà. Sarebbe il caso che riflettesse e poi prendesse decisamente partito.

Se non esce da questo dilemma, il «Saggiatore» non esce dai molti contatti, più sostanziali che non creda, con l'idealismo crociano e gentiliano contro cui combatte; oltrechè con un positivismo di infausta memoria.

E di ciò l'ammonisce efficacemente Armando Carlini (idealista che fa encomiabili sforzi per uscire dall'idealismo finora professato, e si va orientando verso il cattolicesimo; e che fa tanto lavoro di accostamento spirituale con le forze nuove e giovani di qualsiasi tendenza, in ciò diversificandosi dai suoi colleghi in idealismo, chiusisi in una torre d'avorio che va diventando una torre di cartapesta: molta carta e molto pesta).

Il Carlini fa l'ammonimento in una lettera che il «Saggiatore» pubblica e a cui risponde, ma non a sufficienza.

Lavori dunque il «Saggiatore», se ci si decide, verso una nuova dottrina: quando l'avrà elaborata, o magari sola abbozzata, avremo anche noi il piacere di esaminarla e di discuterla.

CRISTINO RHO

Coi prigionieri irredenti
attraverso la Russia e la Siberia

La grande guerra ha visto nell'urto di tanti eserciti cozzare anche razze che nessuna ragione avevano di lotta o di contrasto con il nemico.

L'Austria rappresentava appunto un mosaico di nazioni e di razze legate insieme anzichè di idealità e finalità etniche o storiche, da ragioni di predominio, di egemonie, di combutte.

L'Austria sapeva che i Cechi, gli Slovacchi, gli Italiani non avevano ragioni speciali contro la Russia, contro l'Inghilterra, contro la Francia.

Le conseguenze della spartizione della Polonia e della incompiuta unità dell'Italia con la costante aspirazione delle terre allora irredente, dovevano trovare nel grande cozzo mondiale una riprova degli errori e dei calcoli del passato e una giustificazione di quello che sarebbe stato l'atteggiamento militare di soldati mandati a combattere per una patria che non era la loro, per una ragione d'orgoglio degli Imperi Centrali che non poteva essere sentito.

Gli italiani delle due Venezie (Trento e Trieste) mandati in Galizia nel 1914 dove fu combattuta una vera guerra movimentata, affollarono ben presto i campi di concentramento dei prigionieri in seguito alle vittorie del Brussiloff.

Allora l'Italia era ancora neutrale. Si sa che lo czar Nicola aveva offerto detto contingente di prigionieri irredenti all'Italia, ma l'atto diplomatico avrebbe in quel tempo offerto il fianco a critiche e ad attacchi contro la proclamata neutralità.

L'offerta poteva significare riconoscimento da parte della Russia delle legittime aspirazioni italiane sulle terre irredente, ma la pedina non poteva essere allora mossa sull'aggrovigliato scacchiere, molto più che a Roma manovrava Von Bülov. Perciò non se ne fece nulla.

I prigionieri irredenti rimasero nei campi di concentramento della Russia, nè poteva essere altrimenti.

Il 24 maggio 1915 veniva a segnare ben altra situazione: l'entrata in guerra dell'Italia contro gli Imperi Centrali toglieva ogni ostacolo alle difficoltà diplomatiche.

La ricerca e la restituzione alla patria di questi figli irredenti è appunto il tema che l'ing. Gaetano Bazzani legionario trentino ha svolto nel libro che in elegante veste tipografica viene pubblicato dalla Legione Trentina dell'Associazione Nazionale dei Volontari di Guerra (1) con ricchezza di illustrazioni e ragguagli di cartine geografiche di riferimento.

Il lavoro merita l'attenzione e la lettura, non solo perchè è stato scritto in forma piana, elegante, scorrevole, ma anche perchè la materia vi è equamente distribuita, con successione cronologica degli eventi, con documentazione rigorosa.

L'autore non si è limitato alla crudezza dell'argomento, alla narrazione dei fatti singoli che potevano interessare più da presso l'opera della missione italiana per i prigionieri, ma ha voluto inquadrare l'azione stessa entro il raggio più ampio degli avvenimenti complessi sia politici, sia militari che si seguirono nella Russia dei Romanoff fino alla pace di Brest-Litovschi e da questa fino alla caduta del Governatore Kolciak in Siberia.

Teatro vastissimo dunque quello che ci è dato di scorrere, da Pietrogrado a Vladivostok con punta a Peckino e a Tokio.

Non crediate che Gaetano Bazzani si perda nel generale per dimenticare il fine precipuo della sua opera.

Egli sa ben dosare la parte col tutto e vi dice degli eventi più complessi interessanti la diplomazia e gli stati maggiori quel tanto che è necessario per meglio capire le difficoltà incontrate nella raccolta dei prigionieri, nella loro assistenza e nella loro estradizione verso l'Italia.

Non possiamo naturalmente rendere che una pallida idea del denso volume che si legge volentieri, perchè in certi punti è potentemente descrittivo (l'autore ha vissuta tanta parte della vicenda come Ufficiale addetto alla Missione Italiana), ricco di notizie raccolte sul posto e di acute osservazioni non solo, ma anche perchè ha saputo in certi punti inframezzare episodi che facilmente sarebbero andati nel dimenticatoio.

Le sue osservazioni ad esempio negli ultimi capitoli quando fa intravedere la disparità di vedute delle grandi potenze a riguardo dell'aiuto che reclamava il Governatore Kolciak in Siberia, aiuto che non venne e che frustrò poi i successi notevoli che nel 1918 si erano ottenuti dal Kolciak stesso contro i rossi di Lenin, destano nel lettore un interesse non comune. L'autore che allora si trovava in estremo oriente mette in rilievo invece la dirittura del capo della missione italiana e la documenta.

Il libro è anche una testimonianza notevole, un apporto e una conferma del sentimento italiano degli irredenti.

Il titolo stesso «*Soldati Italiani nella Russia in fiamme*» vi dice subito che l'opera svolta in favore di questi soldati che avevano dovuto combattere sotto l'Austria, è stata non priva di difficoltà e di pericoli.

I primi trasporti di circa 5000 prigionieri furono fatti per Arcangelo-Scozia-Parigi-Torino, ma dopo l'avvento della rivoluzione oltre duemila prigionieri bisognava restituire ancora e non restava altra via che la Siberia, il Pacifico, l'America e l'Atlantico.

E qui l'autore narra l'odissea o l'anabasi di questi ultimi che poi costituirono i battaglioni neri dell'estremo oriente e che tornarono in patria nell'aprile del 1920 passando invece per Suez e sbarcando a Trieste.

Si intuisce che l'autore aveva fin dall'inizio compresa l'importanza della missione di cui egli fece parte e il libro fin d'allora germinò nella sua mente.

Si vorrebbe dire da qualcuno che sarebbe stato meglio che la pubblicazione fosse uscita prima. Non credo: ritengo invece che sia egualmente tempestiva e utile sia perchè illustra una pagina di storia che sarebbe stata troppo facilmente dimenticata, sia perchè anche alla distanza di oltre un decennio i fatti narrati acquistano un significato notevole di illustrazione e di documentazione che in tal modo non andrà più smarrita.

Si può concludere con tranquillità che la fatica di Gaetano Bazzani non è stata vana. La Legione Trentina, che curò la pubblicazione di Oreste Ferrari il quale illustrò in un libro giunto alla terza eduzione gli eroismi dei Trentini nella guerra di redenzione, non poteva non completare il ciclo delle gesta, restando muta sulla vicenda specialmente di tanti prigionieri e di quella parte di essi che formarono poi i battaglioni dell' estremo oriente, che combatterono e soffrirono nella Siberia dopo l'armistizio in obbedienza alla voce dell'Italia.

G. S.

(1) GAETANO BAZZANI: *Soldati Italiani nella Russia in fiamme* 1915-1920 edito a cura della Legione Trentina dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra — Trento 1933.

Il fulmineo volo di Post
L'arrivo a Khabarovsk
e la partenza per l'Alaska

MOSCA, 21

L'aviatore Wiley Post che in seguito al tempo sfavorevole aveva dovuto atterrare a Ruklovo è ripartito alle 23.35 di ierl'altro per Khabarovsk dove è arrivato questa mattina alle 3.45. L'aviatore è ripartito da Khabarovsk per Nome (Alaska) *alle ore 5.58 (ora locale).*

L'aviatore americano, nell'atterramento forzato che ha dovuto fare iersera a Rukhlovo, sul confine della Manciuria, per poco è sfuggito alla morte. Il suo grosso monoplano ha toccato violentemente il suolo sopra un terreno molto accidentato ed è occorso tutto il sangue freddo e la prontezza del pilota per evitare un disastro irreparabile.

Il carrello sottostante la fusoliera è stato alquanto danneggiato dagli alberi, ma Post ha potuto rapidamente raddrizzare l'aeroplano e fermarsi senza gravi danni. Egli era estremamente affaticato, ma dopo un esame sommario dell'apparecchio e visto che era in stato di continuare il volo è ripartito subito.

Prima di lasciare Khabarovsk per Nome Post ha dichiarato che partendo oggi 20 luglio egli ha ancora la possibilità di battere di 24 ore il suo record del 1931. Il pilota ha aggiunto di non potere più realizzare il suo piano di volo intorno al mondo in 8 giorni a causa del tempo perduto per condizioni atmosferiche sfavorevoli incontrate durante la rotta da Berlino a Khabarovsk. (Radio Stefani).

Un incidente - L'aviatore incolume

FLAT (Alaska), 21 pom.

L'aviatore americano Wiley Post, dopo aver sorvolato Luby, si è smarrito durante sette ore tra la pioggia e le nuvole basse che gli impedivano ogni visibilità. Giunto sopra Flat a causa di un violento colpo di vento l'apparecchio è caduto riportando danni al carrello e all'elica. L'aviatore è uscito incolume dall'incidente.

Wiley Post ha subito dato disposizioni a Faribanks perchè vengano inviati sul posto dell'incidente, personale e materiale per le necessarie riparazioni all'apparecchio e spera di riprendere il volo in mattinata. Post è ancora in vantaggio sul record da lui precedentemente stabilito. Il suo volo alla cieca per 20 ore sopra la Siberia Orientale, sopra il mare di Bering fino a Nome è stato una continua lotta contro la nebbia e la pioggia. (Radio Stefani).

Il villaggio di S. Cristoforo
nelle adiacenze boschive di Vienna
La folla dei devoti al Protettore delle automobili

(Nostro servizio particolare)

VIENNA, 21 luglio

(S.I.C.). - Un piccolo villaggio, sperduto in un bosco presso a Vienna porta il nome di San Cristoforo, che come si sà è il protettore delle automobili.

La festa del Santo ricorre nella prima domenica di luglio. In tale occasione si svolge ogni anno nel piccolo villaggio una grande funzione religiosa, la quale ha per scopo di ringraziare il Santo e di implorare la sua protezione per il seguente anno.

L'intero villaggio assume un aspetto di gaudio. A ogni finestra e persino sugli alberi della foresta vengono spiegate bandiere a colori vivaci e ogni casa è coperta con ghirlande di fiori e con drappi raffiguranti la vita del Santo.

Al mattino l'Arcivescovo di Vienna presiede alla funzione dopo di chè benedice la multitudine di automobili che giungono da ogni parte dell'Europa, a compiere il pio pellegrinaggio.

Questo anno tra macchine di gran lusso e grossi camion da trasporto si sono contati non meno di 2.000 automobili.

Doni bellissimi sono portati al Santo in segno di gratitudine da persone scampate a incidenti stradali.

La folla delle persone è tale che è necessario organizzare un' apposito servizio di polizia che regola anche lo sfilamento delle macchine, durante la benedizione impartita dall'Arcivescovo.

Nella sera, siedono sotto agli alberi automobilisti di tutta l'Europa che conversano fraternamente.

Il Ministro lituano degli esteri visita la mostra della Rivoluzione

ROMA, 21

Ieri mattina ha visitato la Mostra della rivoluzione fascista E. Zaunius, Ministro degli Affari esteri di Lituania. La visita che è durata circa 2 ore ha suscitato nel ministro molta ammirazione. (*Stef.*)

Trasferimenti di presidi e di professori

ROMA, 21

Continuiamo oggi l'elenco dei premiati e dei professori di Scuole medie trasferiti.

Cristallini da Modica (Istituto magistrale) ad Orvieto. D'Agostino da Napoli (Vitt. Emanuele) a Pescara. Deluca da Barletta a Trani. Dibartolo da Castroreale a Giarre. Disalvo da Cefalù a Mistretta. Dongili da Ala a Verona. Finocchiaro da Modena (Ginnasio superiore) a Bologna (Minghetti). Gaetan da Sezze a Velletri. Gama da Sant'Angelo dei Lombardi a S. M. Capuavetere. Giorgi Silvestri da Roma (Istituto magistrale Margherita di Savoia) a Roma (Mamiani). Laera da Varese a Milano (Manzoni). Laferlita da Partenico a Termini Imerese Lastraria da Gioa del Colle a Benevento. Linari da Napoli (Vitt. Emanuele) a Roma. Lombardo Bivona Letizia da Salemi a Castelvetrano. Longo da Capodistria a Trieste (Dante). Lo Piano da Iesi a Spoleto. Mataluso da Imperia a Rimini per servizio. Mancuso da Bressanone a Fiume.

Mariani da Fano ad Ancona. Marino da Alcamo a Bagheria. Ichelucci da Corleone a Cefalu. Mollàme da Chieti a Napoli (Vittorio Emanuele). Monaco da Potenza (Istituto magistrale) a Cassino. Nannini Perugia ad Arezzo. Nicolotti da Novara a Torino (Balbo). Nobili da Terni a Rieti. Parrinello V... da Petralia Sottana (Istituto magistrale) a Marsala. Pellanda da Pisa a Milano (Beccaria). Pellizzaro da Rovigo a Venezia (Foscarini). Piazza da Modena (Istituto magistrale) a Fano. Play Cerrina da Bolzano a Milano (Maurolito). Pulcini da Campobasso a Caserta. Rapone da Sulmona a Pescara. Rossi da Aosta a Pergola. Sampo Falco da Torino (Balbo) a Torino (D'Azeglio). Scordamaglia da Abbazia a Reggio Calabria. Squ..so da Mortara a Brescia. Sottoperra da Venezia (Foscarini) a Verona. Sozzi da Gela a Comiso. Tassoni da Brescia a Modena. Peri da Monte Sangiuliano a Salemi. Testagrossa da Macerata ad Ancona. Timbaldi da Pinerolo Milano (Berchet). Tomazzoni da Rovereto a Bergamo. Tozzi da Taranto a Napoli (Vittorio Emanuele). Vedana da Milano (Manzoni) a Milano (Parini). Verderi da Milano (Berchet) a Milano (Parini). Verrecchia da Campobasso a Napoli (Genovesi) Villa da Milano (Manzoni) a Milano (Berchet). Vocaturo Carnevali da Firenze (Istituto magistrale) a Firenze (Dante).

Matematica Bellatalla da Pisa, Matematica e fisica a Pontedera.

Bonadonna da Ottaviano a Piombino. Chicca da Volterra a Lovere per servizio. Cianflone da Foligno a Cento. Guiducci da Lovere a Montepulciano Marzarotto da Adria ad Este. Mirto da Marsala a Vittoria. Scarselli da Eboli ad Ottaiano. Sciabica da Oristano a Marsala.

Lingue Straniere Francese — Bosisio da Vicovalentia a Chieti. Calvani da Chieti a Frosinone. Nigri da Frosinone a Cerignola. Vernaci da Sciacca a Patti. Wenzel Gurri da Lecce a Camerino (Inglese) Locurto da Marsala a Bari. Percopo da Campobasso ad Eboli (tedesca) Behmann Branz da Bolzano a Roma (Mamiani) Conci da Napoli (Umberto) a Bolzano. Liebich da Salerno a Napoli (Umberto).

Regi Licei Scientifici

Lettere italiane e latino — Calà da Siracusa a Palermo. Ciocchetti da Pontecorvo (Istituto magistrale) ad Arezzo. Fattovich da Fiume a Roma. Gasparetti da Arezzo a Firenze per servizio (accoglimento ricorso). Loiacono da Noto (Liceo ginnasio) a Siracusa.

Maone da Cagliari a Perugia. Visconti da Avellino a Napoli. Vittori da Bologna (Liceo Galvani) a Bologna per servizio.

Matematica e fisica — Longo da Trento a Genova. Pane da Modica (Istituto tecnico) a Siracusa.

Storia e Flosofia ed Economia politica — Bruno da Brescia a Milano. Losacco da Catania (Liceo Butelli) a Catania per servizio. Maran da Caltanisetta a Perugia. Scarlatta da Trapani a Palermo. Superchi da Cagliari a Trento.

Lingua e letteratura straniera inglese — Violani Cambi da Bologna (Istituto tecnico Cattedra di francese) ad Udine (R. D. 21 maggio 1931 N.o 822) tedesco-Giuliani da Como (Istituto tecnico) a Como. Spaziani da Arezzo a Roma.

Disegno — Casciotti da Arezzo a Perugia. Di Giovanni (Istituto tecnico) a Palermo, sistemazione definitiva. Morgantini da Perugia a Padova. Zunica da Padova a Roma.

Regi Istituti tecnici

Presidenza — Dalli da Chiavari a Como. Fabbri da Modena a Chiavari per servizio. Fisso da Bobbio (Istituto magistrale) a Casale Monferrato. Mori da Amelia a Bivona per servizio.

Lettere italiane e storia Ambrosi da Rovigo a Genova (Vittorio Emanuele «sezione C.» Baretta da Asti (sezione C)a Savona (sezione C). Brambati da Savona (sezione C.) a Cremona (sezione A) a Rorigia (sezione A). Gatti da Sondrio (sezione A) a Bergamo) sezione C). Lacava da Lucera (sezione C) a Napoli (Della Porta sezione C). Lazzar ida Cremona (Sezione A) a Chiavari (sezione). Marcucci da Ascoli Piceno (sezione). a Viterbo (sezione C). Facia Patriarca a Scr. (Sezione A. Chieti (sezione A). Rossi da Benevento (sezione A) a Velletri (sezione A).

Matematica e fisica — Cantamessa da Rieti (Istituto magistrale) a Terni. Carassiti da Bologna (sezione C). a sezione A. Chini da Ascoli Piceno a Bologna (Sezione C) Coralli da Modena (Istituto Magistrale a Pavia (sezione C.). Donati Angela da Bressanone (Liceo ginnasio) a Genova (Vittorio Emanuele III). Malnate dalla Spezia a Lovere per servizio. Ferri da Ravenna a Bari (sezione C). Cosini da Lovere a Brescia Vignuzzi da Fano (liceo ginnasio) a Ravenna. Zanetti da Pavia (sezione C) a Legnano.

Scienze naturali e geografia — Bregoli da Mantova (Istituto magistrale) a Forlì Bondi da Spoleto a Perugia Cadroppi da Lovere a Verona. Monteforte da Avellino a Foggia Pintaldi Bonini da Caltanissetta a Catania.

Seconda Lingua straniera ing. Pizzo da Udine (R. Liceo scientifico) a Ferrara.

Tedesco — Marini da Carrara a Vicenza. Natui Mansueto da Lecco a Cremona.

Computisteria e Ragioneria — Bussi da Trento a Venezia per servizio (accoglimento ricorso). Benedetti da Milano (Verri) a Cremona. Castagna da Verona a Pavia per servizio. Fichera da Cremona a Trieste. Fiori da Trieste a Roma (Da Vinci). Fruggis da Bari ad Assisi per servizio. Grandi Colombo da Fiume a Cremona. Juzzolino da Sora a Napoli (Della Porta). Massa da Melfi a Macerata. Mazzocco da Gorizia a Vicenza. Morgando da Spoleto ad Alessandria. Peviani da Lodi a Milano (Verri). Pignatelli da Trieste a Bari. Robertazzi da Venezia a Viterbo per servizio (accoglimento ricorso Bassi). Scena da Pavia a Milano (Verri). Valerio da Pistoia a Verona.

Istituzione di diritto — Bonello da Savona a Genova (Vittorio Emanuele II). Colombo da Fiume (economia politica) a Cremona. Curri da Lecce ad Assisi. Leonardi da Trieste (economia politica) a Bolzano. Martinez da Cremona a Verona. Miani da Trento a Ferrara. Paolini da Modena a Savona per servizio. Santangelo da Chieti ad Avellino. Simoncini da Assisi a Perugia. Vajcua da Ravenna a Vicenza.

Economia politica. Scienza finanziaria e statistica — Libertini da Pisa a Firenze. Morselli da Venezia a Parma per servizio.

Agraria, computisteria rurare. Estimo e tecnologia rurale — Azzalini da Velletri a Brescia. Patriarca da Sora a Chieti. Piardi da Cremona a Legnano. Primavera da Ancona a Sora per servizio.

Costruzioni e disegno di costruzioni — Crova da Sora ad Arezzo. Grandinetti da Cosenza a Catanzaro. Granzotto da Legnano (topografia) a Pavia. Patrignani da Jesi a Rimini. Toschi da Ravenna a Forlì.

Topografia e disegno topografico —Dalessandro da Messina ad Agrigento. Ganci da Foggia (costruzioni) a Foggia. Rizzo da Reggio Calabria a Messina.

Chimica — Gravino da Catanzaro a Messina. Mingo da Aquila Catanzaro per servizio.

Lingua italiana e latino, storia e geografia — Anoni da Cuneo (Istituto magistrale) a Cuneo. Angugluaro da Trapani (Ist. Magistrale) ad Agrigento. Baralis da Cremona a Genova (Vitt. Em. III). Decaguti da Chiari (Ginnasio) a Lovere. Bertoni da Firenze (Ist. Magistrale) a Milano (Cattaneo). Bonafini da Padova (Ist. Magistrale) a Lovere. Braida da Udine (Ist. Magistrale) a Udine (Buttiglione). Odierna da Melfi a Torre Annunziata. Cammarota da Agrigento (Ginnasio) a Bivena. Carlini da Pisa a Firenze. Carboni da Scuole coloniali a Venezia. Casonato da Gorizia a Padova. Centolani da Venezia a Camogli. Cerruti da Cremona (Ist. Magistrale) a Brescia. Cerruti da Cremona (Ist. Magistrale) a Pavia. Coppoli da Bellumo (Ist. Magistrale) a Brescia. Coggiola da Treviglio a Bergamo. Corradi Boscassi da Mondovì a Bologna. Decupertini da Varese a Vicenza per servizio. Difaggio da Piazza Armerina (Ist. Magistrale a Siracusa. Digangi da Catania a Palermo (Parlatore). Fabo da Rovigo a Venezia. Fazio da Siracusa a Catania. Fogli da Rovigo a Pisa. Gallavotti da Ascoli Piceno a Roma (Gioberti). Giannone da Casale Monferrato a Genova (Vitt. Em. II). Guarnieri Pino da Pisa a Chiavari. Jacopo da Lodi a Monza. Lacute da Vicenza a Trieste. Lageri da Bagheria (Ginnasio) a Palermo (Crispi). Largiolli da Reggio Calabria a Trento. Maganza da Legnano a Milano (Cattaneo). Magnaghi da Monza a Milano (Cattaneo). Malgati da Parma a Bologna. Mammarella da Rovigno d'Istria a Camoglio. Marchetti da Macerata a Pesaro Marconi Casotti da Cremona a Verona. Martellotti da Aquila (Ist. Magistrale) a Terni. Martaioli da Mantova a Bologna. Matteo da Milano (Ist. Magistrale) a La Spezia. Menghini da Anagni a Viterbo. Mezzo da Savona (Ist. Magistrale) a Chiavari. Verginelli da Bari ad Aquila per servizio.

Lettere Greche e Latine. Banterle da Camerino a Vigevano. Boselli da S. Maria Capua Vetere a Napoli (Umberto). Brizzi da Roma (Umberto) a Roma (Visconti). Ciresola da Brescia a Milano (Carducci). Milanesi da Lecco a Biella per servizio. Monaco da Catanzaro a Nola. Morello da Crema (Ginnasio) a Treviglio. Nannei da Genova (Vittorio Emanuele III) a Genova (Vittorio Emanuele II)) Nardella da Milano (Verri) a La Spezia. Pesce da Salerno (Istituto Magistrale) a Torre Annunziata. Petrotta da Partinico (Ginnasio) a Palermo (Crispi). Picciolli da Pesaro a Porto Civitanova per servizio. Pietroluongo da Nola a Torre Annunziata. Quinto da Bari a Nola per servizio. Ragionieri da Trento (Istituto Magistrale) a Pistoia. Ramondini da La Spezia a Camogli. Rizzo da Catania a Caltanissetta per servizio. Rudloff da Assisi a Perugia. Scardigli da Arezzo (Istituto Magistrale) a Pistoia. Scarlata da Palermo (Crispi) a Catania. Scotoni da Trento a Roma (Da Vinci). Servi da Stradella a Padova per servizio (accoglimento ricorso). Signore da Melfi a Caserta. Silvestri Santilli da Chieti a Bari. Solerj da Savignano di Romagna a Rimini. Tedeschi Bruno da Bari a Roma (Gioberti). Testi da Modena a Cesena per servizio. Tommasi da Rieti (Istituto Magistrale) a Terni. Vanni Raimondi da Milano (Cattaneo) a Milano (Verri). Vertmuller da Alessandria (Istituto Magistrale) a Bolzano. Zattera Casanova da Venezia a Brescia.

Matematica. Cellitti da Viterbo a Velletri. Gatti da Lucera a Torre Annunziata. Gattinara da Milano (Cattaneo) a Pola. Occella da Mondovì a Torino.

Disegno. Caronia da Messina a Palermo (Crispi). Fertempi Marocco da Genova (Vittorio Emanuele III) a Sevignano di Romagna. Piva da Sora a Cuneo.

Prima lingua straniera (Francese). — Leoni da Chieti (Istituto Magistrale) ad Aquila. Malinconico Luisa da Pontecorvo (Istituto Magistrale) a Sora. — (Inglese): Alliaud da Torino a Pinerolo. Platone da Aquila (Istituto Magistrale) a Torino. — (Tedesco): Tagliabue Morpurgo da Pavia a Milano (Verri).

Regi Istituti Magistrali

Presidenze. — Pietrosi da Asti (Istituto Tecnico) a Savona per servizio. Robbiony da Benevento (Liceo Scientifico) a Castiglione Fiorentino,

Lingua lettere italiane e storia. — Alladio da Torino (Scuola Avviamento, Lagrange) a Vercelli (R. D. 21 maggio 1931, n. 822). Cappuccio da Avellini (Istituto Tecnico) a Capua. Caprera da Modica (Istituto Tecnico) a Noto. Tettarappa da Alessandria (Scuola Avviamento) a Urbino (R. D. 21 maggio 1931,n. 822). Galfrè da Vercelli a Pinerolo. Giampaglia da Lecce a Bari. Gnudi Ghini da Ascoli Piceno a Bologna. Machi da Noto a Palermo (Margherita di Savoia). Venturelli da Montecorvo ad Arezzo.

Lingua e lettere latine e storia. — Bortone da Siena a Castiglione Fiorentino per servizio. Del Duca da Rieti a Napoli (E. P. Fonseca). De Lorenzi da Anagni a Salerno. De Regibus da Alessandria a Bologna. Roppa da San Demetrio Corone (Liceo Ginnasio) a Reggio Calabria.

Filosofia e Pedagogia. — Bizzarilli da Lacedonia a Lecce. Caramella da Messina a Catania. Cavalli Belloni da Trento a Verona. Ederle da San Pietro al Natisone a Trento. Giannatasio Moreno da Verona a Udine. Mazzilli da Cagliari a Siena.

Matematica e Fisica. — Bacchiani da Fermo (Liceo-ginnasio) a Forlì. Gifuni Passarelli da Rovigo a Vicenza. Manfrino da Palermo (Regina Margherita) a Palermo (De Comi) per servizio. Praolini da Lodi a Milano (Rosa Maltoni Mussolini). Siracusano da Palermo (De Cosmi) a Palermo (Regina Margherita) per servizio.

Scienze naturali, geografia ed Igiene. — Buscalferri da Piacenza (Istituto Tecnico) a Genova.

Lingue Italiana, Latina e Storia geografia. — Berrettani Fugani da Prato (Ginnasio) a Firenze. Brongo Rocca da Salerno a Napoli (Margherita di Savoia). Ghini Coccoli da Belluno a Brescia. Clemente da Capua a Napoli (Margherita di Savoia). Dellamoglie da Lacedonia a Salerno. Fazio da Salerno a Palermo (De Cosmi). Gissi da Anagni a Roma (Margherita di Savoia). Marotta da Palermo (De Cosmi) a Roma (Margherita di Savoia). Mascherpa da Parenzo a Genova. Massacesi da Napoli (Savoia) a Roma (Margherita di Savoia). Mendici da Castiglion Fiorentino a Livorno. Mottara da Pavia a Roma (Vittoria Colonna). Nigido da Livorno a Grosseto per servizio. Parri da Mondovì a Vicenza. Pasculli Terranova da Reggio Calabria a Roma (Margherita di Savoia). Pellegatta da Milano (Rosa Maltoni Mussolini) a Milano (Tenca). Riccardi da Lodi a Pavia. Staffieri da Campobasso a Roma (Margherita di Savoia). Viscuso da Petralia Soprana a Messina.

Lingua straniera (francese). — Azzone da Bobbio a Camerino per servizio. Brunelli da Lovere (Istituto Tecnico) a Rovigo. Masi da Anagni (Istituto Tecnico) a Roma (Vittoria Colonna). Monastier da Lacedonia a Favia.

Disegno. — Broglio da Milano (Scuola avviamento Frisi) a Milano (Rosa Maltoni Mussolini) (accoglimento ricorso). Cossaro da Parenzo a Trieste. Devecchis da Zara a Roma (Vittoria Colonna). Lodi da Vercelli a Cremona. Logreco da Lodi a Vercelli per servizio (in dipendenza della restituzione del prof. Mantelli a Lodi). Mantelli da Milano (Rosa Maltoni Mussolini) a Lodi per servizio (in seguito accoglimento ricorso Broglio). Pallignano da Imperia ad Avellino. Pini da Cagliari a Grosseto. Rattu da Sassari a Cagliari Romagnoli da ruolo transitorio a Bologna (sistemazione definitiva).

Musica e Canto corale. — Bassi da Bobbio a Milano (C. Tenca) per servizio. Campana da Verona a Brescia. Fantini da Ravenna a Rovereto. Ottaviani da Assisi a Siena. Peloggio da Brescia a Varese. Piapucci da Forlimpopoli a Forlì. Rosato da Varese a Bari.

Maestre giardiniere. — Alongi Proio da Bobbio a Como. Bassi da Perugia a Mantova per servizio. Bavastrelli Guastalla dal ruolo transitorio a Modena (sistemazione definitiva). Calzolari da Mantova a Verona. Campi da Camerino a Perugia. Posiollo da Pontecorvo a Reggio Calabria. Goldini da Parenzo a Vicenza. Pirego da Como a Milano (Rosa Maltoni Mussolini).

Un trattato segreto fra l'U. R. S. S. e la Polonia?

Quel che scrive un giornale tedesco

ROMA, 21

Si ha da Berlino che la *Germania* ha pubblicato ieri matt. una sensazionale corrispondenza da Vienna in cui si afferma essere stato concluso tra la Polonia e l'Unione sovietica, per diretta ispirazione francese, un trattato segreto contro la Germania. Il giornale scrive che nella lotta che si svolge in Europa per la futura configurazione del mondo occidentale la diplomazia francese svolge una formidabile attività. Il suo scopo principale risiede nel voler ad ogni costo isolare la Germania nazionale-socialista nelle mete che essa persegue, così dall'Inghilterra come dall'America, dall'Austria come dalla Polonia.

Una delle fasi più significative di questo trattato segreto tra Polonia e Russia mirerebbe a paralizzare il Patto a quattro e a distruggere l'iniziata intesa fra Germania e Polonia.

Il ministro degli esteri polacco uno degli uomini più potenti del suo paese, si trova in tale tentativo incondizionatamente a fianco della Francia. Circa le condizioni del trattato russo-polacco ormai, secondo il giornale, perfetto, la *Germania* riceve i seguenti particolari dal suo inviato speciale in Russia. Al Polit Bureau moscovita il sottosegretario agli esteri Krestinski ha reso noto il fatto compiuto della conclusione del trattato segreto. Esso si è potuto condurre a termine con l'appoggio della Francia. I governi di Varsavia e di Mosca vengono dal trattato obbligati ad un'azione comune nel caso che nel quadro del Patto a quattro vengano prese decisioni che direttamente o indirettamente ledano gli interessi dei due contraenti. In uno speciale protocollo che verrà firmato a Mosca in questi giorni ed il cui testo è già stato convenuto, sono precisate le direttive secondo le quali dovrà venir condotta la lotta comune della Polonia e dell'Unione sovietica contro ogni tendenza imperialistica scionistica del Reich tedesco.

Secondo le dichiarazioni di Krestinski, la Germania anzi dovrà venir combattuta sopratutto economicamente. In caso di conflitto armato fra Polonia e Reich, la Russia non soltanto rimarrà neutrale ma appoggerà direttamente la Polonia mettendo a sua disposizione le proprie fabbriche ed armamenti e dando istruzioni al Komitern di agire nel senso di una disorganizzazione interna della Germania. Speciali articoli del protocollo complementare del patto segreto russo-polacco prevedono più ampie misure contro il movimento nazionale ucraino. Tanto la Russia sovietica che la Polonia dedicheranno in futuro la massima attività al movimento separatista ucraino ed insieme condurranno la lotta contro di esso.

Queste le informazioni della *Germania*. Naturalmente, scrive il corrispondente del *Lavoro Fascista* che le invia al suo giornale da Berlino, lasciamo al giornale tedesco l'intiera responsabilità di queste notizie che peraltro vengono oggi stesso diffuse in altri organi tedeschi dall'Agenzia ufficiosa *Conti*.

Minaccia di provvedimenti governativi contro le speculazioni borsistiche americane

WASHINGTON, 21

In seguito ai forti ribassi avutisi ieri sui valori di Borsa, il sen. Thomas, che viene considerato come il principale consigliere del Presidente Roosevelt ed ha grande autorità in seno al Senato, ha telegrafato ai capi della Borsa Valori di New York minacciandoli di iniziare una campagna per ottenere la chiusura delle due Borse o per porle sotto la sorveglianza governativa a meno che non siano stabilite norme che limitino l'ammontare delle perdite su un prodotto o su un titolo qualunque durante una seduta qualunque. Sebbene il telegramma non esprima che l'opinione personale del se. Thomas, lo si ritiene molto significativo, date le relazioni esistenti tra Thomas e Roosevelt. (*Radio Stef.*)

Le Associazioni cattoliche operaie e la nuova situazione tedesca

COLONIA, 21

Centomila operai della zona industriale della Renania hanno compiuto una commovente manifestazione di fede. Chiamati dal Vescovo sono accorsi in pellegrinaggio ardente di fervore religioso ai principali santuari mariani della regione. Numerosi gruppi fecero il viaggio a piedi recitando il Rosario. Particolarmente numeroso è stato il concorso al santuario di Neviges. Una processione di diecimila persone si portò in un solo corteo orante e salmodiante dalla pittoresca cittadella fino al colle di Maria. Il presidente diocesano delle Associazioni cattoliche operaie, rev. Giovanni Gekler di Colonia, pronunciò prima dell'Ufficio divino un'allocuzione d'importanza programmatica per gli operai cattolici in questo periodo di sconvolgimento e di riassestamento politico sociale. L'oratore disse fra l'altro:

« Se l'attuale governo si propone il compito grandioso di far trionfare i supremi ideali nella vita dello Stato del popolo, esso non può trascurare l'ideale cattolico, ma deve riconoscerne volentieri la potenza e trarne vantaggio. Nelle ultime settimane si dovette spesso temere che deplorevoli malintesi potessero creare contrasti fra le associazioni operaie cattoliche e lo Stato. Oggi è lecito sperare che la stipulazione del Concordato fra la S. Sede e il Reich abbia chiarito a pieno la situazione ed eliminato definitivamente le insorte difficoltà. Noi dobbiamo rallegrarci della rapida conclusione di questo accordo fra il governo germanico e la Santa Sede, che è prova di grande idealismo e di grande senso pratico sia nei supremi reggitori della Chiesa sia in quelli dello Stato. L'era nuova impone ai cattolici compiti nuovi. Nei fatti del giorno noi dobbiamo scorgere la volontà del Signore e ascoltare la sua voce. Non dobbiamo pietrificarci nel contemplare il passato nè sfuggire al presente cullandoci in lontane chimere dell'avvenire ».

L'oratore illustrava quindi i nuovi compiti di grande importanza religiosa e sociale che la Provvidenza assegnava agli operai cattolici e concludeva:

« I nostri operai non hanno preso parte alla rivoluzione, ma essi dovranno aver parte nella evoluzione che ora incomincia. Essi si propongono di prestare in questo un'opera efficace anche secondo le intenzioni del nuovo stato. Il Cancelliere stesso ha detto giustamente che gli uomini di fede sono i più fedeli. Diamo dunque il bando al pessimismo che per qualche tempo ha potuto rattristarci e paralizzarci e promettiamo a Maria di seguire con nuova lena la Sua guida fissando sempre la mente nei supremi ideali dell'Eternità ».

Un vecchio parroco narcotizzato e derubato

ALASSIO, 21

Nell'alpestre frazione di Solva il parroco don Giovanni Buzio, si svegliava stanotte in preda ad uno strano malessere. Riuscito a stento ad alzarsi da letto constatava subito che tutta la sua abitazione era immersa nel più indescrivibile disordine. Fatta una rapida rivista alla casa rilevava la sparizione di circa 17.000 lire in Buoni del Tesoro, 500 lire in contanti e circa altre lire 2500 in oggetti d'oro e preziosi per un totale cioè di circa 20.000 lire.

Dalle prime indagini si rit... che i ladri siano penetrati nella canonica con chiavi fa... e abbiano cloroformizzato il vecchio parroco mentre dormiva, riuscendo così a co... indisturbati il furto.

Rappresentanti dell'A.F.S. al congresso internazionale degli insegnanti medi

ROMA, 21

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: S. E. il Segretario del P. N. F. ha delegato il prof. Guido Rispoli, fiduciario nazionale della A. F. S. (Sezione scuola media) ed il prof. Silvio Segalla a rappresentare l'Associazione al 14.o Congresso Internazionale degli insegnanti medi che avrà luogo a Riga dal 26 al 31 Luglio p. v.

CORRIERE COMMERCIALE

Minor quantità ma migliore qualità prevista per le uve

Nell'ultima ottava non sono sostanzialmente variate le caratteristiche del mercato vinicolo nazionale, ma gli affari, che in molte regioni, come in Puglia, avevano preso un ritmo abbastanza accelerato, sono di nuovo ritornati calmi; i prezzi sono tuttavia sostenutissimi, perchè le rimanenze si sono ovunque molto assottigliate e le previsioni circa il prossimo raccolto esercitano la loro influenza sui mercati. I vini fini mostrano sempre una decisa tendenza al rialzo Discreto l'avviamento di prodotti all'esportazione.

Il tempo generalmente ristabilito, favorisce la vegetazione della vite, onde si spera che la prevista deficenza di quantità per il nuovo raccolto possa venire, almeno in parte, compensata dalla buona qualità.

Mercati granari

Padova, 20 — Frumento ardito ed altri precoci: fino (78-80) da 87 a 89 id. mercantile (73-78) da 84 a 86.

Prezzi invariati, mercato calmo per i grani e andamento fiacco per i risi.

Belluno, 19 — Frumento qualità superiore L. 96 id. buono mercantile lire 87, frumentone nazionale 60 — nostrano 65 — Plata 60 — Foxani 55.

Cremona, 19 — Frumento fino da lire 87 a 88 — id. buono mercantile da 83 a 85 — granoturco agostano da 46 a 47 — id. tagliolone da 44 a 45.

Mantova, 20 — Frumento fino d'oltre Po, da L. 90 a 92 — id. mercantile da 87 a 89 — id. inferiore da 85 a 90.

Maschito, 19 — I grani hanno subito sensibili ribassi, quotandosi i tipi teneri a L. 85-90 al q.le. E' nelle aspirazioni di tutti una stabilizzazione sulla base di L. 100 al q.le.

Palmanova, 19 — da L. 76 a 80.

Perugia, 19 — Frumento nostrano fino da L. 89 a 90 — id. buono mercantile da 82 a 85.

Treviso, 19 — Frumento nostrano fino da L. 85 a 88 — id. mercantile da 81 a 84 — id. inferiore da 70 a 75.

Borsa cereali

MILANO, 20 — La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne: Frumento facile. Chiusura: agosto 87,75; ottobre 90,25; dicembre 92,55.

Granoturco nominale. Chiusura: ottobre 48,25.

I mercati dei bozzoli

Cosenza, 20 — Bozzoli kg. 434 da lire 2.70 a 3.45 — adeguato L. 3.352, progr. 3.1996.

Prezzo adeguato dei bozzoli dell'anno 1933

Modigliana 21 — Bollettino generale del mercato bozzoli tenuto dal 19 giugno all'11 luglio 1933:

Bozzolo reale kg. 36.136,09 per lire 193.848,44, mezza gal. e faloppa 7.350,82 per L. 18,224.99. Media generale progr. L. 5.336.

Pesaro 21 — Bollettino generale dei mercati dei bozzoli seguiti in questa piazza dal 21 giugno all'8 luglio 1933:

Bozzoli indigeni provenienti dal territorio e paesi limitrofi, contrattati su questo mercato a prezzo determinato kg. 8236.61; id. a prezzo indeterminato 1.035,34; bozzoli provenienti da altre piazze da essere qui filati. Totale kg. 9,271,95.

Media generale definitiva e ufficiale L. 3.611.

Mercato di Forlì

FORLI' 21 — Grano nostrano (al q.le) da L. 94 a 95 — Granoturco Foxani da L. 46 a 47 — Avena nostrana rossa da 42 a 45 — Orzo da 48 a 50 — Farina tipo 00 da 143 a 144 — Farina id. tipo 0 da 137 a 139 — Farina id. tipo 1 da 134 a 135 — Farina id. tipo 2 da 130 a 132 — Crusca da 20 a 23 — Cruschello da 22 a 25 — Tritello da 24 a 26 — Patate comuni da 15 a 18 — Fieno di 2. taglio da 14 a 15 — Paglia di grano da 5 a 6.50.

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del 20 Luglio 1933:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	78,07
Consolidati 5 per cento	86,10
Terzo Prestino Nazionale 5 per cento	100,—
Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento	102,275
Buoni Tesoro 5 per cento - 1940	102,275
Buoni Tesoro 1934 - 5 per cento	100,90
Opere Pubbliche 5 per cento	466,—
Cogne - 1.a serie 6,50 per cento	514,50
Cogne - 2.a serie 6 per cento	503.75

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	500,—
CassaRisparmio Milano 6 per cento	508,25
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	494,50
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	508,50
Monte Paschi 6 per cento	506,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	494,50
Credito Fondiario Roma 6 per cento	507,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	499,25
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	499,—
Credito Navale 6,50 per cento	499,25
Unificato Milano 4 per cento	84,95
Edison em. 1923 6 per cento	502,—
Edison em. 1931 - 6 per cento	501,—
Emiliana 6 per cento	492,75
Forze Idrauliche 6 per cento	444,—
Selt 6 per cento	494,50
Meridionali Elettricità 6 per cento	482,—
Seso 6 per cento	456,—
Sos. Eserc. Telef. 6 per cento	468,—
Mediterranee 6 per cento	500,50
Ferr. Nord. Milano 6 per cento	502,—

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: calma.

"IL CARROCCIO"

Sommario del numero di Luglio

IL CARROCCIO — Parola d'ordine
GIORGIO AMIRANTE — Hai vent'anni.....
NINO CORAZZA — I passi perduti - Atto di battesimo
A. M. CASTELLARI — La Chiesa, l'arte e i giovani
Don GIOVANNI ROSSI — Premessa alla castità
FEDERICO OZANAM — Itinerario di un'idea - Il nostro sogno
EDOARDO FENU — Attorno ad ad una vessata questione. (Idee, interrogativi e proposte)
ROBERTO GARRIC — Viaggio di un centurione
S. E. Mons. PRANZINI — Vivere in Cristo (La vita intima della Chiesa)
DOMUS ALBA — Mosaico letterario (Nella casa di Carducci - Tonache e gonnelle - Dalla platea - Mauriac accademico - Un volo disgraziato - Brava la Morcelliana).
LIBERO CAROTTI — Documenti di vita
RE DI PICCHE — Di punta e di taglio - (Ringraziamento - Un esemplare - Fraternità - Il contadino di Carinzia - Tornano - Un pellegrinaggio - Gli aquilotti)
LIBRI NUOVI — Morale - Sociologia - Religione (Cristino Rbo) - Luci nell'ombra di S. Dezani Lamberto Lattanzi) - Giosuè Borsi di G. Berzero (G. Vigorelli) - La seconda morte di Lazzaro di Augusto Hermet (a. b.).

Le vittime della nevrastenia.

Un metodo sicuro di cura

La nevrastenia fa ogni giorno nuove vittime. L'intenso ritmo della vita moderna debilita il sistema nervoso anche degli organismi più forti. Uomini, donne, vecchi, giovani sono egualmente minacciati da questa malattia. L'Antinevrotico De Giovanni, che raccoglie l'unanime consenso della scienza, è il farmaco più appropriato per combattere tutti i disturbi del sistema nervoso.

L'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, di gusto gradevolissimo, non contiene nè bromuri, nè debilitanti.



Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

SALSOMAGGIORE
GRANDE ALBERGO REGINA
Tutte le cure Salso-Bromo-Jodiche in tutti i piani dell'albergo - Rinomata cucina - Magnifiche camere - Nuovi saloni.
Forfaits comprendenti pensione, bagni, servizio, ammissione cure, tassa di soggiorno L. 70 giornaliere.

EDUCANDATO FEMMINILE DELL'ISTITUTO BAMBIN GESU'
SAN SEVERINO MARCHE (Macerata)
L'educandato, diretto con materne cure dalle Suore del Bambin Gesù, riceve bambine di civile condiziine dai sei ai quindici anni per educarle cristianamente e civilmente.
Ha scuole interne: corso elementare, ginnasio inferiore, scuola di lavoro e musica. Il vitto è sano ed abbondante, la retta mite, la posizione del collegio amena e salubre. Le scuole, conformi ai nuovi programmi governativi, danno sicuro affidamento. Di ciò ne è priva l'esito felice generalmente riportato dalle educande agli esami sostenuti nel Regio Ginnasio di questa Città e le lodi del R.o Provveditore agli studi che più volte ha visitato il collegio.
Per domande e schiarimenti rivolgersi alla Superiora dell'Istituto.
Mi permetto additare alla benevolenza e all'interessamento degli Eccelentissimi Vescovi e dei Rev.mi Parroci questo Istituto sotto ogni aspetto commendabile, perchè le famiglie civili cristiane con fiducia affidino al medesimo le proprie figliole.
✠ PIETRO TAGLIAPIETRA Vescovo di S. Severino e Treia

Villeggiatura
Alle Bimbe o Signorine che desiderano villeggiatura nelle vacanze si offre pensione in luogo climatico altezza metri 500 circa. Sorveglianza materna vitto sufficiente ed abbondante, prezzi convenientissimi.
Per schiarimenti rivolgersi Via Andrea Costa 52 «Ginnasio» Bologna ogni giorno feriale dalle 10 alle 12.

AL MARE Villaggio Marino. Caroman (Venezia)
Signore con bambini, signorine sole - Bambini affidati alla direzione - Spiaggia splendida - Pozzo artesiano - Medico residente - Scrivere: Cav. R. GRAZIANI, UMBERTO I, PADOVA

BALDINI Dott. AGOSTINO
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-222
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

Mons. Daniele Quaglio
Il Tesoro del Chierico
Seconda edizione Due volumi di complessive pagine 1054. Lire 18.
L'opera è utilissima anche ai Sacerdoti per la direzione d'anime, predicazione, per il decoro della Chiesa e delle Sante Funzioni.
Per gentile concessione dell'autore possiamo cederlo agli abbonati dell'Avvenire d'Italia a L. 15.
Inviare L. 15 all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia che spedirà i due volumi franchi di porto. Non si fanno spedizioni se le ordinazioni non sono accompagnate dal relativo importo.

UFFICIO ARALDICO ITALIANO
FIRENZE
VIA MAGGIO 26 - Tel. 20.335 (PALAZZO BANCA D'ITALIA)
Pratiche pel Riconoscimento Genealogie di Nobili Nobiliari. Ricerche per qualsiasi famiglia.
ACCETTANSI AGENTI OVUNQUE

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione al 30 Aprile 1933
Capitale sociale e riserve . . L. 52.486.924,01
Valori di proprietà . . . . . . „ 99.964.728,16
Depositi fiduciari . . . . . . „ 270.388.839,69
Portafoglio e conti correnti . . „ 170.327.557,95
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Sac. ANGELO BINA
GESU' CRISTO
Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi" particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di sole L. 12 per i nostri abbonati.
Rivolgersi all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Via Mentana 4 - Bologna.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

Pellegrinaggio Diocesano a Roma
(20-25 agosto 1933)

Comunicato

Si raccomanda ai Rev.di Sacer di insistere dal pergamo nelle meniche 23 e 30 luglio per l'iscri- ne al pellegrinaggio diocesano. Il giorno 31 luglio, a mezzo let- si dovrà mandare al Comitato line, via Treppo 3) l'*elenco esatto prenotati* con distinzione della ese. affinchè il Comitato possa vvedere alla stampa del « Li- tto del Pellegrino » ed agli al- gi in Roma.

Entro il giorno 12 agosto (e oltre) dovranno essere consegna- al Comitato i *blocchi* con le ma- e tutto il relativo danaro.

Quelli che godono di qualche sso ferroviario (maestri, ferro- ri, ecc.) non possono usufruire nostro treno speciale; però (de- te le spese di viaggio) possono verirsi per il vitto e l'alloggio al- stesse condizioni degli altri pel- rini.

Partendo con altro treno, po- no poi trovarsi a Roma ed unir- al nostro pellegrinaggio dioce- no.

renotarsi subito presso il pro- o Parroco!

Il Comitato.

24 sacerdoti novelli

omani domenica, alle ore 9,15 E. Mons. Arcivescovo consacrerà in S. Metropolitana 24 nuovi Sa- doti celebrando un solenne Pon- ale. Ecco l'elenco dei novelli Le-

ssi Alfredo, Pagnacco.
ilioni Paolo, S. Pietro di Rago-

rtig Talentino, Rodda.
attarossi Domenico, Qualso.
echini Luigi, Sedegliano.
ani Luigi, Nespoledo.
uttini Luigi, Povoletto.
ovassi Gio. Batta, Villa Santina.
racina Angelo Campeglio.
lla Rovere Riccardo, Manzi-

lla Vedova Fulco, Raspano.
antelli Domenico, Raspano.
erigo Innocente, Rivolto.
ilion Pasquale, Azzida.
erioni Antonio, Galliano.
heloni Ascanio, Buttrio.
racco Davide, Cortale (Qualso).
gliarini Angelo Carmine —

riddi Marino, Lestizza.
argnolo Alverido, Variano.
essi Angelo, Villacaccia.
caglia Zaccaria, Spagnut —

chiani Canzio, Madrisio di F.
Pietro, S. Giorgio - Udine.

VII centenario
dell'Ordine dei Servi di Maria

15 agosto 1233 appariva sul Mon enario, in Toscana, la Vergine ette nobili fiorentini, per invi- a lasciare il mondo. L'8 set- bre dello stesso anno, liberatisi tutti i legami che li tenevano av- ti agli interessi temporali, i pii ini si ritiravano a Villa Camar- nei pressi di Firenze, dove ini- ano la vita di preghiere e di enza, che doveva prepararli a are l'Ordine dei Servi di Maria. questi avvenimenti i nostri be- eriti Padri delle Grazie deside- o fare degna commemorazione. uopo si è costituito in questi ni un Comitato che ha già inco- ciato il lavoro per organizzare grandiose feste che avranno ini- o con la prossima solennità del- ssunta e termineranno nel settem dell'anno venturo. Terremo in- rmati i nostri lettori delle particо- ità del programma, che verrà fis- o.

Tiri a salve
Sulla Piazza Castello

Domenica 23 e domenica 30 cor- ente mese e 6 agosto p. v. dalle 9 alle 11 la Milizia Dicat eseguirà in Piazza Castello tiri a salve con le armi in postazione. Si avverte pubblico che le finestre e le vetrate degli edifici prossime al Castello do- vranno nelle suddette ore essere te- nute aperte, onde evitare possibili

Il mercato

Mercato animato. Ecco le medie dei prezzi:

Cereali: Frumento 74-82, grano- turco giallo 54-58, idem bianco 52-54, frumentino 49-51, segala 42-47.

Foraggio 12-14, Fieno dell'alta di 1.a 12-14, fieno della bassa di 1.a 7-7.50, erbas pagna 13-15, pa- glia.

Combustibili: Legna di faggio, ro- vere (spaccata) 7,50-8, legna in sorte stamghe 5-6.

Frutta. Aranci 120-140, ciliege 110- 130, fichi 130-150, limoni al cento 60-70, miele 70-130, noci comuni 200- 250, pere 30-120, pesche 60-160.

Ortaggi: Aglio 50-70, cipolla 30-50, cavolfiori 20-40, insalata 20-30, patate 10-12, radicchio 30-60, sedani 40-60, spinaci 30-50.

Selvaggerie: Anitre 4-4,50, conigli 1,80- 2,50, galline 5-5,50, oche 3-3.30, piccioni 2-2,50, polli 5,20-5,50, tacchini 5-6.

Bestiame: Buoni entr. 2, vend. 2 a 1.a q.le, 1650 al capo; vacche entr. 80, vend. 57 a 135-180 al q.le e 1100 al capo; giovenche entr. 9, vend. 3 a 400-900 al capo; vitelli no- entr. 16, vend.15 a 270-300 al cavalli entr. 40, vend. 8 a 150- al capo; muli entr. 7, vend. 2 600-900 al capo; asini entr. 6, d. 2 a75 al capo; maiali da latte 160, vend. 135 a 100-155 al capo; ali d'allevamento entr. 8, vend 8 80-250 al capo; pecore entr. 5, d. 4 a 60-65; agnelli e capretti 1, vend. 1 a 23.

Si ferisce cadendo

Calzolaio Milo Ricci di anni 24, idente ad Udine, mentre in bici- letta percorreva Viale Veneto colto da un attacco epilettico stramazza- a terra. All'ospedale civile gli riscontrata una ferita lacero- contusa alla fronte ed al mento gua- ibile in una settimana.

Visita di S. E. il Prefetto al Cotonificio Udinese

S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Testa ha voluto onorare di una sua visita gli stabilimenti del Cotonificio udinese, ove lavora numerosa maestranza. Erano ad attenderlo il Presidente della Società, S. E. l'on. barone Morpurgo, col vice-presidente S. E. il sen. Spezzotti, i consiglieri cav. uff. avv. Capsonide Rinoldi, comm. Frova, colonnello cav. Rubbazzer, i sindaci gr. uff. avv. Bertacioli, cav. uff. Ettore Druissi, cav. rag. Scocciamano e il direttore ing. Amedeo Tosolini.

S. E. il Prefetto ha visitato i due stabilimenti del Cormos e dell'Ancona, interessandosi sull'andamento dell'industria, sulle condizioni di lavoro e di salario, soffermandosi nei vari reparti. Prima di congedarsi S. E. ha espresso ai dirigenti il suo compiacimento per la perfetta organizzazione dell'industria.

Istruzioni di S. E. il Prefetto ai Podestà

S. E. il Prefetto ha diramato ai signori Podestà e commissari prefettizi dei Comuni della provincia varie circolari per istruzioni inerenti alle norme per l'ammissione agli impieghi presso enti locali e parastatali, alla macinazione obbligatoria di grano nazionale, all'applicazione della legge per la difesa della viticultura, all'appalto delle imposte di consumo e subappalto dei servizi comunali, dell'accertamento delle denunce di produzione bozzoli ecc.

I croceristi dell'O. N. B. per l'Ungheria si concentreranno a Udine

Il concentramento dei giovani dell'O. N. B. che parteciperanno alla Crociera per l'Ungheria, anzichè a Venezia, come precedentemente era stato disposto, si effettuerà a Udine il giorno di mercoledì 26 p. v. per disposizione della Presidenza centrale. Il Comitato provinciale dell'O. N. B. ha tutto preparato per accogliere i 600 giovani partecipanti da ogni parte d'Italia alla Crociera; essi nei due giorni di sosta a Udine saranno alloggiati nei collegi cittadini. Si ritiene probabile la presenza di S. E. Renato Ricci al concentramento e alla partenza.

Operai occupati nei lavori in corso

Compartimento Ferr. di Trieste N. 377; Sezione Autonoma Strade ex militari 1168; Genio Civile di Udine 797; Genio Civ. di Tolmezzo 780; Milizia Naz. Forestale 852; Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1551; Azienda Autonoma della Strada 1197; Amm.ne Prov. di Udine 729; Comune di Udine 615; Ufficio Fortificazioni di Udine 615; Ufficio Fort. di Trieste 422. Totale N. 8618.

Echi della rapina di Tarcezzo

Abbiamo dato notizia ieri della rapina commessa a mano armata da tale Salvino Flaibani di Gorizia, residente ad Azzida, ai danni dell'ostessa trentaduenne Antonia Zabrieszach nell'abitazione della quale penetrò a notte inoltrata armato di una baionetta tolta dal cancello del cimitero dei Caduti in guerra.

Il Flaibani quantunque appena ventenne, ha subito varie condanne e sarà rinviato alla Corte d'Assise per rapina e furto aggravati.

Infortuni sul lavoro

Ieri mattina sono risorse alle cure del medico di guardia all'Ospedale Civile per infortuni sul lavoro le seguenti persone:

Giuseppina Comini fu Luigi, di anni 42, commessa di Udine, per ferita da taglio alla mano destra prodotta da un vetro. Iniezione antitetanica e guarigione in 10 giorni.

Giuseppe Pantanali di Domenico, d'anni 25, muratore da Zugliano, per ferita penetrante al pollice destro prodota da un chiodo; iniezione anttietanica e guarigione in una settimana.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 19; alle ore otto 22; a mezzogiorno 30. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 87. Cielo sereno; tendenza ad aumento della temperatura.

Cronaca in breve

Negozianti in contravvenzione

I vigili sanitari hanno elevato contravvenzione a Regina Pantanali con negozio in via Emilia perchè vendeva aceto in vaso da anguillule ed olio rancido; a Umberto Paluzzano con negozio in via Liguria perchè vendeva come genuino, aceto di acidità inferiore a quella prescritta.

L'altra sera nella macelleria Del Negro in via Cesare Battisti, si manifestò un principio di incendio in seguito al fatto che il motore del frigorifero aveva preso fuoco.

Molto fumo e.... poco arrosto.

Cadendo

Il tappezziere Carlo Perini fu Giov, di anni 31, abitante in via Pracchiuso, cadendo si produsse escoriazioni al gomito sinistro, guaribili in 10 giorni.

Effetti del caldo

Ai carabinieri di via Gemona si vresentò un giovane, dicendo che aveva due lettere riservatissime da consegnare ad alte personalità e contenenti segreti di Stato. I Carabinieri, compresero con chi avevano da fare, mandarono le lettere al Comando del Corpo d'Armata ove furono aperte. Contenevano alcune farfalle! Lo strano individuo è certo Marino Vidussi fu Angelo di anni 32 abitante in via Mondovì, ex inquilino dell'Ospedale Psichiatrico.

Precipita da un terrazzino

La bambina di 18 mesi Gianna Brunetti di Arturo, cadendo da un terrazzino, riportò la frattura del femore sinistro. Fu accolta all'Ospedale ove n eavrà per 40 giorni.

Cadendo da una muraglia

Lo scolaro di 8 anni Lamberto Piccini cadendo da una muraglia su cui er arrampicato, cadde a terra frattu- randosi il metatahso del piede destro. Accolto all'Ospedale con prognosi di guarigione in un mese.

Troppa confidenza con gli esplosivi!

Il quattordicenne Giorgio Gaza di Domenico, manipolando per gioco un esplosivo ne determinò lo scoppio ferendosi gravemente al pollice destro. Guarirà in 20 giorni con perdita della falange.

Ua visita al pollaio del signor Arturo Longega

La scorsa notte i soliti ignoti, dopo aver sfondato il tetto, penetrarono nel pollaio del signor Arturo Longrega, proprietario del negozio di profumeria in piazza V. E. e rubarono tutte le galline che si rovavano nel pollaio stesso attiguo alla villa in via Gorigia 51. Il furto stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Dalle sponde del Torre

La cucina popolare

A Lauzacco, la decorsa domenica, ha cominciato a funzionare la cucina popolare per i bambini poveri del Comune. All'inaugurazione della benefica istituzione, erano presenti le più spiccate personalità del Comune ed i genitori dei 100 refocillandi. Per la durata di 40 giorni verrà somministrato brodo, carne, pane. Quante volte noi diamo il nostro obolo ad alcolizzati che domandano la elemosina per la grappa, a buontemponi vili e sfacciati che preferiscono l'accattonaggio al lavoro, a finti disoccupati che domandano lavoro sperando di non trovarlo o rifiutandolo quando venisse loro offerto: ai furbacchioni che indossano abiti sdruciti e sporchi per commuovere, ingannare le buone massaie. Per non mettersi a rischio di favorire il vizio, se sentiamo in tasca il peso di una moneta che è in più, che quindi non è nostra, versiamola nella cassa della beneficenza organizzata che saprà distinguere la miseria dalle sue contraffazioni facendo un controllo con le visite alle famiglie stesse dei poveri.

AQUILEIA

Trentacinquesimo di Sacerdozio

Aquileia accolse ieri otto Sacerdoti della Arcidiocesi di Gorizia, qui convenuti per celebrare assieme al loro confratello e condiscepolo Mons. M. Justulin, arciprete di questa Basilica, il 35.o anniversario della loro consacrazione sacerdotale.

Sono rappresentate tutte le regioni della vasta Arcidiocesi: Grado dall'arciprete Mons. S. Tognon, l'alto goriziano dai parroci L. Morsut e G. Marangon e la Slavia dai parroci E. Cernigoi, F. Franche, A. Gerbe, G. Cossir, V. Zega.

In santa fratellanza essi hanno assistito alla Messa solenne, che Mons. Justulin ha celebrato per tutti i confratelli coetanei vivi e defunti, all'altare del popolo nella maestosa Basilica popponiana. Numerosi aquilesi hanno assitito alla sacra funzione, ammirati e felici che il clero dell'Arcidiocesi goriziana, come già quello della consorella udinese, ritorni, nelle date più solenni della vita, a ritemprare lo spirito di fratellanza cristiana sulle tombe dei Martiri e dei Santi, che da Aquileia effusero la carità di Cristo.

Dopo la Messa ed il « Te Deum » i convenuti hanno suffragato nella Basilica i loro confratelli defunti e nel Cimitero degli Eroi, dinanzi alla tomba dei Militi Ignoti, tutti i morti nella grande guerra.

Una modesta refezione, condita dalla più schietta ed allegra amicizia, ha ringiovanito, con i ricordi del tempo passato, i buoni sacerdoti, i quali, dopo 35 anni di lavoro indefesso nella vigna del Signore, si sono ritrovati sempre fratelli in Cristo.

A loro tutti i nostri voti migliori (*N. d. R.*).

TARCENTO

Festeggiamenti a Mons. Arciprete

Nel giorno di S. Camillo le Associazioni di A. C. hanno affettuosamente festeggiato l'Arciprete, mons. Camillo de Gasperо.

Il sig. Pio Rovere la vigilia rendendosi interprete dei sentimenti degli Associati all'A. C. ha fatto omaggio di auguri al festeggiato. Alle ore 5,30 gli Associati all'A. C. si sono dati convegno per la riapertura della Cappella nei vasti locali riaperti a sede delle Associazioni cattoliche. Dopo le pratiche di pietà nel salone delle adunanze il sig. Muzzolini Giovanni per le Associazioni Maschili e la signorina Maria Artico per quelle femminili lessero indidizzi di omaggio e di augurio a mons. De Gasperо; seguirono commoventi parole delle orfanelle e dei bimbi dell'Asilo con presentazione al festeggiato di mazzi di fiori. A tutti rispose commosso mons. De Gaspero. Al reverendo Arciprete giungano graditi anche i nostri voti augurali.

AZZIDA

Novello levita

Il giorno 25 festività di San Giacomo, Azzida assisterà alla prima S. Messa del Neo Sac. don Pasquale Glyon.

Un comitato sta preparando grandi festeggiamenti.

LE SEMENTI DI STAGIONE

Cavolfiore extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Verona tardivo e bonorivo; Endivie e Cicoria ed ogni altro seme. Piante d'ogni genere. Lavori in fiori freschi presso L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Telefoni 4-24 4-38

Nessuna buona mamma deve dimenticare di somministrare lo

ALIMENTO DELSER

" AMYLOTROFINA "

ai suoi bimbi se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.

In vedita presso tutte le Farmacie

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del giorno 21 luglio 1933

Nati	2
Morti	0
Matrimoni	0

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Brischi Dante, minatore, con Patrian Iolanda, casalinga.

Morti: Trieb Maria fu Curzio, di anni 35, impiegata.

QUALSO

Due novelli Sacerdoti

Fervono i preparativi per le prime S. Messe che celebreranno due giovani neo Leviti della nostra Parrocchia. Don Davide Noacco celebrerà il giorno di S. Anna a Costale, e don Domenico Cattarossi, figlio del cav. Luigi Cattarossi, il giorno di domenica 30 corr. nella Cappella di famiglia a Qualso Nuovo.

Fin d'ora ai neo consacrandi porgiamo i più fervidi auguri.

DRENCHIA

Messa novella di un Cappuccino

Domenica con grande concorso di popolo celebrò la sua prima Messa Fra Giovanni Trinco dell'Ordine dei Cappuccini.

Egli nacque da genitori italiani nati a Trinco di Drenchia, in America; là entrò nell'Ordine e compì gli studi presso i Cappuccini di Lubiana ora fu anche consacrato.

Al novello Sacerdote ed apostolo che ora ritorna a Chicago i migliori auguri.

CAMINO DI CODROIPO

Festa di cuori

Di ritorno da Padova l'egregio sig. Ettore Lorisetto, che aveva l'altro giorno conseguita la laurea in giurisprudenza a quella Università, si vide circondato da quanti, e son tanti, ammirano in lui l'uomo adorno di tante egregie doti, prima fra tutte, di una laboriosità davvero eccezionale. Nella sua qualità di anziano, come scherzosamente volle qualificarsi, prese la parola il nostro venerando Comm. Francesco Sabbadini, per presentare al festeggiato i complimenti ed i voti di tutti i presenti. Anche la cantoria, fondata e, fin qui, con tanto amore diretta dal sig. Lovisetto, presentata dal sig. Pievano, volle, coi suoi canti, manifestare la propria partecipazione alla festa del suo maestro e fondatore. Così la serata passò fra ripetute manifestazioni di simpatica benevolenza verso l'egregio sig. Lovisetto, al quale, ben di cuore, noi rinnoviamo, ance dal giornale, i voti augurali antecedentemente manifestatigli.

LESTIZZA

Sagra del Carmine

Con particolare solennità è stata qui celebrata la festa della B. V. del Carmine: ha officiato il rev.mo don Domenico Urbani di Mortegliano. Alla processione ordinatissima hanno partecipato tutte le Associazioni cattoliche e tutto il popolo.

Prima Messa

Fervono i preparativi per i festeggiamenti che saranno tributati domenica 30 corr. al novello sacerdote Pertoldi Marino il quale in tal giorno celebrerà la Prima Messa alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Biagio. E' una festa di tutti gli spiriti alla quale si prepara a partecipare tutto il popolo. Al novello Levita fin d'ora porgiamo il nostro augurio più vivo.

TRIVIGNANO UDINESE

Grave incendio - Due case distrutte

Nel pomeriggio di ieri, per cause non precisate si è manifestato un violento incendio nel granaio di Biagio Regazzi ove erano raccolti circa 70 quintali di frumento e abbondante foraggio. In breve il fuoco assunse proporzioni allarmanti e malgrado l'opera volonterosa della popolazione, si propagò al vicino fabbricato del sig. Raffaele Gentilli di Udine, abitato dall'agricoltore Francehco Torossi. Chiamati telefonicamente, giunsero i pompieri di Udine che riuscirono ad isolare l'incendio, dopo varie ore di intenso lavoro. Il Torossi ebbe danni per circa 15 mila lire ed il Regazzi per 25 mila.

Varie dalla Provincia

A NIMIS presso la Chiesa della Madonna delle Pianelle, il casaro Amadio Grassetto di anni 32 da Toriano, per una falsa manovra precipitava con la moto in un fossato. Riportò una contusione alla calotta cranica, guaribile in otto giorni.

— Il commerciante Ermenegildo Civran d'anni 35 fu morsicato alla mano destra dal proprio cane e riportò una lesione guaribile in 30 giorni.

A CIVIDALE è stato arrestato per questa vessatoria certo Angelo Cantarutti di Giacomo di anni 37.

A MARTIGNACCO ignoti ladri l'altra notte hanno vuotato il pollaio del R.mo Parroco don Costantino Beniamino, asportando una trentina di pennuti.

A CHIUSAFORTE la settantacinquenne Giudietta Marcon ved. Samoncini fu investita da un'automobile guidata dal viennese Roberto Kohen di anni 31. Due ore dopo la poveretta decedeva per frattura del bacino con emorragia interna.

A PAULARO, nelle malghe del Comune si ripetono i furti. Nella malga Zermula sono state rubate due pecore con danneggiamenti alla casera; nella malga De Crignis quattro persone e due agnelli; nella malga Fabiani una pecora e vari attrezzi.

Le necrologie

si ricevono presso l'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia„ Via Mentana 4 p. p. dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Durante la notte le necrologie si ricevono dalle 19,30 fino alle ore 2 presso la tipografia de "L'Avvenire d'Italia„ (Via Mentana 4 pianterre)

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Al Salone Don Bosco

Domenica 23 c. m., in occasione del genetliaco di mons. Pietro Ordiner, Arcivescovo di Tolmezzo, i filodrammatici oratoriani dell'Associazione giovanile di Azione Cattolica daranno una serata di beneficenza in onore del loro amato Pastore, interpretando la brillante commedia in 3 atti di Ambrosi e Piovesan: « L'Elixir di lunga vita ».

L'affezionato pubblico che sempre confortò con l'assidua partecipazione e i suoi benevoli consensi l'opera educativa del teatro cattolico, non mancherà di manifestare anche la devozione e l'affetto di cui circonda il degnissimo Pastore, con numeroso intervento.

Il salone sarà convenientemente aereato.

I posti si assicurano presso la Direzione dell'Istituto Salesiano.

Prossimamente: « In cerca di matti », esilarante commedia di caratteri, riduzione di Piovesan.

FIUME

Benedizione e consegna della bandiera all'Associaz. « Immacolata »

Domenica scorsa si svolse la cerimonia della consegna della bandiera all'Ass. Giovanile «Immacolata».

Alle ore 7 Messa e benedizione della bandiera da parte di Mons. Amm. Ap. Carlo Mecchia. Alle ore 16 nel Teatrino S. Giorgio dei RR. PP. Cappuccini coll'intervento di Mons. C. Mecchia Amm. Ap., del Parroco Don Luigi Maria Tarcoletti, di vari altri prelati, dei rappresentanti del Prefetto e del Segretario federale e di tutti i presidenti delle Associazioni di Azione Cattolica, si svolse la cerimonia della consegna della bandiera da parte degli uomini cattolici ai giovani.

Si procedette dapprima alla lettura dei telegrammi e delle lettere di adesione da parte di Sua Santità Pio XI e di S. M. il Re, del M. Rev. P. Provinciale e di vari altri sacerdoti, di alcuni soci assenti e di privati. Aprì poi la cerimonia con un appropriato discorso il Presidente federale dei giovani Gastone Lemutti e parlarono poi successivamente il sig. Roiatti Presidente degli Uomini Cattolici, all'atto della consegna della bandiera, il maestro Fanna padrino della bandiera, il R. P. Andrea Ass. Eccl. dell'Ass. «Immacolata»; ringraziò il fanciullo cattolico Lulich destinato al «Premio Roma».

Lessero poi le relazioni delle assemblee semestrali precedent. per gli effettivi il Presidente Giovanni Gustincich; per gli aspiranti il loro Segretario D. Silov; la relazione di cassa degli effettivi il Cassiere sig. Armando Tommassich. Si procedette dopo alla consegna dei diplomi di benemerenza e di soci onorari.

La cerimonia venne chiusa con parole di incitamento e d'augurio da parte di Mons. C. Mecchia.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Nomine Vescovili

S. E. Mons. Vescovo ha nominato il Sac. prof. dott. Luigi Spangaro Vice Rettore del Seminario ed il Sac. prof. Guglielmo Fratta, Amministratore.

Ai Rev.di Professori, dalla fiducia di S. E. chiamati ad incarichi si alti ed ardui, *L'Avvenire d'Italia* presenta le più vive, sincere congratulazioni.

Concerto della Banda Cittadina

La Banda Cittadina svolgerà domani sera, alle ore 21, in piazza Umberto I, il seguente programma:

1. Casagrande: Omaggio a Portogruaro. Marcia.
2. Bizet: *Carmen*. Fantasia.
3. Puccini: *Bohème*. Fantasia.
4. Bher: Danze Ungheresi.
5. Adami. Se fotti Re. Sinfonia.

PORDENONE

Federazione Giovanile Concordiese

Concorso Nazionale per Aspiranti — Il settimo Concorso Nazionale per Aspiranti ha per tema: «La Redenzione». Gli Aspiranti devono rispondere al seguente quesito: «Cosa abbiamo promesso di fare nella nostra Associazione durante l'Anno Santo?». Va svolto in forma semplice e con la massima sincerità. Tra i concorrenti verranno sorteggiati innumerevoli premi, tra cui un viaggio gratuito a Roma.

Richiamo — Parecchie Associazioni non ci hanno rimesso debitamente riempito il foglietto giallo per la Festa del Papa. Attendiamo!

La processione della B. V. del Carmelo

Domani, domenica 23 corr., alle ore 17,30, dopo il canto dei Vesperi, uscirà dal Duomo la solenne processione con simulacro della B. V. del Carmelo che percorrerà corso Vittorio Em.

Alla processione sono invitate a parteciparvi tutte le associazioni ed istituzioni cattoliche ed i fedeli della parrocchia.

La giornata Dopolavoristica Pordenonese

(*g. z.*) Siamo alla vigilia della manifestazione, anzi della serie di manifestazioni indette con vera opportunità dal Comitato Comunale di Pordenone dell'O.N.D. e già il successo si va profilando lietissimo per il numero rilevante di adesioni ed il notevole valore dei partecipanti.

Merito questo dell'intenso lavoro organizzativo che il Comitato con alla testa l'infaticabile cav. de Valenzuela ha affrontato superando non lievi difficoltà e riuscendo infine ad elaborare un denso programma che darà ai pordenonesi ed agli ospiti un'idea dell'operosa attività che anche nella nostra provincia l'O.N.D. svolge nel ramo sportivo e folkloristico. La manifestazione che è una delle più importanti che siano state organizzate nella nostra regione ha spiccato carattere popolare; cori orchestre mandolinistiche, comitive nei graziosi costumi delle nostre prealpi, carri addobbati, centauri, podisti, ginnasti, ciclisti, sfileranno durante la mattinata per le vie della città e la giornata si concluderà nel pomeriggio con la riunione ciclistica al Velodromo del Littorio che culminerà nella disputa del Campionato Italiano Professionisti dietro Motori.

Scuola Commerciale

Risultato degli esami finali dell'anno scolastico 1932-33, Sessione Estiva: Promossi al primo corso: Caligo Ugo Castiglione Antonio, Chioatto Elisa, Doretto Giovanni, Gubbian Fausto, Liut Antonio, Perlin, Petris Osvaldo, Piccinin Assunta, Populin Lino, Schiavon Amedeo Tonel Rosina, Zava Aretino, Zilli Lino.

Promossi al secondo corso: Borgatta Carla, Brosolo Elsa, Canton Paolo, Pascal Mario, Zanetti Elena.

Promossi al terzo corso: Appi Luciano Battistini Agostino, Bertoloni Antonio, Brusadin Gontrano, Camatta Giacomo, Camilotti Bruno, Del Ben Gino, Morettin Italo, Populin Renato, Tassoni alentina Zaramella Giuseppe.

Licenziati: Ariot Sergio, Bernardi Angelo, Busetto Celso, Cossutta Luigi, Fadiga Emilio, Giusti Tranquillo, Pellegrini Guerino, Sacilotto Pietro, Vianello Nerina Zilli Vittoria.

Per il secondo turno alla Colonia Elioterapica

Essendo ancora disponibili alcuni posti per il secondo turno si invitano quei genitori che intendessero farvi partecipare i loro bambini a presentare immediatamente domanda alla sede del comitato dell'O.N.B. nelle ore di

Torneo Coppa F.I.G.C.

Il Comitato di Pordenone della F.I.G.C. comunica che in seguito alle manifestazioni dopolavoristiche di domani 23 corr. Pordenone, si sospendono tutte le partite del torneo in calendario per tale data.

Visita degli ex Combattenti a Roma e a Littoria

La Presidenza centrale dell'Ass. Nazionale Combattenti ha indetto per la fine di agosto, una gita sociale a Roma che comprende l'omaggio al Milite Ignoto, le visite alla mostra della Rivoluzione, a S. S. Pio XI, a S. M. il Re, al Direttorio Nazionale Combattenti, al Segretario Generale del Partito e probabilmente al Duce. Visita alla nuova città del Littorio.

La permanenza alla Capitale sarà di quattro giorni ed ai gitanti saranno concesse grandi facilitazioni sul viaggio, vitto o alloggio.

Quanti degli ex combattenti che intendessero parteciparvi sono pregati rivolgersi alla Sezione locale dell'Associazione Combattenti che fornirà loro tutte le spiegazioni necessarie. La sede è aperta il sabato, dalle ore 11 alle 12.

Augusto riscontro

Il fotografo concittadino Pietro Falomo che a suo tempo aveva presentato in omaggio a S. A. R. il Duca d'Aosta un album di riuscitissime fotografie di voli compiuti al campo di aviazione di Aviano, eseguiti alla presenza dell'Augusto Principe, ha ricevuto in questi giorni da parte dell'Aiutante di Campo del Duca una lusinghiera lettera di elogio e di ringraziamento.

Per le gare di nuoto

Affluiscono numerose alla Società Canottieri «Portus Naonis» le iscrizioni alle due importanti gare di nuoto, libere a tutti coloro che intendono parteciparsi e la cui iscrizione è gratuita. Gli interessati sono invitati ad affrettarsi perchè le chiasura delle iscrizioni è prossima.

Tratto in arresto

Gli agenti di P. S. hanno tratto in arresto in seguito a mandato di cattura spiccato dal Pretore, tale Trevisan Giorgio fu Giovanni di anni anni 40 di qui perch deve scontare 15 giorni di carcere.

CORDOVADO

Festa della B. V. del Carmine

si tenne domenica con solenni funzioni e con una ordinata e numerosa processione con il Simulacro della Vergine. Alla Messa cantata, accompagnata all'harmonium dal sig. M.o Miot, parlò il P. Gregorio Superiore del Convento di Madonna di Rosa.

Alla processione partecipò la Banda locale che in serata tenne anche un applaudito concerto.

Accademia per il Papa

Le Associazioni di Azione Cattolica della Parrocchia si riunirono nella sala parrocchiale per assistere all'accademia che le Aspiranti e le Beniamine dell'Associazione Femminile tennero per il Papa. Tutti i numeri vennero acclamati, per la perfetta esecuzione.

Parlò anche sul Sommo Pontefice il sig. G. Di Sopra e chiuse la riunione Don Segalotti, con opportuni ricordi e consigli.

AZZANO DECIMO

La festa del Carmelo

Domenica scorsa si è celebrata anche qui la solennità della B. V. del Carmelo con le funzioni al suo altare e con relativa processione alla sera. Moltissime le iscrizioni alla Confraternita.

Alla sera nella sala dell'Asilo con un concorso numeroso ebbe luogo una conferenza francescana con proiezioni.

Demografia

Nel primo semestre 1933, su una popolazione di 10666 abitanti, si sono avuti nel nostro Comune 100 nati, 46 morti e 30 matrimoni.

FIUME VENETO

Pellegrinaggio a Castelmonte

Domenica scorsa una bella squadra di devote accompagnate dal nostro Rev. Parroco si sono recate con autocorriera in pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte.

ZOPPOLA

Vincitore di un concorso musicale

Nel 34.o concorso musicale indetto dalla Società Veneta «Margherita» in Padova, è riuscito vincitore del primo premio il maestro Giuseppe Pierobon di Zoppola, il quale, per le sue ottime doti di musicista e di lavoratore, è molto stimato ed amato in provincia e fuori. La notizia è stata presa con sincero compiacimento. Felicitazioni.

Varie dalla Diocesi

A NAVARONS il ragazzo Michele Del Bianco fu Ubaldo di anni 10 mentre assieme ad una sua coetanea giocava sull'orlo di un muro, precipitava al suono riportando una ampia ferita al cuoio capelluto guaribile in 15 giorni.

A DARDAGO l'agricoltore Osvaldo Bocus caricato su un carretto trainato da un asinello l'aratro vi faceva salire anche il figlioletto Franco di anni 2 e si dirigeva verso la sua proprietà per il consueto lavoro. Senonchè percorrendo la strada, l'improvviso sopraggiungere di un'auto faceva imbizzarire l'asinello che impaurito rovesciava il veicolo, così che il povero piccino che si trovava a bordo finiva a terra battendo violentemente la testina contro il vomere dell'aratro. Trasportato con la frattura della scatola cranica dal medico del luogo, nonostante tutte le cure, poche ore dopo spirava.

Pellegrinaggio giovanile
sulla tomba di Pier Giorgio
Centuria di ciclisti e motociclisti

TORINO, 21 pom.

Centoventi giovani cattolici hanno risposto all'appello della Federazione, altrettanti ciclisti si sono slanciati sulle strade del Piemonte, al via dato dal direttore di gita Papurello. Dopo un felicissimo viaggio, nel quale non si è lamentato nessun incidente, la centuria dei ciclisti è giunta in perfetto orario a Pollone. I giovani hanno assistito alla Santa Messa e si sono accostati in massa alla Santa Comunione, quindi in perfetto ordine, si sono portati sulla tomba di Pier Giorgio, dove si sono raccolti in preghiera ed in meditazione. Il giovane Paschetta ha rivolto bellissime parole incitando i giovani a seguire i santi ammaestramenti che vengono da Pier Giorgio. E' seguita una colazione resa più necessaria dalla lunga distanza coperta (un vivo plauso alla fede e ai... garretti dei giovani di Cavour e di Villafranca, che non paghi dei molti chilometri che separano Torino a Pollone, si sono sorbiti in bicicletta i non pochi chilometri che corrono e fanno correre dalle loro sedi a Torino).

Particolare notevole che ci costringe ad un nuovo plauso verso i ciclisti: questi sono giunti alla mèta in netto anticipo sui motociclisti!

Per fortuna l'Ufficio ricreativo non ha organizzato una colonna automobilistica! Giunti finalmente i motociclisti, si sono distinti per il loro fervore e per il loro chiasso.

Don Grandi è stato l'anima di tutte le manifestazioni della giornata. Al pomeriggio quasi tutti i giovani si sono recati ad Oropa e qualche audace si è spinto anche più in sù, sempre sotto il vigile sguardo di don Grandi e di Zemo Papurello.

Tutta la giornata è trascorsa lietamente e lisciamente. Faceva gli onori di casa a Pollone il cav. Balietto. Un vivo ringraziamento ai gentili signori Frassati che sono stati, come sempre, larghi di ogni gentilezza ed attenzione ai nostri giovani. Alle 17, la centuria dei giovani è partita per Torino - Cavour, ecc., preceduta questa volta dalle fragorose motociclette.

I giovani sono stati contentissimi della giornata che, oltre ad un altissimo significato spirituale, è stata anche piena di gioia sportiva e ricreativa. Per il Congresso Eucaristico di Vigone l'Ufficio organizzerà la mobilitazione generale dei ciclisti, motociclisti e affini di tutta la Archidiocesi. Avviso agli interessati.

Largo movimento del personale addetto agli uffici d'arte

TORINO, 21 pom.

Con recente provvedimento il dott. Pacchioni, sovraintendente ai monumenti medioevali per il Piemonte e la Liguria, è stato trasferito alla sovraintendenza delle Marche e della Dalmazia. Nel largo movimento del personale addetto agli uffici d'arte e delle sovraintendenze è stato pure compreso il dott. Piero Barocelli sovraintendente all'arte antica e agli scavi, noto studioso ed archeologo, discepolo di Ernesto Chiapparelli.

Egli va a dirigere l'importante museo di antichità di Parma, sostituendovi l'illustre prof. sen. Mariotti. A sostituire il dott. Pacchioni è stato chiamato il prof. Serra mentre a sostituire il prof. Barocelli verrà il prof. Manzini.

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE :: D'ITALIA

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Anno XXXVIII - N. 169

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 22 Luglio

La Nazione in cifre

Il più ampio respiro della situazione economica

ROMA, 21 pom.

Il supplemento ordinario alla «Gazzetta ufficiale» del 21 luglio 1933 pubblica le seguenti notizie riassuntive del Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica.

Popolazione

Il numero dei matrimoni contratti nel giugno 1933 (18.053) è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di maggio (19547), ma superiore quelli dei matrimoni contratti nel giugno 1932 (16.853). Il numero dei matrimoni celebrati nel primo semestre del corrente anno (132.329), è superiore di 4.129 a quello dello stesso periodo del 1932 (128.300) ma inferiore di 5.345 a que' dello stesso periodo 1931 (137.774). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni nel 1.o semestre rappresenta nel 1933 il 3,2, nel 1932 il 3,1 e nel 1931 il 3.3 per 1000 abitanti.

Il numero dei nati vivi nel giugno 1933 (74.367) è inferiore a quello del precedente mese di maggio (83.303) ed a quello del giugno 1931 (77.316), ma superiore a quello del giugno 1932 (74.047). Complessivamente durante il primo semestre del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 505.682 cioè inferiore di 1.208 a quello dello stesso periodo del 1932 (506.890) e di 31.147 a quello dello stesso periodo del 1931 (536.829).

Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi nel 1.o semestre rappresenta nel 1933 il 12.1, nel 1932 il 12.2, nel 1931 il 13.0 per 1000 abitanti.

Il numero dei morti nel giugno 1933 (40.023) è stato inferiore a quello del precedente mese di maggio (41.476) del giugno 1932 (43.994) e del giugno 1931 (47.218).

Complessivamente durante il primo semestre del corrente anno il numero dei morti è stato di 207.315 cioè inferiore di 20.546 a quello dello stesso periodo del 1932 (517.870) e di 15.266 a quello stesso periodo del 1931 (319 mila e 381). Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti nel primo semestre rappresenta nel 1933 il 7.1, nel 1932 il 7.7, nel 1931 il 7.6 per 1000 abitanti.

Nel giugno 1933 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (34.356) è stata inferiore a quella del precedente mese di maggio (41.827) ma superiore a quella del giugno 1932 (30.053) ed a quella del giugno 1931.

L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 208.367 nel primo semestre del 1933, di 189.020 nello stesso periodo del 1932 e di 224.148 nello stesso periodo del 1931 con un incremento naturale della popolazione superiore di 19.347 in confronto a quello verificato si nello stesso periodo del 1932 ed inferiore di 15.781 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931.

Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati vivi sui morti nello stesso primo semestre rappresenta nel 1933 il 5.0 nel 1932 il 4.4 nel 1931 il 5.4 per 1000 abitanti.

Attività industriale e lavoro

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di maggio secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti risulta di 679.586 con una lievissima diminuzione di 19 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di aprile 679.675. Una diminuzione si è verificata nel numero degli operai addetti negli stabilimenti relativi alla trattura della seta 2440, mentre si è avuto un aumento nella industria laniera 1860, in quella jutiera 778, nei calzifici 677, nell'industria siderurgica 409.

Secondo le rilevazioni dell'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza sociale il numero dei disoccupati al 30 giugno 1933 XI risulta di 983.621 mentre alla fine del precedente mese di maggio risultava di 1.000.128.

Il numero dei disoccupati alla fine di giugno 1932 era di 906.097.

Produzioni

La produzione dei laminati nel mese di maggio 1933 secondo le rilevazioni del Ministero delle Corporazioni è risultata di tonnellate 145.269 contro tonn. 109.601 del mese precedente.

In complesso nei primi cinque mesi del 1933 furono prodotti 586.635 tonnellate di laminati con un aumento di tonnellate 107.968 in confronto allo stesso periodo del 1932 nel quale furono prodotte tonnellate 468.667.

La produzione della ghisa è risultata di tonn. 45.479 contro tonnellate 47.081 del mese precedente.

In complesso nel primo semestre del 1933 furono prodotte 261.557 tonnellate di ghisa con un aumento di tonn. 28.861 in confronto allo stesso periodo del 1932 nel quale furono prodotte tonn. 232.686.

La popolazione dell'acciaio in giugno 1933 è stata di tonn. 163.223 contro tonn. 159.419 del mese precedente.

In complesso nel primo semestre 1933 furono prodotte 868.450 tonnellate di acciaio con aumento di tonnellate 113.976 in confronto allo stesso periodo del 1932.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nei primi 5 mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni: Quintali 13.247.613 di cemento macinato nei 138 cementifici censiti, Q.li 4.212.434 di perfosfati negli 87 stabilimenti censiti; Q.li 150.541 di fibre artificiali (Rayon) nei 27 stabilimenti censiti; Quintali 719.074 di solfato di rame nei 16 stabilimenti censiti e Q.li 1.471.627 di carta e cartone nelle 271 Cartiere censite che alla data della rilevazione occupavano più di 15 operai.

La produzione della benzina è stata nello scorso mese di giugno 1933 di 13.118 tonnellate contro tonnellate mila 885 del mese precedente.

L'energia elettrica prodotta nel mese di maggio 1933 è stata di Kwh. 900 milioni 412.000 segnando un aumento di Kwh. 72.212.000 rispetto alla produzione del precedente mese di aprile.

Complessivamente durante il periodo di 5 mesi del 1933, la produzione dell'energia elettrica è stata di KWH 4.278.744.000, superiore cioè di KWH 349.999.000 alla produzione dello stesso periodo del 1932; KWH 3.928.742.000.

Nelle più importanti branche della produzione si sono pertanto verificati, ad eccezione del piombo, dell'alluminio, del rame e del mercurio, aumenti nel complesso dei primi mesi del 1933 in confronto al corrispondente periodo del 1932. Si sono infatti avuti i seguenti aumenti percentuali: laminati (5 mesi) 22.56 per cento, Ghisa (6 mesi) 12.41 per cento, acciaio (6 mesi) 22.55 per cento, leghe di ferro (6 mesi) 92.98 per cento, zinco (6 mesi) 58.53 per cento, cemento macinato (5 mesi) 21.26 per cento, fibre artificiali (5 mesi) 3.52 per cento, solfato di rame (5 mesi) 6.30 per cento, carta e cartini (5 mesi) 8.95 per cento, benzina (6 mesi) 13,25 per cento, petrolio greggio (6 mesi) 12,37 per cento, petrolio raffinato (6 mesi) 52,45 per cento, olii lubrificanti e per usi diversi (6 mesi) 28,43 per cento; olio residuo combustibile (6 mesi) 40.88 per cento, paraffina (6 mesi) 32 e 50 per cento; bitume di petrolio (6 mesi) 60.09 per cento, coke di petrolio (6 mesi) 23.04 per cento, energia elettrica (5 mesi) 8,91 per cento.

Traffico terrestre e marittimo

Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato ivi comprese quelle caricate nei porti, risultano di tonn. 2.679.790 nel giugno 1933, mentre risultavano tonn. 2 milioni e 776.086 nel precedente periodo e di tonn 2.889.391 nel giugno del 1932. In complesso durante il 1.o semestre nel 1933 risultavano caricate per conto di privati tonn. 16.176.861 di merci in confronto a tonn. 17.886.901 caricate nello stesso periodo del 1932.

L'importanza del Patto a Quattro per i piccoli Stati

SOFIA, 21

L'ufficioso *Bulgarie* commenta in un lungo editoriale la firma del Patto a quattro constatando che adesso la stampa francese è la prima ad apprezzarlo, ciò che aumenta il valore dell'opera del Duce. In rapporto ad altri patti internazionali, che potrebbero essere sempre caratterizzati come conservativi o negativi, poichè impongono alle parti contraenti l'obbligo di rinunciare a certi atti ed iniziative, il Patto a 4 è uno strumento diplomatico progressivo ed attivo perchè obbliga invece i firmatari a prendere iniziative che si imporrebbero ad un dato momento in nome della pace.

Ed è sopratutto per questo, scrive il giornale, che noi intravvediamo la sua importanza. Se è vero che il Patto a 4 è stato inquadrato in quello della S. d. N. non è però meno vero che con tale Patto le 4 potenze firmatarie hanno salvato il pericolante edificio della S. d. N., e questo è un merito che dovrebbe essere riconosciuto dai piccoli Stati come il nostro, i quali essendo incapaci, a causa della loro debolezza a partecipare senza pericolo al giuoco della grande politica mondiale, guardano a Ginevra fondandovi ogni speranza di sicurezza e giustizia. Per i piccoli Stati il Patto Mussolini crea un nuovo metodo che migliora e rende più accessibile e sicura la procedura seguita fino ad oggi dalla S. d. N.

Il Patto ha operato, inoltre, un cambiamento radicale nelle relazioni già così tese fra l'Italia e la Francia e non soltanto per questioni legate al passato, ma anche per quelle concernenti l'Europa centrale. Il primo risultato di tale benefica *détente* è la speranza espressa dalla stampa tedesca che l'accordo tra Parigi e Roma possa permettere a Mussolini di interporre la sua mediazione tra la Francia e la Germania.

Il giornale conclude constatando come le 4 Potenze si siano inoltre impegnate a rispettare le norme contenute nell'art. 19 del Patto della S. d. N. relativo alla revisione.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 21 pom.

Il Capo del Governo ha ricevuto il luogotenente generale Vittorio Raffaldi che gli ha riferito dettagliatamente sulla riorganizzazione e sull'andamento della polizia portuaria, presentando altresì un'interessante pubblicazione curata dalla VII Legione ferroviaria.

Il Duce si è vivamente compiaciuto col gen. Raffaldi, riaffermando la sua soddisfazione per l'opera svolta dalla Milizia ferroviaria portuaria.

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre l'ing. Dario Vincenzini, che gli ha riferito sugli esperimenti di colonizzazione attuale in corso sull'altipiano del Kenia. Il Capo del Governo ha manifestato il suo vivo compiacimento.

Il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Rodolfo Giorgi, rappresentante generale dell'Ente autonomo Fiera di Tripoli, che gli ha consegnato la medaglia d'oro commemorativa della VII Fiera e lo ha informato in ordine alla recente rassegna.

Il Duce si è compiaciuto dei risultati ottenuti, ha approvato il programma per la seconda Mostra internazionale d'arte coloniale che avrà luogo a Napoli nell'autunno-inverno 1934-35 sotto il suo alto patronato, ed ha dato le direttive per l'organizzazione di questa manifestazione.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire Una.

Omaggio di delegati nazionali del corso di espansione commerciale al Capo del Governo

ROMA, 21 pom.

Il Capo del Governo ha ricevuto una numerosa rappresentanza delle Delegazioni nazionali convenute a Roma per il Corso di espansione commerciale.

Introdotti alla presenza del Duce dall'on. Biagi, i capi delle Delegazioni sono stati a lui presentati dall'on. Castellino, presidente del Congresso.

Il sig. Ch. Boissedain, olandese, presidente generale della Società, ha rivolto al Capo del Governo parole di omaggio e di ammirazione, ed ha letto il seguente indirizzo, votato per acclamazione dall'assemblea generale dei congressisti tenutasi ieri e alla quale hanno partecipato i delegati dei Gruppi nazionali di Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Danimarca, Estonia, Lituania, Francia Belgio, Spagna, Norvegia, Svezia, Germania, Austria, Grecia e Italia:

«I delegati dei Gruppi nazionali e i congressisti convenuti a Roma per il 15.o Congresso internazionale di espansione commerciale da ogni parte del mondo esprimono alla Eccellenza Vostra i loro sentimenti di entusiasmo per la nuova superba prova compiuta dalle Ali italiane, alle quali Voi avete saputo ridare il volo delle aquile di Roma.

«Dalla felice coincidenza di questo trionfo con la cerimonia della firma del Patto a quattro, da Voi voluto e che porterà nella storia il Vostro nome, traggono gli auspici migliori per il consolidamento della pace sulla terra e per una sempre migliore intesa tra i popoli.

«Di cuore plaudono al lavoro leale e veramente utile per la cultura e per la pace mondiale».

Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio e ha rivolto ai delegati nazionali parole di benvenuto e di augurio per la buona riuscita del Corso.

Egli ha, in seguito, espresso il convincimento che soltanto da più intensi scambi culturali ed economici possano trarre i popoli reciproco giovamento.

Tutti i presenti hanno applaudito lungamente alle parole del Capo del Governo. Essi hanno in seguito partecipato al ricevimento offerto in loro onore sul Palatino.

Il piano delle opere pubbliche per il prossimo inverno

ROMA, 21 pom.

Secondo le direttive impartite dal Capo del Governo, i vari organi tecnici amministrativi dello Stato hanno compiuto gli studi preliminari per il piano delle opere pubbliche da effettuarsi nel prossimo inverno.

Le prefetture attraverso gli Uffici del Genio civile e le altre organizzazioni tecniche periferiche hanno predisposto i necessari studi, formando una graduatoria delle varie opere secondo l'urgenza, tenendo conto di un criterio distributivo nelle varie zone in rispondenza anche all'andamento stagionale della disoccupazione. Questo complesso di studi mentre da un lato dà un quadro esatto dell'attività che svolgono gli Enti locali con i propri mezzi, dall'altro consente agli organi centrali di predisporre un organico piano di opere equamente distribuite nelle varie zone italiane secondo le particolari esigenze delle singole provincie.

Anche i provveditori per le opere pubbliche hanno compilato il programma di lavoro per il prossimo inverno, dando modo agli organi centrali del Ministero dei Lavori Pubblici di poter valutare lo sviluppo dei lavori in corso e l'incremento che può esser dato ai lavori stessi.

I giovani cattolici delle Tre Venezie per "Guido Negri,,

PADOVA, 21

Nella loro riunione del 16 luglio i Presidenti Diocesani hanno presentato alla Presidenza Centrale della Gioventù di A. C. con delicato pensiero e saggio consiglio, un Ordine del giorno che riportiamo con viva soddisfazione:

«I Presidenti delle Federazioni Diocesane di Gioventù di A. C. delle Tre Venezie, radunati a Padova il 16 luglio;

Ricordando con riverenza la Santa Memoria di Guido Negri, elevatezza spirituale di sublime esempio alla Gioventù di A. C.;

Plaudono alla pubblicazione che il Consiglio Superiore ha fatta della biografia di Lui;

Fanno voti che si intensifichi la propaganda per una conoscenza sempre più diffusa della Sua Figura e dei Suoi scritti, specialmente dalla Presidenza Centrale in mezzo ai giovani di A. C.: convinti che avrà un valore formativo di primissimo ordine».

Le convenzioni per le Università di Padova e di Firenze

firmate alla presenza del Capo del Governo

ROMA, 21 pom.

Ieri alle 19 a Palazzo Venezia, alla presenza del Capo del Governo, sono state firmate due convenzioni fra lo Stato e gli Enti interessati alla sistemazione edilizia delle R. Università e della R. Scuola d'ingegneria di Padova e della R. Università di Firenze.

Sono intervenuti per i Ministeri interessati il ministro dei Lavori Pubblici Di Crollalanza, il ministro delle Finanze Jung, il ministro dell'Educazione nazionale Ercole, il direttore generale dell'Edilizia, viabilità e porti gr. uff. Oreglia, il direttore generale del Tesoro gr. uff. Grassi e il direttore generale della Istruzione superiore gr. uff. Frascherelli; per l'Università e per la Scuola d'ingegneria di Padova il prefetto Ramaccini, il segretario federale comm. P. Boldrin, il rettore dell'Università prof. Carlo Anti, il preside della provincia e direttore della Scuola d'ingegneria prof. F. Marzolo, il podestà nob. Lorenzo Lonigo, il preside dell'Ospedale civile conte G. Solistro, e il presidente della Cassa di risparmio sen. conte Miari de Cumani; per l'Università di Firenze, il prefetto Maggioni, il segretario federale dott. Pavolini, il rettore dell'Università prof. De Vecchi, il podestà conte Della Gherardesca e il presidente dell'arcispedale di Santa Maria Nuova comm. Giannoni.

La progettata sistemazione dei servizi e il rinnovamento degli impianti scientifici dei due centri universitari richiesti da tanti anni potranno essere così attuati per volere del Duce, risolvendo il problema di mettere i due importanti Atenei in grado di rispondere alla loro alta missione scientifica.

La spesa prevista ascende a 45 milioni di lire per l'Università e la Scuola di ingegneria di Padova, delle quali 35 milioni a carico dello Stato e 10 milioni a carico degli Enti interessati, e lire 20 milioni per l'Università di Firenze, delle quali 13.500.000 a carico dello Stato e 6.500.000 a carico del Comune e dell'arcispedale di Santa Maria Nuova. Saranno costruiti *ex novo* i fabbricati per le Cliniche e per gli Istituti scientifici, attualmente allogati in locali inadatti e insufficienti, e inoltre, per l'Università e la Scuola di ingegneria di Padova, sarà anche provveduto alla sistemazione e al completamento degli edifici esistenti e alla costruzione fuori della città di una succursale dell'Osservatorio astronomico dotato di uno strumento che supererà in potenza tutti quelli ora esistenti in Italia.

Il messaggio di Napoli alla città di New York

NAPOLI, 21 pom.

All'arrivo della squadra Aerea a New-York il Generale Balbo ha rimesso al sindaco di quella città il messaggio che il Commissario al Comune S. E. La Via gli aveva affidato assieme a quelli per Montreal e Chicago.

Ecco il testo del nobile saluto:

«Coronata da millenni di leggenda e di storia, chiara com'altra mai di luce di canzoni, rinata nel Littorio a forte giovinezza col vecchio e nuovo cuore di Napoli Vi saluta.

«Saluta in Voi l'immensa metropoli d'impero, vertigine di vita, di bellezza, per tutti i cittadini; ma con materno affetto apre le braccia ai figli ch'hanno con Voi sofferto ed operato e vinto, pegni anche loro artefici di sì grande destino. Augura che, sorelle di un affine ideale, le Patrie nostre incedano la mano nella mano, verso una vita ancora più ardua e più serena chè sul vostro vessillo come sul nostro, è scritto il motto di Longfellow: Excelsior».

Questo messaggio recava dai lidi d'oltremare fiamma eroica falange, i cavalieri alati. Creature d'azzurro, han superato il gorgo e l'aquilone per opera d'amore e nulla eguaglia il loro alto saluto.

Canto infinito è il volo di quest'Italia nova che è tutta calma ardire gioia di azione insonne e volontà di pace.

Dal Palazzo S. Giacomo, il 2 giugno 1933-XI. — *Il Commissario Straordinario*: La Via».

Tragico incidente a Treppio

PISTOIA, 21

Alcuni giorni fa nelle vicinanze di Treppio venne ritrovato il giovane Turchi Igino, di anni 18 ucciso con una fucilata ai polmoni. Sul primo si credette ad un delitto, ma intensificatesi le indagini è risultato che il poveretto si era recato a lavorare portando seco un fucile che aveva poi nascosto in una siepe coll'intento di adoperarlo contro una volpe che aveva veduto aggirarsi in quei dintorni. Forse nella fretta di estrarre ad un momento il fucile dalla siepe i cani devono avere scattato perchè impigliati in un cesto di rovi e sia così partito il colpo che lo ha freddato.

CRONACA SPORTIVA

GIRO DI FRANCIA

Vittoria di Le Grevès nella XXI tappa

RENNES, 21 sera

Iean Aerts che stava facendo collezione di vittorie di tappa ha dovuto cedere oggi, sul traguardo di Rennes, di fronte a Le Grevès e a Louyet che l'hanno preceduto di qualche macchina.

Nella volata disputata dopo 266 Km. di corsa molto sostenuta, Guerra si è piazzato quarto, seguito da Cornez. Trentatre corridori sono arrivati insieme.

CALCIO

La Salus vince il Torneo quinta leva giovani

Sul campo Padini, domenica scorsa, dopo combattute e caratteristiche battaglie, ha avuto termine il Torneo V Leva Giovani Calciatori, organizzata dalla Bologna Sportiva.

Il primato fu meritatamente conquistato dalla «Salus», Sezione Sportiva del Ricreatorio Arcangelo S. Michele. La forte squadra, tanto favorevolmente nota per le sue vittorie, durante tutte le partite dimostrò splendide doti di tecnica, di disciplina, di affiatamento, imponendosi all'ammirazione degli stessi avversari. I giovani della «Salus» segnarono complessivamente 23 goals, senza subirne alcuno.

E' il secondo anno che la «Salus» trionfa nel Torneo Giovani Calciatori; essa perciò vince definitivamente il Trofeo Scardovi, che è l'ambita challenge biennale messa in palio per la Leva Giovani Calciatori.

La «Salus» è squadra niziana, che svolge la sua attività sotto l'egida del Gruppo Rionale Giulio Giordani.

La squadra vincente era così composta: Faccioli, Gambini, Casarini, Cavara, Casagrande, Dell'Era, Gotellini, Natali, Folli, Palmirani, Macerata.

MOTOCICLISMO

Gli iscritti alla IX Coppa del Mare

LIVORNO, 21

Fra le ultime iscrizioni alla IX Coppa del Mare, 5.a gara del campionato motociclistico nazionale, si contano quelle della «Scuderia Ferrari», che però si è riservata di comunicare il nome dei suoi rappresentanti. Essi saranno probabilmente tre uomini di grande valore: il campione italiano della 350: Federigo Susini, il trionfatore della stagione; Giordano Aldrigetti e il noto corridore inglese Hardel. Susini sarà come sempre, in sella alla «Norton», mentre gli altri due guideranno una «Rudge» ultimo modello. Nella maggiore cilindrata vi sarà battaglia a fondo e per la prima volta, nel 1933, si potrà assistere alla mezzo litro ad una contesa veramente emozionante. Hanno confermata la loro adesione Tenni Omobono, il vittorioso dell'ottava «Coppa del Mare»; Piero Taruffi, Colombo e Cavalieri, uomini ben noti agli appassionati dello sport motociclistico. Figurano poi fra gli iscritti Brusi, Bossetti, Cavaccenti Cerato.

Le fasi della corsa saranno trasmesse per radio, a mezzo della Stazione di Firenze.

NUOTO

Perentin vittorioso nella "Coppa Bissolati,,

ROMA, 21 pom.

Nel tratto del Tevere da Ponte Milvio al Galleggiante della «Romana di Nuoto» trentadue nuotatori hanno disputato stamane la tredicesima edizione della Coppa Bissolati di nuoto.

Numerosa folla ha assistito dall'alto dei muraglioni e sui ponti alla classica gara che anche quest'anno ha raccolto i migliori nuotatori di tutta Italia. La lotta per il primo posto si è fin dalla partenza circoscritta tra i campioni Perentin e Costoli.

Al Ponte Littorio Perentin, approfittando di un breve arresto del suo più diretto avversario, è riuscito ad acquistare una diecina di metri di vantaggio che ha poi conservato sino all'arrivo. Alla gara ha partecipato classificandosi ventunesima la signorina Grazietta Scalia della società sportiva «Lazio» che recentemente ebbe a conquistare due «records» nazionali nella piscina dello stadio.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Perentin Giuseppe della «Bologna sportiva» che impiega a percorrere i 3.600 metri, 30'32"; 2.o Costoli della «Florentia» a 8 metri; 3.o Signori di Milano a 100 metri; 4.o Giunta della «Lazio»; 5.o Gamba di Milano; 6.o Candela della «Lazio»; 7.o Cenni della «Florentia»; 8.o Banchelli della «Florentia»; 9.o Rachi della «Renana»; 10.o Cencardi di Milano; 11.o Bagnasco di Cornigliano Ligure; 12.o Simboletti della «Lazio»; 13.o Raspini della «Florentia»; 14.o Scala Giorgio della «Lazio»; 15.o Tofini dell'«Urbe». Seguono altri 12 in tempo massimo.

LE BORSE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Ultima cedola pagata Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R.n. 6 1/2 %	100.—	1,75	1-2-33	18,075	18,10
Consol. 5 %	100.—	2,50	1-1-33	6,10	6,075
Ven. 8 %	100.—	1,75	1-1-33	6,20	6,25
B. d'Italia	1000.—	60.—	1-4-32	1595.—	1590.—
Comit	500.—	40.—	1-5-32	964.—	964.—
B. Roma	100.—	5.—	1-4-32	102.—	102.—
Credito It.	500.—	30.—	25-3-32	645.—	645.—
Mediterr.	350.—	30.—	18-4-32	369.—	369.—
Meridion.	500.—	12,5ac	2-1-33	543.—	538.—
Cosulich	50.—	4,80	29-4-32	15,50	15.—
N.G.I.	500.—	25.—	12-1-32	125,50	126.—
Lib. Triest.	100.—	—.—	—.—	22.—	22.—
Cantoni	1000.—	100.—	10-5-32	1560.—	1560.—
Lan. Can. N.	250.—	25.—	14-1-29	159,50	156.—
Lan. Rossi	1500.—	100.—	7-8-32	2580.—	2560.—
Snia Viscosa	200.—	12.—	21-3-32	163,25	163.—
Ilva	200.—	10.—	11-4-32	102.—	102.—
Metall. It.	125.—	10.—	21-12-32	159,25	159,50
Montecatini	100.—	12.—	4-4-32	107,75	107.—
Fiat	200.—	18.—	16-3-31	213.—	211,50
Adr. di El.	100.—	6 acc	5-10-32	155.—	154,50
Edison or.	500.—	40.—	1-4-32	525,50	525.—
Vizzola	500.—	60.—	11-4-32	286,50	276,50
Terni	400.—	30.—	7-4-31	188.—	196.—
Distillerie It.	100.—	8.—	4-4-32	119.—	118,50
Esidania	150.—	25.—	14-3-32	295.—	274.—
Ind. Zucc.	400.—	52.—	29-3-32	1019.—	1017.—
Raffin. L. L.	200.—	37 50	29-3-32	422.—	422.—
Fondi rust.	10.—	10.—	1-8-29	91,75	94.—
Beni Stabil	200.—	40.—	20-5-32	202.—	202.—

CAMBI	20	19		20	19
Francia	74,25	74 20	Germania	1,5225	4,75
Inghilterr.	62,70	62,95	Belgio	2,65	2,65
S.U.A.	13.12	13,53	Spagna	158 50	158,50
Svizzera	366.—	366.—	Olanda	7,6550	7,6650

BORSA DI TORINO

TORINO 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 780,25 — id. fine mese 78,10 — Consolidati 5 per cento cont. 8615 — id. fine mese 86,20 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 100,95 — id. 1940 102,475 — id. 1941 102,50 — Banca d'Italia 1600 — Banca Commerciale Italiana 994 — Credito Italiano 645,50 — Banco di Roma 103 — Consorzio Mob. Finanziario 555 — Ferrovie Mediterranee 367 — Navigazione Alta Italia 65 — Lloyd Sabaudo 30 — S.N.I.A. 102 — Terni 135 — F. I.A.T. 212 — Nebiolo 104,50 — Tedeschi 60,25 — Officine Savigliano 768 — Bauchiero 149,50 — Elettricità Alta Italia 50 — Sip 21,75 — Italiana Gas 12 — S.T.I.G.E. 79,50 — Monte Amiata 32,50 — Montecatini 107 — Cartiera Italiana 91 — Cartiera Burgo 80,50 — Obblig. Fond. Opere S. Paolo 497,75 — Obbl. Fond. del Consorzio per il Credito agrario di Miglioramento 475,50 — id. id. 6 per cento id. id. 503. — *Cambi*: Parigi 74,20 — Londra 62,95 — Zurigo 366 — New York 13,53.

BORSA DI NAPOLI

Rendita Italiana 3,50 peh cento 78 — idem f. m. 78,10 — Consolidato 5 per cento cont. 86,075 — idem 86,25 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 86,20 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 100,90 — idem. 10235 — idem. 102,40 — Banca d'Itlia 15,95 — Banca Commerciale Italiana 994 - Credto Italiano 645 — Soc. Banco di Roma 102 — Cosulich 16 — Ferrovie Meridionali 514 — Cotonerie Merd. 14,50 — S. N. I A. 161 — Montecatini 108,50 — Monte Amita 31,50 — F.I.A.T. 211 — Soc. Merid. Eelti. 185 — Terni 137 — S.I. P. 21,50 Risanamento 1077 — Beni Stabili 201 — Saturnia 25 Accquedotto del Serino 355 — idem. di Palermo 336.

Cambi: Parigi 74,20; — Londra 62,95; — New-York 10,53 J Zurigo 366.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 21 sera

ROMA — Ogg a mezzogiorno 30,5. — Ieri: massima 32, min. 18.
BOLOGNA — Massima 31, min. 21.
TORINO — Massima 32, min. 17.
MILANO — Massima 30, min. 17.
GENOVA — Massima 27, min. 19.
VENEZIA — Massima 27, min. 12.
FIRENZE — Massima 31, min. 15.
ANCONA — Massima 27, min. 19.
BRINDISI — Massima 30, min. 18.
FOGGIA — Massima 30, min. 18.
NAPOLI — Massima 30, min. 21.
CAGLILARI — Massima 29, mn. 16.
PALERMO — Massima 28, min. 18.
BARI — Massima 28, min. 19.
CATANIA — Massima 30, min. 17.
MESSINA — Massima 30, min. 22
TRIESTE — Massima 31, min. 22
TRENTO — Massima 30, min. 15.
TRIPOLI — Massima 26, min. 20.
RENGASI — Massima 28, min. 21.
RODI — Massima 26, min. 23.

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE :: D'ITALIA

POSTA AEREA



UTILIZZATE LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

Sopratasse (oltre la francatura ordinaria) per: **l'Italia, Colonie ed Albania**

Lettere (ogni 15 gr.) cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture . . . . . L. 0,50

Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 gr.) L. 0,80

Per Paesi Europei (ogni 20 gr.) . . . . L. 0,75

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per i PACCHI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA,, • Estero: "PAR AVION,,

Non partite per la VILLEGGIATURA senza aver **depositato** — al sicuro da furti, incendi — i vostri **VALORI** (titoli, libretti, gioielli, documenti) in una **Cassetta di Sicurezza** della

Banca Cattolica Veronese

Servizio continuato nella Camera Corazzata sotterranea dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30

Letture buone

Preveniamo, con buone letture, il grande male che ogni estate miete tra i Villeggianti delle Stazioni Climatiche e Balneari, vanno sempre più leggendo i libracci protestanti, atei ed immorali!

La Pia Società S. Paolo offre ai Rev.di Parroci, ai Direttori delle Associazioni Cattoliche e a tutti i buoni, molte facilitazioni per compiere tanto bene; dà libri morali-educativi con forti riduzioni, scelti e sortiti per le varie classi di persone:

PER GIOVENTU' MASCHILE

1. — 10 Volumi scelti fra libri di cultura, biografie, romanzi ed avventure, del prezzo di L. 46, si cedono per *sole* L. 10 *franco porto*.

2. — 25 Volumi scelti come al N.ro 1 del prezzo di L. 115 si cedono per *sole* L. 79 *franco porto*.

3. — 50 Volumi scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 230 si cedono per *sole* L. 165,75 *franco porto*.

PER GIOVENTU' FEMMINILE

1. — 10 Volumi scelti fra letture amene, cultura vite Santi, Avventure, del prezzo di lire 39, si cedono per *sole* L. 10 *franco porto*.

2. — 25 Volumi scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 111 si cedono per *sole* L. 78 *franco porto*.

3. — 50 Volumi scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 220 si cedono per *sole* L. 155,70 *franco porto*.

PER FANCIULLI E GIOVANETTI DAI 6 AI 15 ANNI

1. — 10 Volumetti assortiti fra raccontini, fiabe, fatti missionari e patriottici, del prezzo di L. 18,50, si cedono per L. 14 *franco porto*.

2. — 25 Volumetti assortiti come al N.ro 1, del prezzo L. 57, si cedono per *sole* L. 44 *franco porto*

3. — 50 Volumetti assortiti come al N.ro 1, del prezzo L. 154.60, si cedono per *sole* L. 104 *franco porto*.

PER LE FAMIGLIE CRISTIANE

1. — 10 Volumi assortiti fra libri di cultura, Vite di Santi letture amene-istruttive, del prezzo di L. 43,50, si cedono per *sole* L. 32 *franco porto*.

2. — 25 Volumi assortiti come al N.ro 1, del prezzo di 106,50, si cedono per *sole* L. 79 *franco porto*.

3. — 50 Volumi assortiti come al N.ro 1, del prezzo di L. 240 si cedono per *sole* L. 182, *franco porto*.

N. B. - Dietro richiesta si mandano catalogi e preventivi di 100-300 volumi per l'istituzione di Biblioteche Circolanti Parrocchiali, Scolastiche.

Rivolgersi: « *Associazione Generale Biblioteche* » PIA SOCIETA' SAN PAOLO, *ALBA* (Cuneo); C. C. P. N° 2/748.